COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Reggio Emilia città delle persone

ALLEGATO C

La Relazione sulla Performance 2016

a cura del
Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo
(Giugno 2017)

PRESENTAZIONE

La Relazione sulla Performance 2016 è stata redatta sulla base dei principi identificati dal D.Lgs. 150/2009 ed in coerenza con quanto indicato nella Delibera ANAC (ex Civit) n. 5/2012 "Linee Guida relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance" e relativi aggiornamenti ed integrazioni.

Il documento è stato redatto sulla base di quanto stabilito nel Piano della Performance 2016.
Il Piano della Performance è lo strumento che dà avvio al Ciclo e si articola nelle seguenti fasi:
✓ definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
✓ collegamento tra obiettivi e allocazione delle risorse;
✓ monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
✓ misurazione e valutazione della performance, organizzativa ed individuale;
✓ utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
✓ rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti, ai destinatari dei servizi.

Il Piano si presenta come un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui si baseranno misurazione, valutazione e rendicontazione della performance.
Il Piano della performance 2016 del Comune di Reggio Emilia è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale (I.D. 149 del 30/07/2015) e si identifica con il Piano Esecutivo di Gestione, come previsto dall'art. 10 del Regolamento dei Controlli Interni del Comune di Reggio Emilia.

La struttura della presente Relazione si articola in una prima parte dedicata al contesto esterno (dati demografici ed economici supportati da alcuni indicatori di genere) e in una seconda parte dedicata alla sintesi degli indirizzi strategici e dei programmi operativi dell'Ente. Seguono poi l'analisi della struttura e del sistema di *governance* dell'Amministrazione comunale e degli Organismi partecipati e controllati ed un approfondimento degli obiettivi raggiunti nel 2016.
La Relazione delle Performance richiama il Consuntivo degli obiettivi strategici e dei programmi operativi, allegato al Rendiconto della Gestione 2016 (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale in data 28 aprile 2017).

INDICE

Il Contesto esterno di riferimento pag. 5
Il contesto demografico del Comune di Reggio Emilia
I redditi delle persone fisiche del Comune di Reggio Emilia
Il contesto economico provinciale
Le classifiche nazionali: le aree di eccellenza

L'Amministrazione pag. 19
La struttura organizzativa
I sistemi di programmazione e controllo dell'Amministrazione comunale
La *governance* degli Organismi Partecipati

Gli indirizzi strategici e i programmi operativi dell'Ente pag. 25
Progetto di sviluppo economico: la città internazionale dell'innovazione e della creatività
Progetto di comunità: la città solidale, educante e interculturale
Progetto di territorio: la città sostenibile e di qualità
Progetto di cittadinanza: la città partecipata, sicura e intelligente
Progetto di innovazione in Comune

Le Performance degli Organismi partecipati del Comune di Reggio Emilia pag. 89
Gli obiettivi trasversali
Le risultanze economiche degli Organismi Partecipati
Lo stato di avanzamento degli obiettivi

La qualità nella gestione dei servizi pubblici pag. 95
La carta dei servizi e le indagini di *customer satisfaction*

Le risorse pag. 97
I dati sintetici delle risorse per Indirizzi strategici

Lo stato di salute dell'Ente pag. 103
Lo stato di salute finanziaria
Lo stato di salute organizzativa
Lo stato di salute delle relazioni

IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

Il contesto demografico del Comune di Reggio Emilia

ABITANTI
171.491
Superficie: Kmq 231,55
Densità per Kmq: 740,6

Età media
43,1

FAMIGLIE
77.988

Tipologie familiari

monopersonali	*32.550*	*41,7%*
coppie con figli	*22.102*	*28,3%*
coppie senza figli	*12.913*	*16,6%*
monogenitori	*8.555*	*11,0%*
altro tipo di famiglia	*1.868*	*2,4%*

ANZIANI (65 e +)
35.002
20,4% sulla popolazione

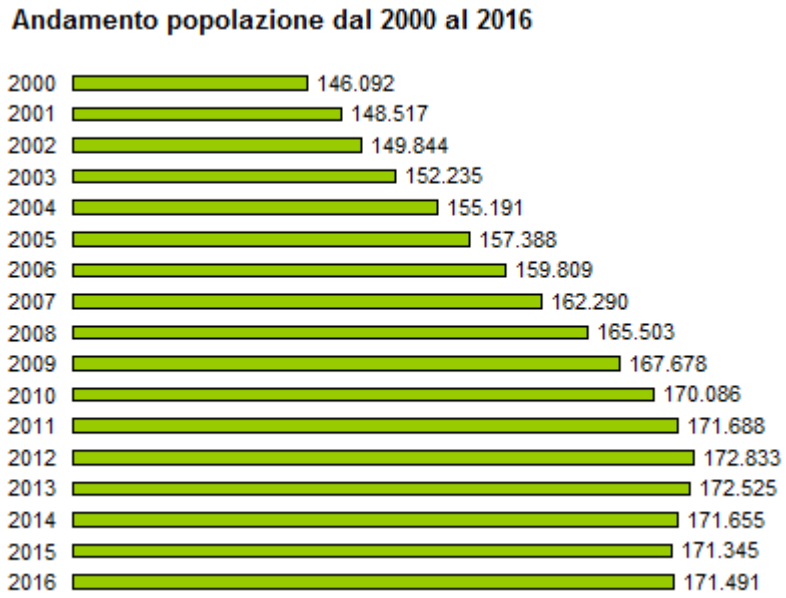
GIOVANI (19-34)
29.362
17,1% sulla popolazione

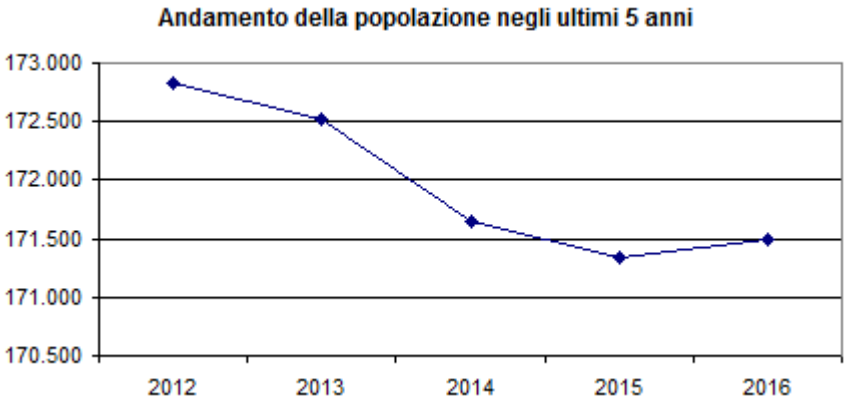
MINORI (0 - 18)
32.137
18,7% sulla popolazione

STRANIERI
28.250
16,5% sulla popolazione

La popolazione

Al 31.12.2016 gli abitanti sono 171.491. Negli ultimi anni sono avvenute diverse trasformazioni demografiche. In particolare:
- ✓ nel periodo 2008-2010 la popolazione ha registrato un incremento di 4.583 abitanti;
- ✓ nel periodo 2011-2013 la popolazione ha registrato un incremento di 837 abitanti;
- ✓ negli ultimi due anni (2014-2015) la popolazione ha registrato un decremento di 310 abitanti;
- ✓ nel 2016 la popolazione aumenta di 146 unità;
- ✓ nel 2016 la popolazione straniera diminuisce di 705 unità rispetto al 2015.



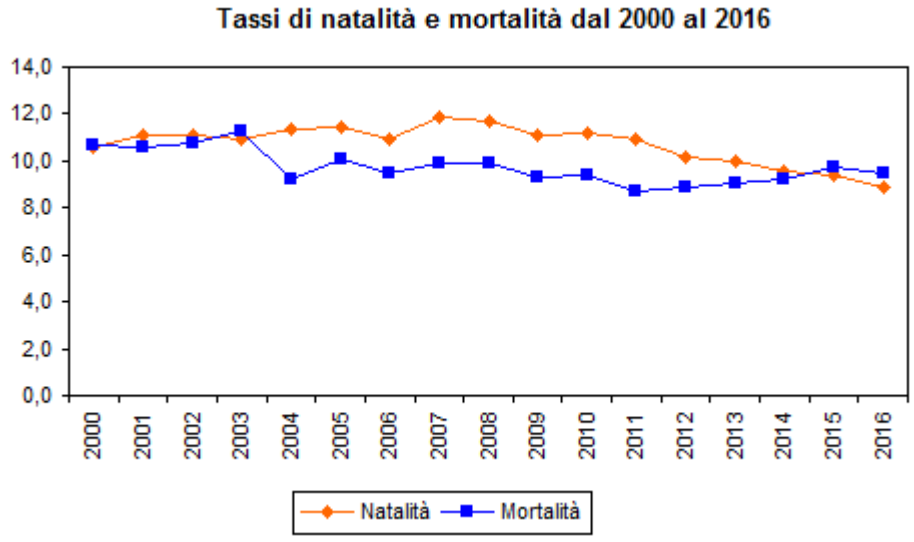


La natalità e la mortalità

Rispetto al 2015 ci sono 87 bambini in meno (-5,4%), Il calo demografico ha inciso anche sul tasso di natalità che è pari all'8,9 per mille, il valore più basso registrato negli ultimi 10 anni.
Il tasso di mortalità è pari al 9,4 per mille. Negli ultimi due anni il numero dei decessi ha superato quello dei nati.

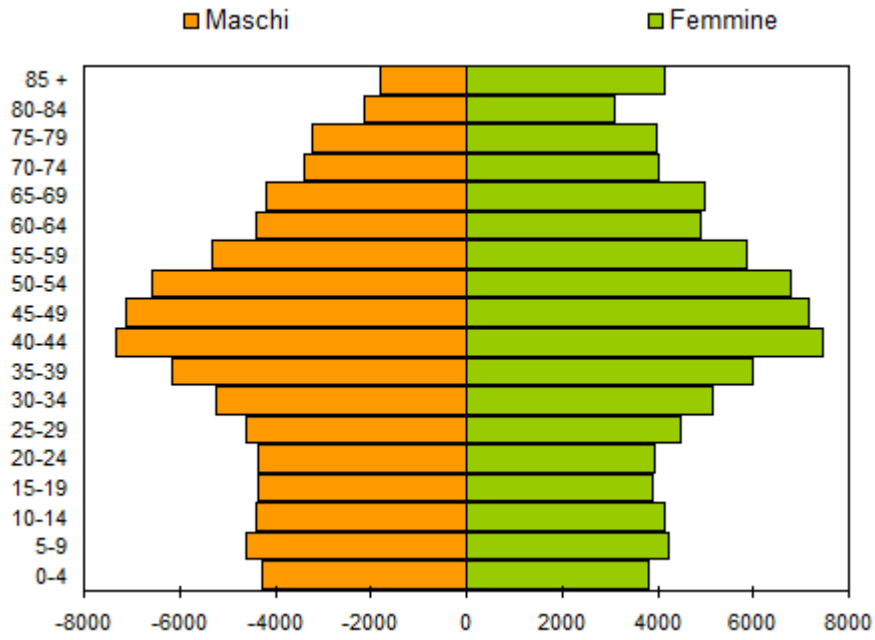
Anni	Popolazione residente	Nati	Tasso di natalità*	Morti	Tasso di mortalità**
2000	146.092	1.542	10,6	1.556	10,7
2001	148.517	1.653	11,1	1.566	10,5
2002	149.844	1.662	11,1	1.611	10,8
2003	152.235	1.658	10,9	1.717	11,3
2004	155.191	1.764	11,4	1.435	9,2
2005	157.388	1.806	11,5	1.586	10,1
2006	159.809	1.742	10,9	1.517	9,5
2007	162.290	1.924	11,9	1.613	9,9
2008	165.503	1.937	11,7	1.632	9,9
2009	167.678	1.865	11,1	1.565	9,3
2010	170.086	1.906	11,2	1.592	9,4
2011	171.688	1.870	10,9	1.490	8,7
2012	172.833	1.751	10,1	1.531	8,9
2013	172.525	1.725	10,0	1.565	9,1
2014	171.655	1.637	9,5	1.578	9,2
2015	171.345	1.613	9,4	1.664	9,7
2016	171.491	1.526	8,9	1.619	9,4

*Tasso di natalità = Nati / Pop. Residente x 1000
**Tasso di mortalità= Morti / Pop. Residente x 1000

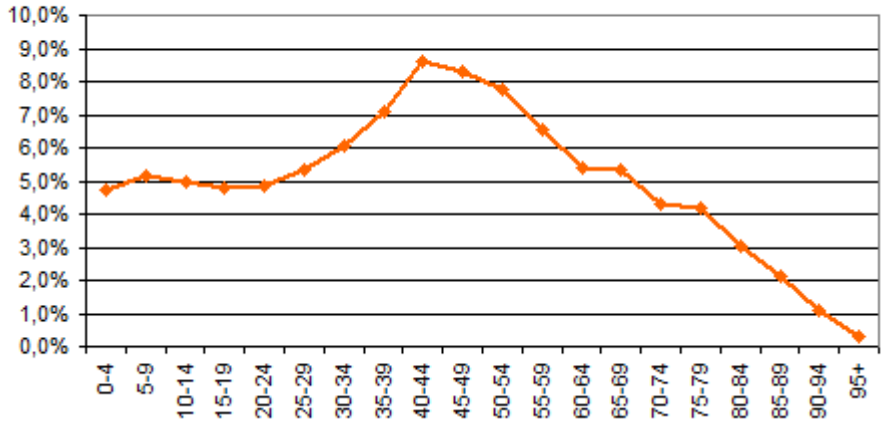


La dinamica demografica

Al 31.12.2016 la popolazione complessiva risulta maggiormente distribuita nella classe di età 40-44 anni e nella classe 45-49 anni. Diminuisce la presenza dei bambini piccoli (0-4 anni), mentre rimane elevato il numero di donne anziane ultraottacinquenni.



La distribuzione della popolazione per classi di età (valori %)



I minori

I minori (0-18) sono 32.137 (18,7% sulla popolazione complessiva).
I minori sono così distribuiti:
✓ 8.097 (0-4 anni);
✓ 10.558 (5-10 anni);
✓ 6.851 (11-14 anni);
✓ 6.631 (15-18 anni).

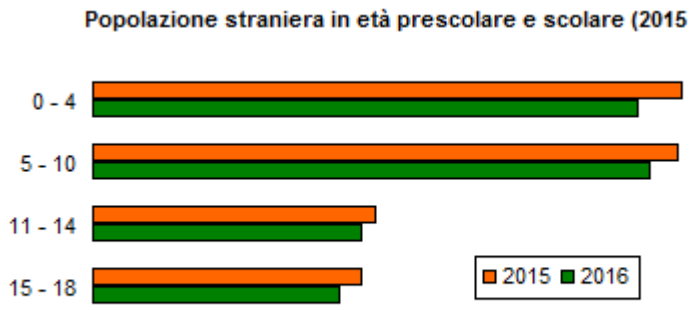
Popolazione in età prescolare e scolare per classi di età 2015 - 2016

Classi di età	2015	%	2016	%	Variazioni	
					assolute	%
0 - 4	8.322	25,9%	8.097	25,2%	-225	-2,7%
5 - 10	10.567	32,8%	10.558	32,9%	-9	-0,1%
11 - 14	6.782	21,1%	6.851	21,3%	69	1,0%
15 - 18	6.510	20,2%	6.631	20,6%	121	1,9%
Totale	32.181	100,0%	32.137	100,0%	-44	-0,1%

I minori stranieri (0-18) sono 6.171 (19,2% su tutti i minori residenti). Dal 2015 al 2016 le modificazioni maggiormente significative si registrano nella classe di età 0-4 anni interessando in modo particolare i bambini stranieri (-7,5%).

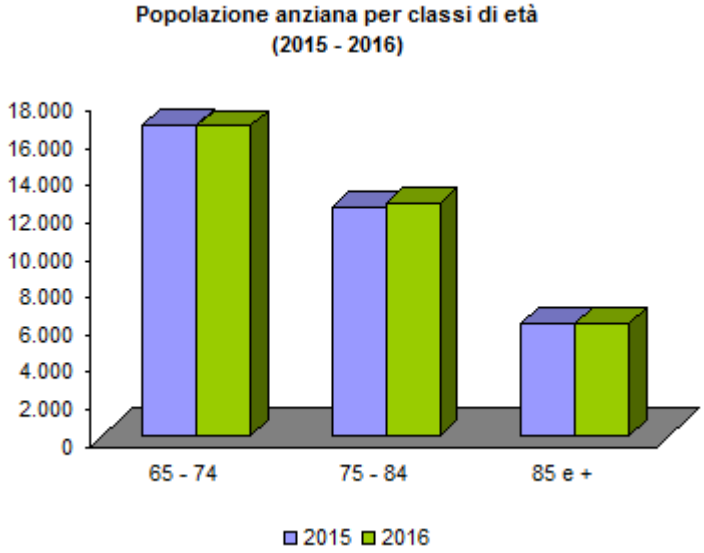
Popolazione straniera in età prescolare e scolare per classi di età 2015 - 2016

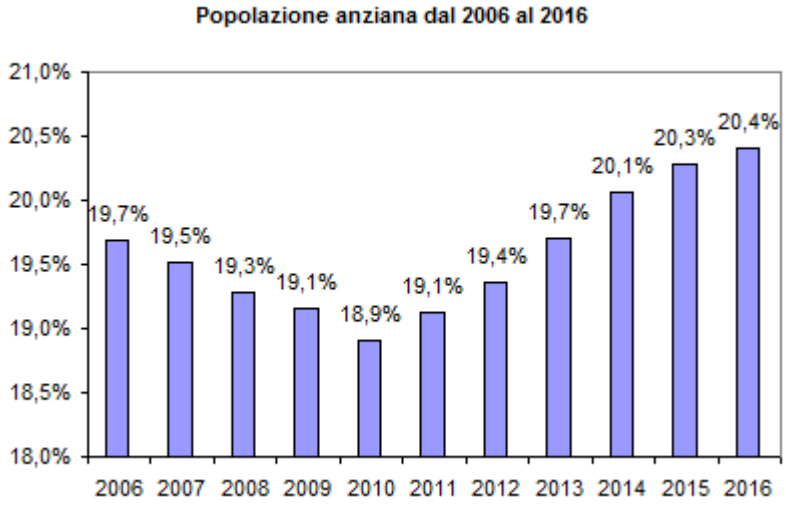
Classi di età	2015	%	2016	%	Variazioni	
					assolute	%
0 - 4	2.245	7,0%	2.077	6,5%	-168	-7,5%
5 - 10	2.231	6,9%	2.124	6,6%	-107	-4,8%
11 - 14	1.077	3,3%	1.026	3,2%	-51	-4,7%
15 - 18	1.022	3,2%	944	2,9%	-78	-7,6%
Totale	6.575	20,4%	6.171	19,2%	-404	-6,1%



Gli anziani

Gli anziani (65 e +) anni sono 35.002 (20,4% sulla popolazione residente).
In dieci anni l'incidenza percentuale degli anziani sulla popolazione è passata dal 19,7% al 20,4%.



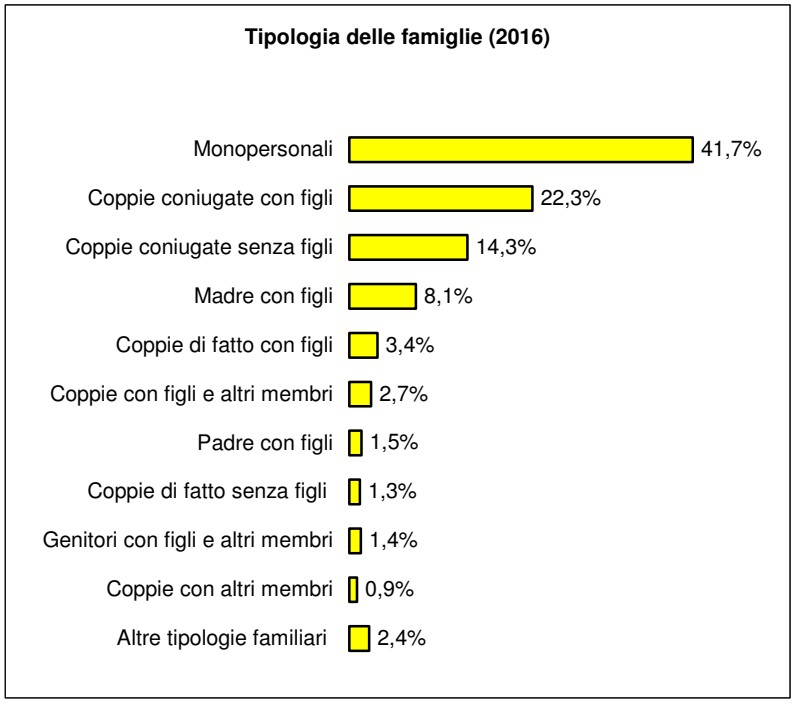


Le famiglie

Le famiglie residenti al 31.12.2016 sono 77.988.
Le famiglie monopersonali (composte da una sola persona) rappresentano il 41,7% di tutte le famiglie residenti; seguono le coppie coniugate con figli (22,3%) e le coppie coniugate senza figli (14,3%). Significativa è la percentuale di madri con figli (8,1%).

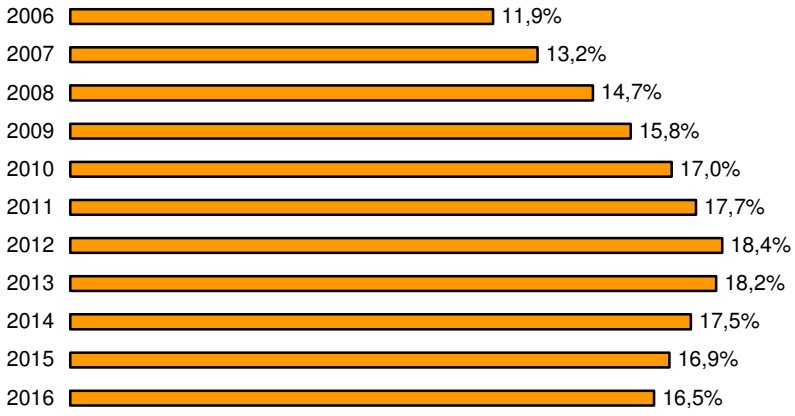
Tipologia delle famiglie – Raffronto 2015 - 2016

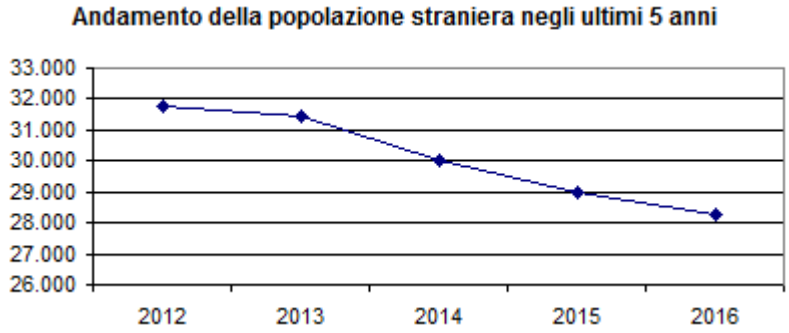
Tipologia delle famiglie	2015	%	2016	%	Variazioni assolute	Variazioni %
Monopersonali	32.174	41,4%	32.550	41,7%	376	1,2%
Coppie coniugate con figli	17.540	22,6%	17.362	22,3%	-178	-1,0%
Coppie coniugate senza figli	11.267	14,5%	11.187	14,3%	-80	-0,7%
Madre con figli	6.258	8,1%	6.319	8,1%	61	1,0%
Coppie di fatto con figli	2.538	3,3%	2.670	3,4%	132	5,2%
Coppie con figli e altri membri	2.089	2,7%	2.070	2,7%	-19	-0,9%
Padre con figli	1.137	1,5%	1.146	1,5%	9	0,8%
Coppie di fatto senza figli	1.027	1,3%	1.011	1,3%	-16	-1,6%
Genitori con figli e altri membri	1.088	1,4%	1.090	1,4%	2	0,2%
Coppie con altri membri	708	0,9%	715	0,9%	7	1,0%
Altre tipologie familiari	1.887	2,4%	1.868	2,4%	-19	-1,0%
Totale	77.713	100,0%	77.988	100,0%	275	0,4%



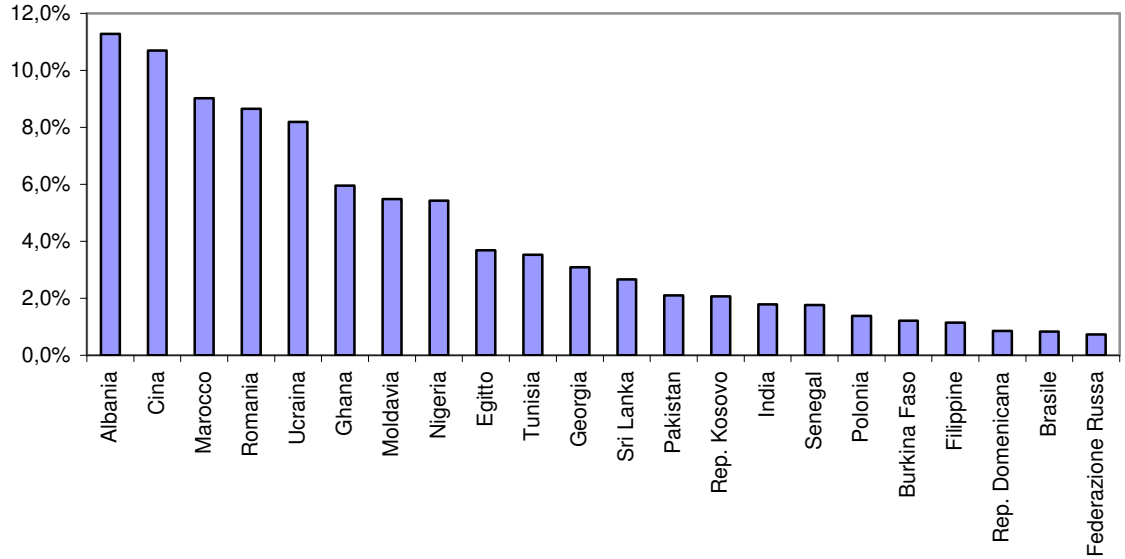
La popolazione straniera

Al 31.12.2016 sono presenti 28.250 cittadini stranieri (16,5% della popolazione residente). Dopo anni di crescita demografica (nel periodo 2008-2012 la popolazione straniera è aumentata di 10.402 unità), nel periodo 2013-2015 si assiste alla prima contrazione significativa della presenza straniera (-2.843 unità) che continua anche nel 2016 (-705 unità).





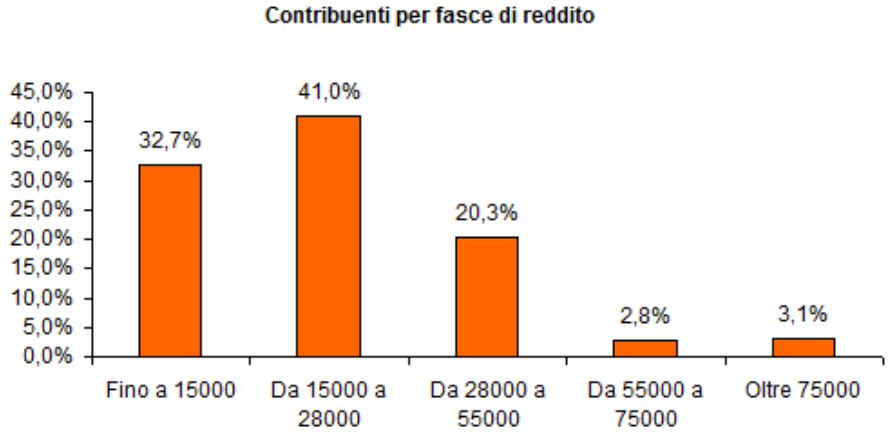
Nel 2016 le nazionalità maggiormente rappresentative sono l'Albania (11,3%), la Cina (10,7%) e il Marocco (9,0%).



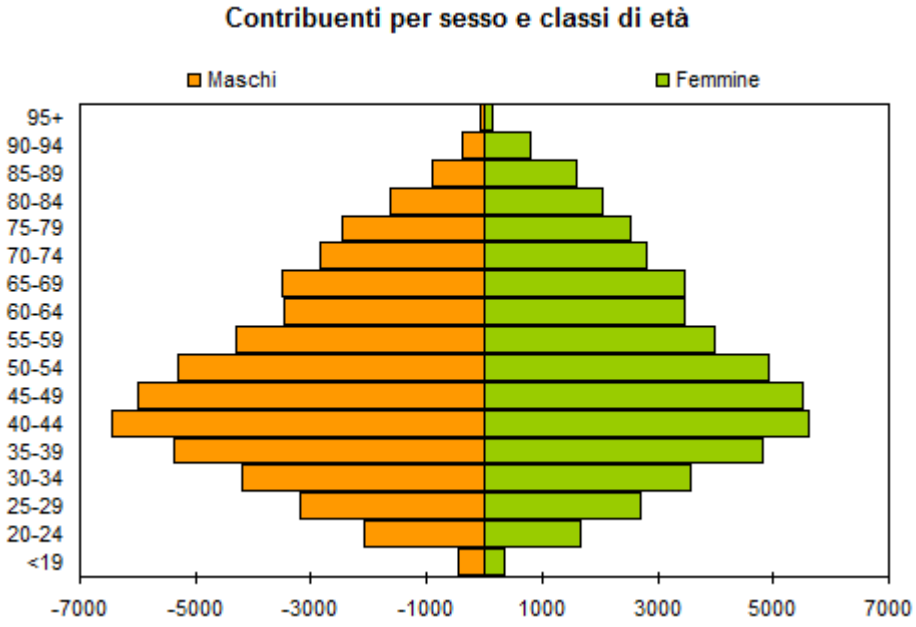
I redditi delle persone fisiche nel Comune di Reggio Emilia

I dati sono riferiti ai redditi dichiarati ai fini IRPEF dai contribuenti residenti nel Comune di Reggio Emilia tramite Modello Unico, Modello 730, Modello 770 semplificato e sono relativi all'anno di imposta 2014 (ultimo anno disponibile).
I contribuenti sono 102.580 con un reddito complessivo di 2 miliardi e 500 milioni di euro.
Il reddito imponibile medio è di 24.700 euro.

In relazione alle dichiarazioni dei redditi si rileva quanto segue:
✓ il 32,7% dei contribuenti non supera i 15.000 euro di reddito;
✓ il 41,0% dei contribuenti si colloca nella fascia di reddito tra 15.000 - 28.000 euro;
✓ il 20,3% dei contribuenti si colloca nella fascia di reddito tra 28.000 – 55.000 euro;
✓ il 2,8% dei contribuenti si colloca nella fascia di reddito tra 55.000 - 75.000 euro.
✓ il 3,1% dei contribuenti ha un reddito imponibile superiore ai 75.000 euro.

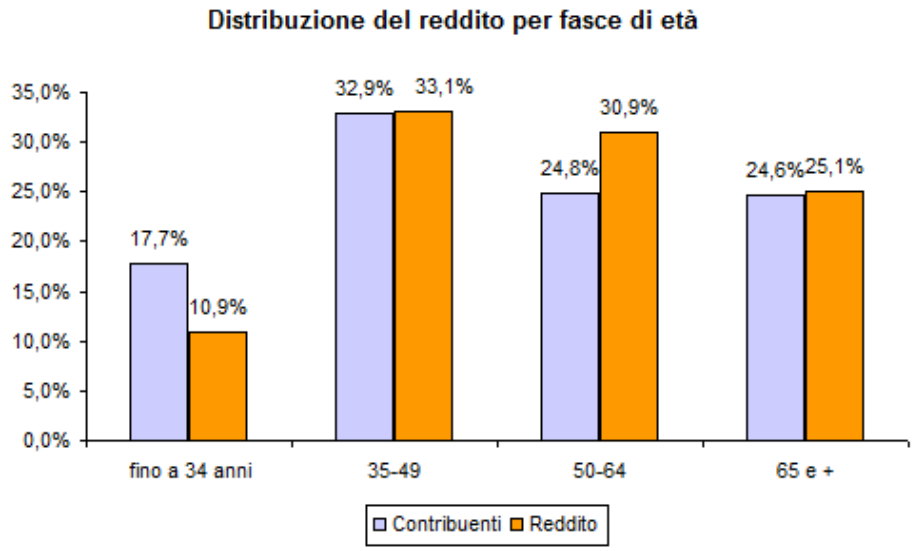


Il maggior numero di contribuenti sia per gli uomini e sia per le donne si colloca nella classe di età compresa tra 44 e 49 anni. I contribuenti di sesso maschile sono sempre superiori a quelli del sesso opposto, fenomeno che si capovolge per le fasce di età over 80.
I contribuenti di sesso maschile sono 52.572 con un reddito imponibile medio di 29.399 euro; i contribuenti di sesso femminile sono 50.008 con un reddito imponibile medio di 19.760 euro.



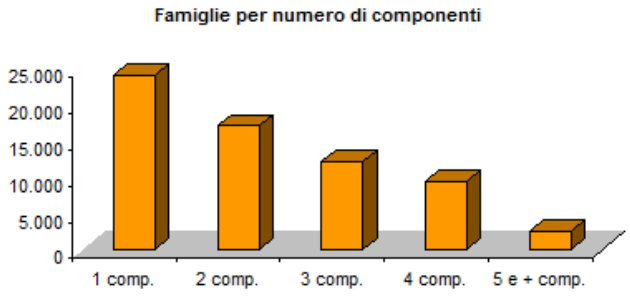
La distribuzione del reddito per fasce di età

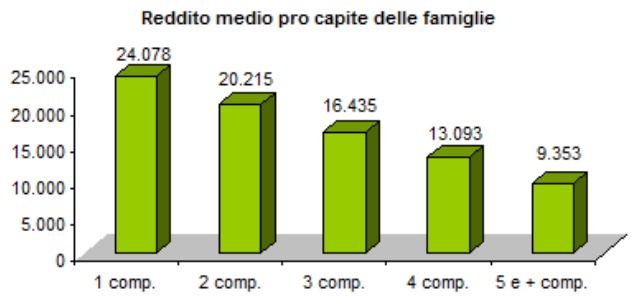
I contribuenti fino a 34 anni sono il 17,7% e dichiarano il 10,9% dell'ammontare complessivo del reddito; quelli di età compresa tra 35 e 49 anni rappresentano il 32,9% e dichiarano il 33,1% del reddito complessivo. I contribuenti di età compresa tra 50 e 64 anni rappresentano il 24,8% e dichiarano il 30,9%.
I contribuenti di età superiore ai 65 anni sono il 24,6% e dichiarano il 25,1% dell'ammontare complessivo del reddito.



Le famiglie

Le famiglie contribuenti nel Comune di Reggio Emilia sono 66.357; le famiglie monopersonali sono 23.926 e hanno dichiarato in media un reddito imponibile di 24.078 euro. Alle famiglie monopersonali seguono per numerosità le famiglie di due componenti (17.055) con un reddito medio pro capite di poco più di 20.215 euro.
Al crescere del numero di componenti diminuisce il numero di famiglie, così come il reddito medio pro capite.



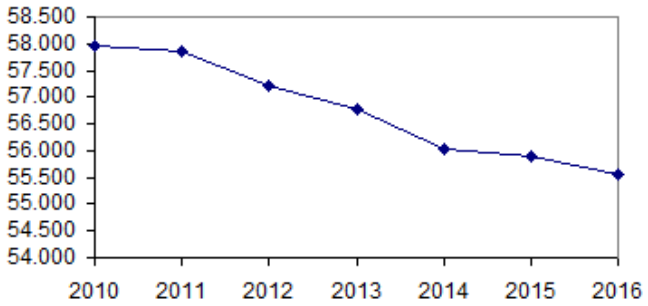


Il contesto economico provinciale

Nel 2016 le imprese registrate nella Provincia di Reggio Emilia sono 55.562 (-4,1% rispetto al 2010). La forma giuridica prevalente è l'impresa individuale, seguita dalle società di capitali e dalle società di persone.

[Fonte: C.C.I.A.A.]

Imprese registrate dal 2010 al 2016



Sono aumentati i fallimenti (125 contro 96 dello scorso anno) che hanno interessato prevalentemente il settore edile.
Nel 2016 più della metà delle imprese (55,7%) registra la propria attività nei seguenti settori: costruzioni (21,8%), commercio all'ingrosso e al dettaglio (19,9%), attività manifatturiere (14,0%).

[Fonte: C.C.I.A.A.]

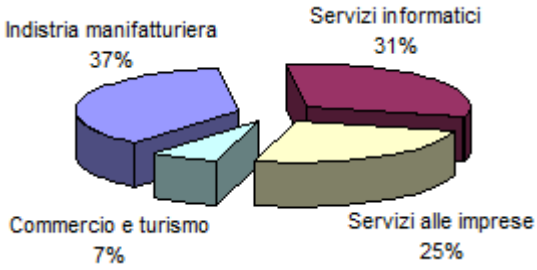
Imprese registrate per settori di attività (2016)

Settori	%
Costruzioni	21,8%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	19,9%
Attività manifatturiere	14,0%
Agricoltura, silvicoltura e pesca	11,2%
Attività immobiliari	6,1%
Attività servizi alloggio e ristorazione	5,9%
Servizi di informazione e comunicazione	1,9%
Altro	19,1%
Totale	100,0%

Le start-up innovative registrate alla Camera di Commercio di Reggio Emilia sono 91. Più della metà delle start-up innovative reggiane fornisce servizi: prevalgono le attività di produzione software e consulenza informatica e le attività di supporto tecnico specializzato.

[Fonte: C.C.I.A.A.]

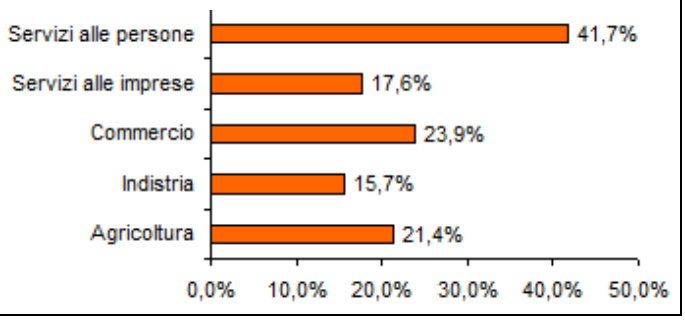
Start up innovative per settori di attività (2016)



Le imprese femminili nella provincia di Reggio Emilia sono 9.763, pari al 17,6% del totale delle imprese presenti sul territorio.
Due imprese su tre gestite da donne svolgono attività nel terziario.
In 26 Comuni reggiani le imprese femminili registrano percentuali superiori alla media provinciale.

[Fonte: C.C.I.A.A.]

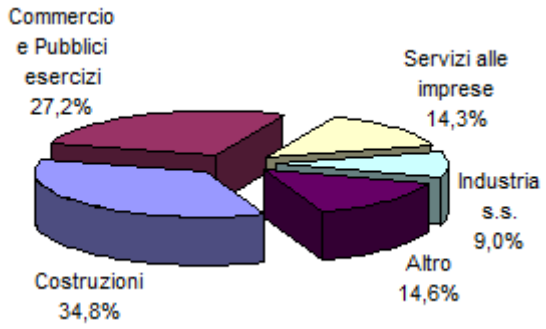
Tasso di femminilizzazione nelle imprese per settori di attività (2016)



Nel 2016 le imprese giovanili nella provincia di Reggio Emilia sono 5.237, pari al 9,4% del totale delle imprese presenti sul territorio.
La concentrazione più alta di imprese giovanili si registra nel settore delle costruzioni (34,8%) e del commercio (27,2%).

[Fonte: C.C.I.A.A.]

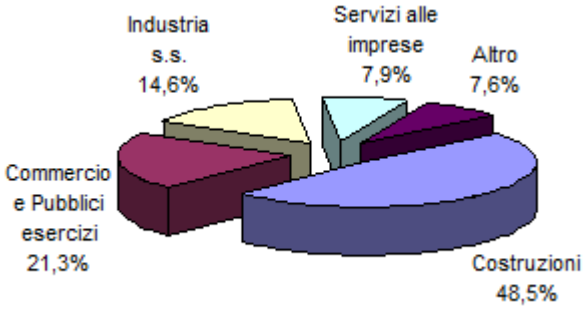
Ripartizione % imprese giovanili per settore



Nel 2016 le imprese straniere nella provincia di Reggio Emilia sono 7.790, pari al 14% del totale delle imprese presenti sul territorio.
La concentrazione più alta di imprese straniere si registra nel settore delle costruzioni (48,5%) e del commercio (21,3%).

[Fonte: C.C.I.A.A.]

Ripartizione % imprese straniere per settore



Il **tasso di occupazione** in Provincia di Reggio Emilia è pari a 68,2% e risulta al di sopra del dato nazionale (57,2%), e in linea con quello regionale (68,4%).
Negli gli ultimi due anni si registra una vistosa ripresa del tasso di occupazione.

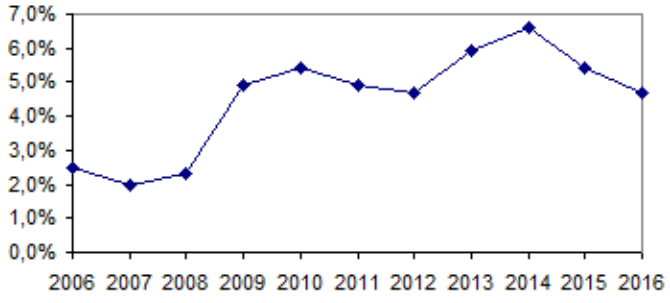
[Fonte: ISTAT]

Tasso di occupazione provinciale dal 2006 al 2016

Il **tasso di disoccupazione** in Provincia di Reggio Emilia è pari a 5,4%, registrando valori maggiormente positivi rispetto alla media regionale (6,8%) e nazionale (11,7%).
Negli gli ultimi due anni si registra un calo significativo del tasso di disoccupazione.

[Fonte: ISTAT]

Tasso di disoccupazione provinciale dal 2006 al 2016



Le classifiche nazionali: le aree di eccellenza

Nel 2016, per quanto riguarda gli indicatori sulla **Qualità della vita (Il Sole 24 Ore)** Reggio Emilia registra valori soddisfacenti in relazione ad Affari lavoro innovazione e Demografia famiglia integrazione.
Per quanto riguarda gli Indicatori **dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia (Il Sole 24 Ore)** nel 2016 Reggio Emilia mostra nel complesso risultati soddisfacenti.
Negli indicatori stilati nel 2015 da **Legambiente**, Reggio Emilia eccelle per l'indice di ciclabilità ed i chilometri di piste ciclabili. Si registrano inoltre valori positivi in relazione alla presenza di verde urbano fruibile e al numero di passeggeri trasportati annualmente dai mezzi pubblici.

Le posizioni di eccellenza nella classifica generale

Indice di ciclabilità — 1° Posto

Grado di soddisfazione laureandi — 3° Posto

Affari lavoro innovazione — 5° Posto

Occupazione a un anno dalla laurea — 8° Posto

Verde urbano fruibile — 14° Posto

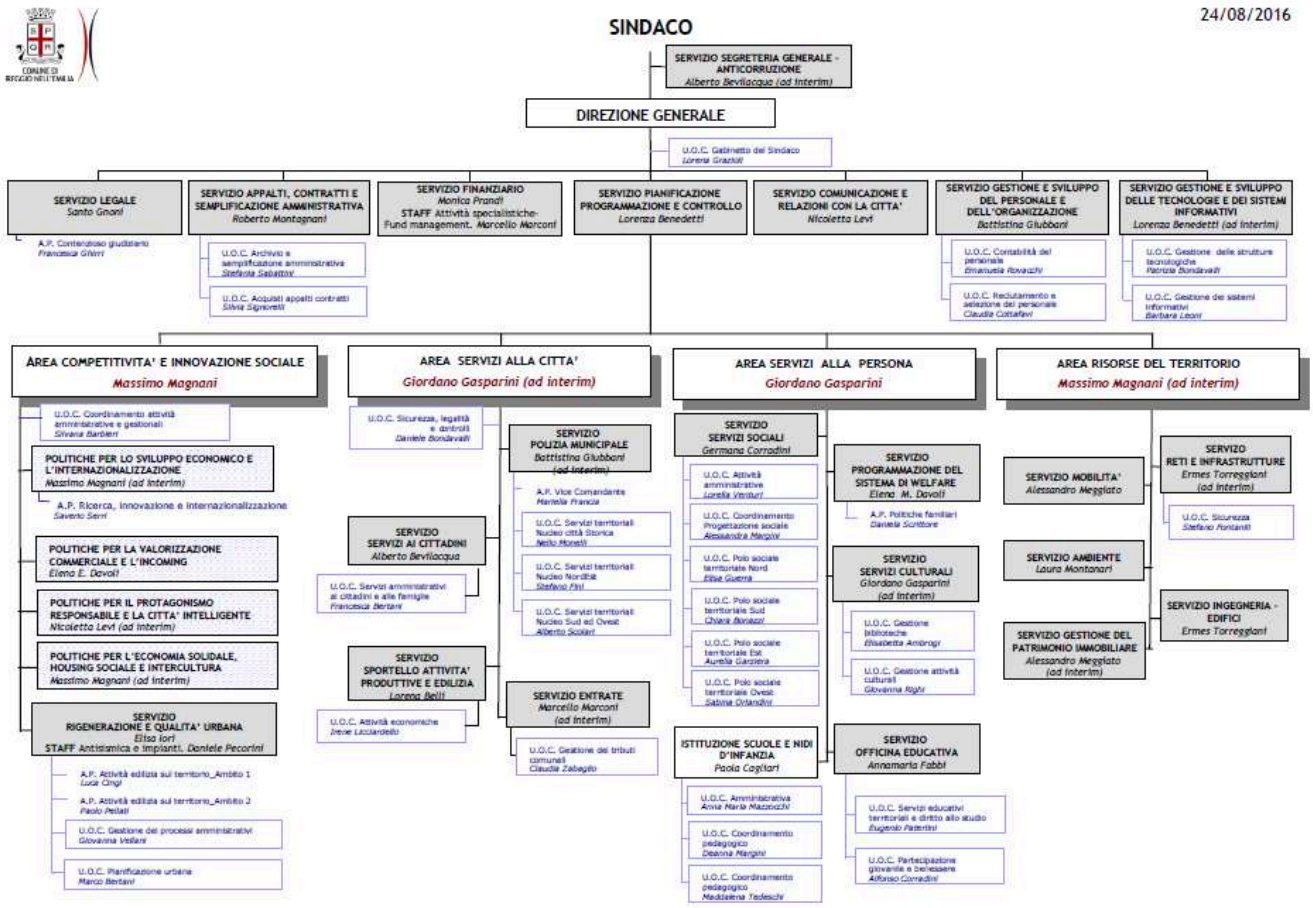
Demografia famiglia integrazione — 17° Posto

Trasporto pubblico — 18° Posto

L'AMMINISTRAZIONE

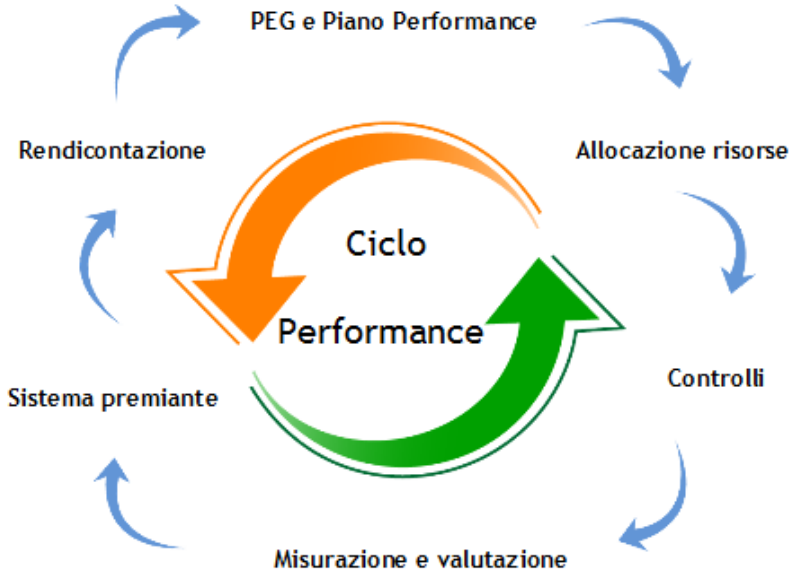
La struttura organizzativa

La struttura organizzativa del 2016 è il risultato della revisione e dell'approvazione della Macrostruttura e della Struttura di Terzo livello dell'Ente avvenuta con deliberazione di G.C. del 09.04.2015 n. 65, e determinazione dirigenziale del 29.05.2015 n. 721 R.U.A.D. e s.m.i.); deliberazione di G.C del 22/01/2016 n. 12 e del 08/03/2016 n. 47.



I sistemi di programmazione e controllo dell'Amministrazione comunale

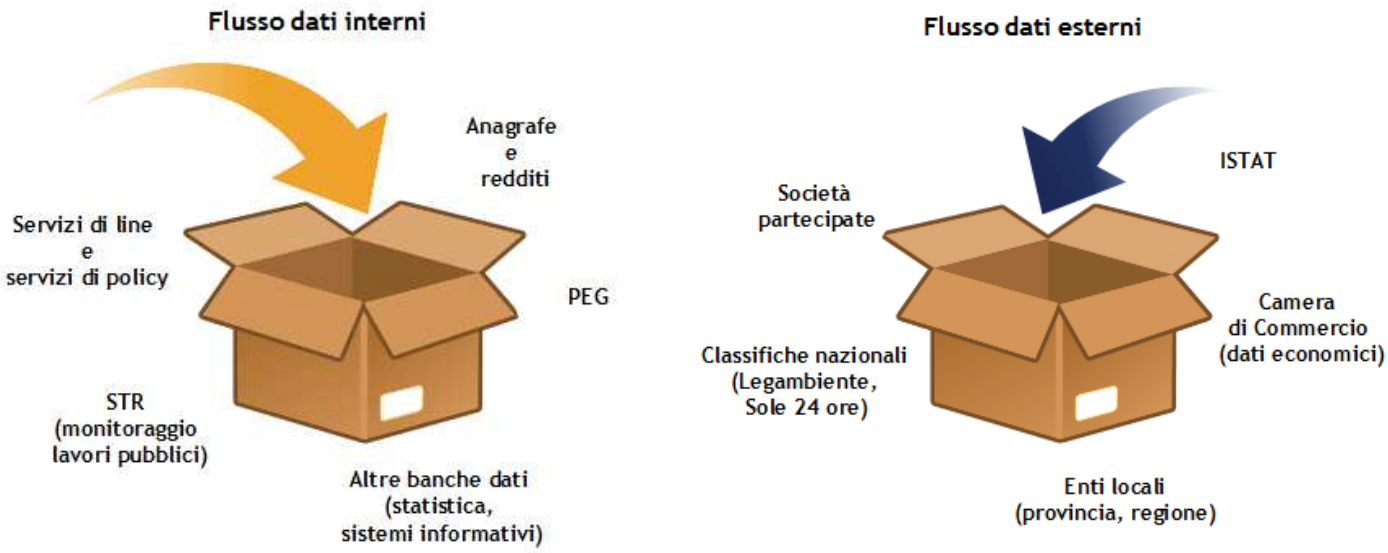
I processi decisionali e le modalità di elaborazione dei documenti di programmazione annuale e pluriennale sono strutturati al fine di raccordare la pianificazione strategica con la programmazione operativa.
La fase di pianificazione strategica è sviluppata attraverso l'analisi dei bisogni da soddisfare e delle criticità da affrontare per arrivare alla definizione delle finalità dell'Amministrazione. Dall'analisi dei fabbisogni finanziari vengono formulate le previsioni di bilancio articolate per politiche, favorendo una lettura del bilancio annuale e pluriennale in coerenza con le linee strategiche dell'amministrazione, in modo da allineare e rendere coerenti tutti i documenti di programmazione. Dal punto di vista della gestione del Ciclo della Performance si evidenzia come le linee di responsabilità siano definite in modo chiaro e preciso. Le responsabilità nell'Ente sono statuite nel Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, così come nell'organigramma dell'Ente, che identificano per ciascun ruolo – Direttori d'Area, Dirigenti e Posizioni Organizzative – chiare competenze e responsabilità. La collegialità della linea di responsabilità è garantita dalla Conferenza dei Dirigenti.
Ulteriore aspetto in questa direzione è lo stretto raccordo tra il contenuto dei documenti di programmazione e le attività di definizione, aggiornamento e valutazione degli obiettivi strategici dell'Ente. Esistono diversi documenti che assolvono a questo obiettivo:
✓ il Documento unico di programmazione (DUP);
✓ il Piano esecutivo di Gestione (PEG).
A rafforzare la *governance* complessiva dell'amministrazione è anche il ricorso ad un modello di rendicontazione articolato per politiche, corrispondenti agli indirizzi strategici che, mediante l'uso di indicatori, definisce il grado di raggiungimento degli obiettivi.
La programmazione operativa viene articolata sulla base dei contenuti e delle finalità del DUP. La previsione dei budget di spesa (sia parte corrente che investimenti) per indirizzo strategico si realizza partendo dai prodotti e progetti individuati nel Piano esecutivo di gestione, concretizzando il forte legame tra PEG e Bilancio. Per ogni prodotto/progetto vengono definiti obiettivi gestionali, attività/ fasi progettuali e risultati attesi, da monitorare per mezzo di indicatori predefiniti per misurare efficienza, efficacia e economicità che permettono l'analisi dei valori previsti e dei valori consuntivi.



La misurazione dell'efficacia del processo di formulazione delle linee strategiche si concretizza attraverso la previsione di specifici momenti di verifica e monitoraggio, sulla base dello stato di avanzamento dei prodotti/progetti individuati nel Piano esecutivo di gestione e collegati agli indirizzi strategici e azioni dell'Ente, che permettono:
✓ la verifica dell'effettiva attuazione delle linee strategiche attraverso l'analisi della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra obiettivi strategici, decisioni adottate e risorse assegnate;
✓ la verifica dello stato di attuazione dei prodotti/progetti del PEG e del raggiungimento dei risultati attesi;
✓ l'eventuale individuazione di azioni correttive e la ridefinizione degli obiettivi dell'Amministrazione;
✓ la verifica della coerenza delle finalità con le attese individuate in sede di analisi del contesto iniziale;
✓ la verifica delle previsioni di bilancio.

Al fine di strutturare meglio i servizi per rispondere alle esigenze della popolazione, in particolare nell'ambito dei servizi nei quali sono state riscontrate le maggiori necessità (sociale, educazione, mobilità e ambiente), è attivo **l'Osservatorio delle Politiche** che rappresenta il centro principale di raccolta ed elaborazione delle informazioni relative alle politiche dell'Ente. La raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati hanno la finalità di:

✓ assicurare la conoscenza dei bisogni del territorio e disporre di dati e informazioni necessari per la programmazione, gestione e valutazione delle politiche,
✓ verificare l'impatto delle politiche sul territorio per cogliere le dinamiche dei fenomeni,
✓ monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici individuati nei documenti di pianificazione e programmazione,
✓ analizzare domanda e offerta dei servizi gestiti per la realizzazione delle politiche,
✓ accrescere la qualità della programmazione e l'efficienza allocativa delle risorse finanziarie.



Il D.Lgs. 118/2011 ha previsto che dal 01.01.2014 tutti gli enti affianchino alla contabilità finanziaria un nuovo sistema di contabilità economica-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario e sotto il profilo economico-patrimoniale.
Nel 2013 il Consiglio Comunale ha provveduto all'adozione del **Regolamento dei controlli interni** ai sensi del d.l. 174/2012 che individua strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Inoltre, il Comune ha adottato un sistema di contabilità analitica per la rilevazione dei costi e dei ricavi dei servizi.

La *governance* degli Organismi Partecipati

Nel 2013 il Consiglio Comunale ha provveduto all'adozione del **Regolamento dei controlli interni** ai sensi del d.l. 174/2012, che ha fatto seguito alla delibera di Giunta del 28/11/2012 di approvazione del Modello di Governance per la disciplina dei rapporti tra Comune e organismi partecipati. Nell'ambito del Documento Unico di Programmazione e successivamente all'interno del Piano esecutivo di gestione 2016 sono stati definiti gli obiettivi ed i relativi indicatori quantitativi e qualitativi riferiti agli organismi partecipati non quotati. Con la deliberazione consiliare n. 185 del 28/11/2016 è stato approvato il monitoraggio sullo stato d'avanzamento dei programmi e degli obiettivi riguardanti gli organismi partecipati. Nel corso del 2016 è stato predisposto il bilancio consolidato 2015 le cui risultanze sono state approvate il 03 ottobre 2016.

L'intensità del presidio di *governance* si caratterizza con diverse modalità di controllo:
✓ controllo societario che si esplica nella fase di formazione dello statuto e dei suoi aggiornamenti, nella definizione del sistema di *governance* nell'ambito delle alternative consentite dal diritto societario, nella definizione dei patti parasociali e dei patti di sindacato, nell'esercizio dei poteri di nomina degli amministratori;
✓ controllo economico/finanziario intendendosi come tale il controllo che si esplica attraverso un'attività di monitoraggio: ex ante, orientato all'analisi del piano industriale e del budget; concomitante mediante analisi di report periodici economico/finanziari sullo stato di attuazione del budget; ex post mediante analisi di bilancio;
✓ controllo di efficienza/efficacia al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Amministrazione Comunale. Detto controllo si esplica attraverso un'attività di monitoraggio: ex ante in sede di definizione del contratto di servizi, della carte dei servizi e di analisi dei piani industriali; concomitante mediante report periodici sullo stato di attuazione degli obiettivi previsti nei contratti di servizio e nei piani industriali; ex post attraverso la valutazione degli standard quali-quantitativi, analisi del grado di soddisfazione dell'utenza e misurazione dell'outcome;
✓controllo sul valore delle partecipazioni al fine di poter compiere scelte di investimento o disinvestimento.

Gli strumenti e processi del controllo degli organismi partecipati non quotati sono:
✓ in sede preventiva: nell'ambito del DUP e del piano esecutivo di gestione, esplicitazione degli obiettivi strategici e gestionali, misurabili mediante la previsione di indicatori di tipo qualitativo e quantitativo, a cui devono tendere gli organismi, che devono recepire gli obiettivi strategici e gestionali nei propri documenti di programmazione;
✓ in sede di approvazione del piano esecutivo di gestione: definizione di informazioni e indicatori che gli organismi partecipati devono trasmettere periodicamente sulla base di report appositamente predisposti in ordine all'andamento economico, gestionale e alla performance; la trasmissione puntale dei dati analitici è condizione indispensabile per provvedere all'erogazione dei trasferimenti e/o del corrispettivo previsto nel contratto di servizio;
✓ almeno una volta l'anno: monitoraggio sull'andamento di tutti gli organismi partecipati rapportandosi con i servizi competenti cui afferisce il contratto di servizio, analizzando scostamenti rispetto agli obiettivi ed individuando azioni correttive; i risultati del monitoraggio sono trasmessi a Sindaco, Giunta ed Consiglio Comunale;
✓ annualmente: redazione del bilancio consolidato al fine di garantire la rappresentazione complessiva dei risultati dell'Ente e degli organismi partecipati compresi nell'area di consolidamento, utile per disporre di una visione sistematica e globale degli esiti economico/finanziari del "gruppo pubblico locale" e per garantire una visione integrata delle condizioni di equilibrio che devono essere rispettate.

Organismi partecipati e controllati	Descrizione	% partecipazione comunale	% altri soci
IREN S.p.a	Azienda Multiutility quotata in Borsa	7,77%	Finanziaria Sviluppo utilities 33,3%, Finanziaria Città di Torino 6,3%, Altri azionisti 52,7%.
PIACENZA INFRASTRUTTURE S.p.a	La società ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali.	22,1%	Comune di Piacenza 58%, Altri soci pubblici 19,9%.
C.R.P.A. Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.a	Ha per oggetto conduzione di ricerche, realizzazione e gestione di servizi per produttori agricoli, industria agro-alimentare e Enti pubblici competenti.	23,4%	C.C.I.A.A. di Reggio Emilia 33,9%, Provincia di Reggio Emilia 20,8%, Altri soci 21,9%.
Fondazione REGGIO CHILDREN CENTRO LORIS MALAGUZZI	Conosciuta a livello internazionale anche come Reggio Emilia Approach assume come riferimenti prioritari l'infanzia intesa come qualità dell'identità umana, la continuità educativa, la contaminazione dei saperi, la transculturalità e l'internazionalizzazione della ricerca.	-	-
REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc.Cons. a R.L	Promuove e coadiuva la ricerca applicata, il trasferimento tecnologico e i servizi di sviluppo e certificazione del prodotto, in collaborazione con aziende private ed enti pubblici.	25,4%	C.C.I.A.A. di Reggio Emilia 24,6%, Provincia di Reggio Emilia 15,1%, Altri soci 34,9%.
REGGIO CHILDREN S.r.l.	Ispira le proprie ragioni e finalità ai contenuti e ai valori propri dell'esperienza educativa delle Scuole e dei Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia e opera per sperimentare, promuovere e diffondere nel mondo educazione di qualità.	51%	Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi 46%, Altri soci 3%.
A.C.E.R. Azienda Casa Reggio Emilia	Costituisce lo strumento del quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.	25,5%	Provincia di Reggio Emilia 20%, Altri comuni della Provincia di Reggio Emilia 54,5%.
AEROPORTO DI REGGIO EMILIA Spa	Ha come oggetto principale sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, per l'esercizio del traffico civile, commerciale e turistico, nonché delle attività connesse e collegate.	42%	C.C.I.A.A. di Reggio Emilia 32%, Provincia di Reggio Emilia 17%, Altri soci 9%.
Fondazione NAZIONALE DELLA DANZA	Ha come scopo la promozione e realizzazione di iniziative culturali di rilevante interesse generale, tese a favorire valorizzazione, diffusione, promozione e divulgazione della danza.	-	-
ASP Reggio Emilia Città delle persone	La nuova Asp deriva dal processo di unificazione di Asp Osea con Asp Rete. Con delibera di G.R. n. 2177 del 21/12/2015 è stata costituita la Nuova Asp con decorrenza 01/01/2016. L'azienda eroga servizi socio-assistenziali ad anziani, non autosufficienti e disabili, di tutela e accoglienza per minorenni e famiglie con disagio.	96,9%	Provincia di Reggio Emilia 2,5%, altri soci privati 0,6%
MAPRE S.r.l	Ha come oggetto l'attività di gestione del mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli di Reggio Emilia e l'attuazione di iniziative tese a migliorare il consumo e la commercializzazione di prodotti ortofrutticoli ed annonari.	100%	-
Fondazione per lo SPORT	Ha come finalità istituzionali lo svolgimento di funzioni collegate con il perseguimento di politiche sportive e di attività del tempo libero aventi rilevanza sociale, da svolgersi in rapporto prevalente ed essenziale con il territorio del Comune di Reggio Emilia.	-	-
Fondazione MONDINSIEME	Ha come finalità istituzionali principalmente l'elaborazione e lo sviluppo di progetti ed attività finalizzati al perseguimento di politiche per l'integrazione sociale, la coesione, il dialogo interculturale e la costruzione di una rete interculturale con i diversi soggetti pubblici e privati che operano nel campo dell'immigrazione, nell'ambito sociale, culturale e nel campo dell'educazione.	-	-

Organismi partecipati e controllati	Descrizione	% partecipazione comunale	% altri soci
Fondazione I TEATRI di Reggio Emilia	Persegue finalità di promozione della cultura e dell'arte con utilità sociale, la diffusione dell'arte musicale, del teatro e della cultura in genere.	-	-
SCUOLE E NIDI D'INFANZIA Istituzione del Comune di Reggio Emilia	Ha tra le sue finalità programmazione, gestione e potenziamento delle attività necessarie al funzionamento e alla qualificazione dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune.	100%	-
CAMPUS REGGIO EMILIA S.r.l	Ha come finalità la produzione di beni e servizi strumentali in favore del Comune di Reggio Emilia. L'oggetto sociale è ampio e tale da consentire lo svolgimento nel tempo di una pluralità di attività strumentali inerenti sia il comparto del "San Lazzaro" sia altri ambiti di intervento.	100%	-
F.C.R. Farmacie Comunali Riunite	Gestisce per il Comune di Reggio Emilia seguenti servizi: gestione delle Farmacie Comunali, distribuzione del farmaco, attività di commercio per strutture sanitarie e per il consumatore, informazione scientifica per gli operatori sanitari, gestione dei servizi socio educativi e socio assistenziali.	100%	-
AGAC INFRASTRUTTURE S.p.a	Gestisce le reti idriche. Si occupa di: - ideazione, progettazione, realizzazione diretta e gestione di servizi del patrimonio dei Soci pubblici, con particolare riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia e riguardo alla gestione di impianti. - gestione di impianti per la produzione di energia, con prevalente riferimento all'utilizzo di fonti rinnovabili.	55,3%	Altri Comuni della Provincia di Reggio Emilia 44,7%
A.C.T. Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia	Detiene e gestisce le partecipazioni nelle società operanti nei settori legati alla mobilità.	38,6%	Provincia di Reggio Emilia 28,6%, Altri Comuni della Provincia di Reggio Emilia 32,9%.
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITÀ E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.r.l	Promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando l'esigenza dei cittadini con il rispetto dell'ambiente.	38,6%	Provincia di Reggio Emilia 28,6%, Altri Comuni della Provincia di Reggio Emilia 32,9%.
STU REGGIANE Spa	La società ha per oggetto la riqualificazione, il recupero e la rigenerazione urbana dell'Ambito di Riqualificazione "Centro InterModale (CIM) e ex Officine Reggiane" in attuazione dei Programmi di Riqualificazione Urbana del Comune di Reggio Emilia	70%	IREN Rinnovabili 30%
FONDAZIONE E35	La Fondazione ha come principale finalità quella di sostenere la promozione europea ed internazionale del territorio allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenza, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e non profit del territorio. L'operatività della Fondazione E35 è iniziata in data 01/10/2015.	-	-
FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI	Promuove e diffonde le arti visive e la cultura, per favorire la diffusione dell'arte, per contribuire alla valorizzazione del patrimonio artistico culturale, storico, architettonico della provincia di Reggio Emilia.	-	-

GLI INDIRIZZI STRATEGICI E I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ENTE

INDIRIZZO STRATEGICO 1

PROGETTO DI SVILUPPO ECONOMICO: LA CITTÀ INTERNAZIONALE DELL'INNOVAZIONE E DELLA CREATIVITÀ

OBIETTIVO 1 Infrastrutture Potenziare la dotazione infrastrutturale	**OBIETTIVO 2 Ricerca e innovazione** Supportare la ricerca industriale e il trasferimento di tecnologie	**OBIETTIVO 3 Promozione e internazionalizzazione** Aumentare la visibilità e le relazioni internazionali	**OBIETTIVO 4 Responsabilità sociale** Orientare le imprese all'innovazione gestionale	**OBIETTIVO 5 Talenti creativi** Migliorare la capacità di crescere, attrarre e trattenere talenti creativi
Azione 1.1 Realizzazione del Parco Innovazione (Reggiane)	Azione 2.6 Sviluppo Tecnopolo	Azione 3.8 Promozione eccellenze produttive (progetto Expo – Dopo Expo)	Azione 4.13 Responsabilità sociale di impresa	Azione 5.15 Sviluppo di creatività e innovazione
Azione 1.2 Realizzazione del Parco Industriale (Mancasale)	Azione 2.7 Sviluppo C. Internazionale Loris Malaguzzi	Azione 3.9 Valorizzazione sistema commerciale centro storico	Azione 4.14 *Welfare* aziendale/ Conciliazione	Azione 5.16 Produzione e diffusione di cultura della contemporaneità
Azione 1.3 Realizzazione Nodo Mediopadano		Azione 3.10 Marketing del territorio (servizi di incoming)		
Azione 1.4 Realizzazione del Campus Universitario (San Lazzaro)		Azione 3.11 Internazionalizzazione sistema (Progettazione internazionale)		
Azione 1.5 Infrastrutturazione digitale Area Nord (banda larga)		Azione 3.12 Internazionalizzazione sistema (Tavolo Reggio Africa)		

INDIRIZZO STRATEGICO 1
Progetto di sviluppo economico: la città internazionale dell'innovazione e della creatività
Obiettivo 1 - Infrastrutture

La misurazione del grado di attuazione della strategia

L'orientamento del Comune di Reggio Emilia è quello di combinare lo sviluppo scientifico-tecnologico con il sapere umanistico in una dimensione d'innovazione centrata sull'identità culturale, sulla ricerca industriale, sul trasferimento di conoscenze e sull'innovazione sociale. Per realizzare questo obiettivo è stata individuata come specificità territoriale l'Area Nord con le sue tre componenti principali: il Centro Internazionale Loris Malaguzzi, la Stazione AV Mediopadana, il Parco Innovazione.
Il Comune di Reggio Emilia intende sviluppare la dimensione innovativa, dinamica, culturale anche in altri progetti e iniziative: la valorizzazione del centro storico, la progettazione internazionale, lo sviluppo della creatività, la responsabilità sociale di impresa.

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 1_Infrastrutture

Gli indicatori target (Fonte DUP)	Previsione 2016	Risultato raggiunto al 31/12/2016	Valutazione
Parco dell'Innovazione Reggiane			
Ambiente: Bonificare il 25% (pari a 104.000 mq) dell'area oggetto dell'intervento complessivo di rigenerazione urbana (PRU)	10%	10%	
Qualità urbana: Rigenerare il 25% (pari a 104.000 mq) dell'area oggetto dell'intervento complessivo di rigenerazione urbana (PRU)	5%	5%	
Percentuale di aziende che sulla spinta dei lavori di rigenerazione riqualificano e/o riorganizzano (entro 5 anni dall'avvio dei lavori) le proprie strutture produttive (imprese totali: 550)	3%	3%	
Sicurezza: Raggiungere il 100% dei controlli dei varchi di accesso al Parco	100%	100%	
Strade: Riqualificare il 20% (pari a 3 km) del sistema stradale del Parco	0,75 km	0,75 km	
Stazione Mediopadana e i collegamenti con la città			
Accessibilità con mezzi privati: riorganizzare la sosta regolata e sorvegliata a servizio della Stazione (n. stalli) (valore 2015: 760)	760	760	
Collegamenti con la città: aumentare il numero delle licenze dei Taxi (valore 2015: 40)	42	42	
Mantenere la frequenza dei collegamenti con la città del nuovo servizio bus navetta (valore 2015: 12 min.)	12 min.	12 min.	
Infrastrutturazione digitale dell'Area Nord			
Estendere la banda larga al 27% dell'area del Parco Industriale di Mancasale (totale area: 1.950.000 mq)	3%	3%	

Le attività 2016

✓ Esecuzione dei lavori propedeutici e funzionali alla realizzazione degli interventi di riqualificazione del Parco dell'Innovazione Reggiane;
✓ Miglioramento del sistema di connessione tra la stazione Mediopadana e la città;
✓ Esecuzione dei lavori relativi al Parco Industriale di Mancasale;
✓ Avvio delle procedure per la progettazione definitiva del padiglione Marchi all'interno del Campus Universitario San Lazzaro.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Azioni_ Obiettivo 1_Infrastrutture
In relazione al **Parco dell'Innovazione Reggiane**, nel 2016 è stata portata avanti la progettazione esecutiva degli interventi di riqualificazione dei capannoni 17 e 18, del secondo stralcio di Piazzale Europa e del progetto finalizzato alla riapertura del braccio storico di viale Ramazzini. Sempre nel 2016 si è partecipato al "Bando Periferie" emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri presentando il progetto di riqualificazione del capannone 15 A, B, C, di cui è stata svolta la progettazione preliminare. Il Comune di Reggio Emilia si è classificato venticinquesimo ed è in attesa dei finanziamenti.

Per quanto riguarda il **Nodo Mediopadano** è stata riorganizzata e ampliata con nuovi stalli l'offerta di posti auto privati (100 posti nei pressi della stazione) a servizio degli utenti. Sono state avviate le progettazioni per completare i lavori di infrastrutturazione generale (rete fognaria) e i lavori di riorganizzazione generale della sosta con la previsione della sosta a pagamento. Le progettazioni e i lavori verranno completati nel 2017.

Indicatori	2015 preventivo	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Nodo Mediopadano: n. richieste inerenti la gestione dell'immagine dei ponti e della stazione in relazione a spot, pubblicità, set fotografici, iniziative, ecc.	34	15	10	

Nel corso del 2016 nel **Parco Industriale Mancasale** è stato completato l'intervento come da cronoprogramma.

Indicatori	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Mancasale: numero di interventi di riqualificazione e di nuova costruzione	5	15	

Nel **Campus Universitario San Lazzaro** in riferimento al completamento del padiglione Marchi, si è provveduto nel corso del 2016 all'aggiornamento dello studio di fattibilità con la definizione dei bisogni e quindi delle soluzioni progettuali da attivare all'interno del progetto e successivamente all'avvio delle procedure per la progettazione definitiva.

INDIRIZZO STRATEGICO 1
Progetto di sviluppo economico: la città internazionale dell'innovazione e della creatività
Obiettivo 2 – Ricerca e innovazione

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 2_Ricerca e innovazione

Gli indicatori target (Fonte DUP)	Previsione 2016	Risultato raggiunto al 31/12/2016	Valutazione
Sviluppo Tecnopolo			
Numero di imprese messe in rete nel Tecnopolo (valore 2015: 43)	43	56	
REI: n. servizi erogati alle imprese (valore 2015: 12)	12	15	
Centro Internazionale Loris Malaguzzi			
Aumentare il numero degli utenti complessivi al Centro Internazionale Loris Malaguzzi (valore 2015: 85.000)	> 90.000	100.000	
Aumentare il numero dei nuovi contatti stabili rispetto al 2014	2	2	
Aumentare l'offerta dei servizi di ricerca e innovazione			
Aumentare la presenza media giornaliera allo Spazio Pause (valore 2015: 140)	160	170	
Numero progetti	6	6	
Aumentare il n. di imprese/enti nuovi coinvolti in attività di progettazione con Reggio Children	3	3	
Consolidare il fatturato di Reggio Children rispetto al consuntivo 2015	> 4 milioni	4 milioni	

Le attività 2016

✓ Promozione, supporto e innovazione per la creazione di nuove imprese nell'ambito del Tecnopolo;
✓ Sviluppo del Centro Loris Malaguzzi attraverso un aumento della sua permeabilità e della sua fortissima capacità di scambio.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Azioni_ Obiettivo 2_Ricerca e innovazione

Il **Tecnopolo** di Reggio Emilia ospita quattro laboratori di ricerca avanzata e di trasferimento tecnologico a servizio delle imprese, tre dei laboratori afferiscono all'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia (Intermech-Mectron, EN&Tech, Biogest-Siteia) ed uno al CRPA (CRPA-Lab). All'interno del Tecnopolo, è presente anche REI Reggio Emilia Innovazione che opera in qualità di Portale della Rete Alta Tecnologia (HTN), porta d'accesso per tutti i soggetti interessati ad accedere ai servizi offerti dal Tecnopolo. Le attività svolte nel 2016 dal Portale della Rete sono state le seguenti:
✓ promozione e supporto alla creazione di nuove imprese spin-off della ricerca, al trasferimento tecnologico, all'accesso a strumenti di finanza agevolata;
✓ incontri mensili con i referenti di associazioni imprenditoriali e stakeholder per condividere la programmazione di eventi informativi e monitorare le collaborazioni avviate;
✓ workshop tematici di approfondimento e tavoli tematici;
✓ partecipazione ad iniziative organizzate da altri partner per far conoscere la governance territoriale del Tecnopolo;
✓coordinamento di eventi dedicati ad imprese ed istituzioni locali appartenenti al mondo produttivo;
✓ accoglienza di delegazioni nazionali ed internazionali per lo scambio di buone pratiche e la attivazione di nuovi network;
✓ visite aziendali.

Indicatori	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte
Sviluppare servizi per attrarre imprese nell'area Parco della Conoscenza ex Reggiane: n. incontri con imprese	10	3	**3**	
Sviluppare servizi per attrarre imprese nell'area Parco delle Conoscenze ex Reggiane: n. proposte progettuali	-	1	**1**	
Sviluppare servizi per attrarre imprese nell'area Parco delle Conoscenze ex Reggiane: n. iniziative promozionali del Tecnopolo realizzate	-	5	**6**	

Il **Centro Internazionale Loris Malaguzzi**, unitamente a Reggio Children srl, ha realizzato nel corso del 2016 diversi progetti e attività, tra i quali il potenziamento del ristorante Pause, l'erogazione di percorsi formativi, lo sviluppo di nuovi progetti di ricerca, la predisposizione di atelier e mostre.
Grazie alle attività del Centro Internazionale è stato possibile aumentare il numero degli utenti complessivi al Centro, che sono passati da 85.000 nel 2015 a 100.000 nel 2016. In aumento rispetto a quanto previsto è stata anche la presenza media giornaliera allo Spazio Pause, che ha raggiunto i 170 utenti. Nel corso dell'anno sono stati 6 i progetti di ricerca, mentre 3 sono stati gli enti coinvolti in attività di progettazione con Reggio Children.

INDIRIZZO STRATEGICO 1
Progetto di sviluppo economico: la città internazionale dell'innovazione e della creatività
Obiettivo 3 - Promozione e internazionalizzazione

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 3_Promozione e internazionalizzazione

Gli indicatori target (Fonte DUP)	Previsione 2016	Risultato raggiunto al 31/12/2016	Valutazione
Promozione delle eccellenze produttive			
Numero imprese coinvolte in progetti internazionali	10	17	↑
Numero eventi organizzati per lo sviluppo di politiche di internazionalizzazione	3	7	↑
Numero di contatti con delegazioni istituzionali	10	14	↑
Valorizzazione sistema commerciale centro storico			
Numero negozi centro storico (valore 2015: 988)	990	983	↓
Saldo (variazione) aperture/chiusure negozi (valore 2015: 20)	20	-5	↓
Coinvolgere più del 30% degli operatori commerciali alle iniziative di animazione, promozione e formazione nell'ambito del progetto di valorizzazione commerciale del centro storico (n. complessivo commercianti ed esercenti: 1.000) (valore 2015: 310)	320	490	↑
Marketing del territorio			
Turismo: aumentare le presenze negli alberghi (valore 2015: 248.350)	250.000	338.736	↑
Aumentare il numero delle visualizzazioni pagine sito turistico e *social media* (valore 2015: 938.429)	940.000	1.050.313	↑
Sviluppare Reggionarra come progetto di marketing territoriale			
Aumentare il coinvolgimento di soggetti cittadini (istituzioni, associazioni, privati) (valore 2015: 18)	18	23	↑
Aumentare il numero dei partecipanti (valore 2015: 20.000)	22.000	22.000	→
Consolidare il numero dei luoghi delle narrazioni (valore 2015: 27)	30	33	↑
Progettazione internazionale: Sviluppare la governance delle relazioni internazionali e della cooperazione allo sviluppo			
Agenzia: numero progetti presentati (valore 2015: 11)	11	14	↑
Agenzia: numero soggetti coinvolti (valore 2015: 13)	13	13	→
*Agenzia: r*isorse economiche attivate (€) (valore 2015: 320.000)	320.000	320.00	→
*Agenia: n*umero relazioni stabili attivate (valore 2015: 175)	175	175	→
*Tavolo Reggio Africa: n*umero progettualità (valore 2015: 9)	9	11	↑
*Tavolo Reggio Africa: r*isorse economiche attivate (€) (valore 2015: 50.000)	50.000	50.000	→
*Tavolo Reggio Africa: n*umero soggetti *partner* (valore 2015: 12)	12	12	→
*Tavolo Reggio Africa: n*umero relazioni (valore 2015: 22)	22	24	↑

Le attività 2016

✓ Attività di valorizzazione delle eccellenze produttive e del sistema economico locale;
✓ Promozione e consolidamento di eventi sul territorio e di attività legate al Centro storico;
✓ Consolidamento del Tavolo Reggio-Africa;
✓ Promozione di iniziative per la progettazione internazionale.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Azioni_ Obiettivo 3_Promozione e internazionalizzazione

Nel 2016 le attività delle **eccellenze produttive e del sistema economico locale** si sono concretizzate nei seguenti progetti:
✓ **Crescere Insieme** (verso Sudafrica e Mozambico) finalizzato a promuovere il sistema produttivo di Reggio Emilia e dell'Emilia-Romagna;
✓ **Compete In** (territori competitivi attraverso l'internazionalizzazione: la competitività delle piccole e medie imprese in regioni globalizzate) finalizzato a rafforzare le politiche locali a supporto dell'internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese. Il progetto della durata di 5 anni vede il coinvolgimento di diversi speaker locali e internazionali.

Indicatori	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Laboratorio Imprese: n. workshop realizzati	2	2	
Laboratorio Imprese: n. imprese coinvolte realizzati	10	12	
Numero di iniziative realizzate, a Reggio Emilia e all'estero, di promozione internazionale del sistema economico e produttivo reggiano	5	5	

Per quanto riguarda la **valorizzazione del sistema commerciale centro storico**, nel corso dell'anno si è lavorato per la verifica della fattibilità di un percorso che portasse alla costituzione di una associazione temporanea fra imprese del commercio del centro. Il percorso di condivisione ha subito una battuta di arresto dovuta ad una presa di posizione delle ATI di via rispetto alle proposte di revisione dell'accessibilità e della sosta in centro storico.
Sono state realizzate **diverse iniziative**:
✓ Mercoledì Rosa;
✓ Scopri il Natale in centro storico;
✓ il Concerto di Capodanno. in Piazza Martiri del 7 Luglio;
✓ I giorni del Giardino ai Chiostri di S. Pietro in aprile, in collaborazione con l'omonima associazione;
✓ la Cena insieme alle Stelle con l'omonima associazione a fine giugno lungo la Via Emilia.
Una ulteriore iniziativa è Reggio Emilia da Scoprire. Territorio e Sapori: viaggio lungo la Strada dei Vini e dei Sapori Colline di Scandiano e Canossa, avviata a dicembre nei locali dismessi dell'ex IAT (Ufficio di Accoglienza Turistica).
Parallelamente agli eventi si è attuato l'indirizzo di diffondere il più possibile l'uso del marchio "C'entro Reggio Emilia", assumendolo come logo identificativo delle politiche sulla valorizzazione del centro storico.
E' continuato il monitoraggio dei flussi pedonali attraverso i 4 sistemi di lettura dislocati su via Farini, Via Emilia S. Stefano, via Emilia S. Pietro e Galleria Cavour, che permettono di avere un quadro sull'andamento dei flussi nei diversi giorni della settimana e nelle varie fasce orarie.
Per quanto riguarda il **marketing territoriale**, si è lavorato sull'implementazione del sito Internet www.comune.re.it/turismo, che ha raggiunto 1.050.313 visualizzazioni di pagine.
Al fine di avviare il percorso per la costruzione di un **Piano strategico per il turismo** si sono incontrati i diversi stakeholder interni dell'Ente e alcuni consulenti esterni (6 riunioni) con i quali si è fatta un'analisi della situazione reggiana in vista di un approfondimento delle tematiche inerenti il turismo e delle possibili scelte di marketing territoriale della città.
L'edizione 2016 di **ReggioNarra** ha rappresentato un punto di svolta sul piano delle sinergie tra soggetti istituzionali della città, alcuni dei quali già attivi protagonisti nella realizzazione dell'evento.

Indicatori	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Numero grandi eventi culturali e ricreativi in Centro storico	7	7	7	

La **progettazione Internazionale** è stata attuata attraverso la stretta collaborazione con Fondazione E35, una struttura qualificata come attore di lobby con le istituzioni europee/internazionali deputata al coordinamento delle progettualità del sistema locale (ambito di riferimento almeno il territorio provinciale), e finalizzata alla partecipazione a programmi e all'accesso a fondi europei ed internazionali.

Indicatori	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Sviluppare il ruolo della Fondazione E35 quale strumento operativo delle politiche internazionali: rispetto delle tempistiche per la realizzazione del sito Internet della Fondazione E35 entro il 31/12	100%	**100%**	✓

Indicatori	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Progetto EUROTOWNS: n. di partecipazioni ad eventi organizzati dalla Rete	4	**9**	✓
Progetto EUROTOWNS: n. di progetti europei presentati dal network	2	**2**	✓

Il **Tavolo Reggio Africa** ha realizzato diversi interventi di potenziamento delle attività previste.
Da un punto di vista sociale, si è confermata l'organizzazione e l'implementazione di diverse iniziative:
✓ la Giornata internazionale contro le discriminazioni razziali;
✓ il Mandela Day e la celebrazione di altre importanti azioni dedicate alla promozione dei diritti umani e al dialogo con i Paesi africani.

Indicatori	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Potenziare le relazioni socio-economiche con il continente africano: n. attori economici e della ricerca del territorio coinvolti	5	**5**	✓
Potenziare le relazioni socio-economiche con il continente africano: n. di eventi organizzati a Reggio Emilia dedicati al Sudafrica e Mozambico e sviluppo economico	3	**7**	✓
Potenziare le relazioni socio-economiche con il continente africano: n. missioni in Sudafrica con attori economici del territorio	1	**1**	✓
Potenziare le relazioni socio-economiche con il continente africano: n. di imprese coinvolte	7	**22**	✓
Potenziare le relazioni socio-economiche con il continente africano: n. di follow up	7	**12**	✓

INDIRIZZO STRATEGICO 1
Progetto di sviluppo economico: la città internazionale dell'innovazione e della creatività
Obiettivo 4 - Responsabilità sociale

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 4_ Responsabilità sociale

Gli indicatori target (Fonte DUP)	Previsione 2016	Risultato raggiunto al 31/12/2016	Valutazione
Responsabilità sociale di impresa			
Numero partecipanti coinvolti nella costruzione di un laboratorio di imprese reggiane sulla RSI (valore 2015: 10)	8	8	
Numero imprese coinvolte nella formazione (valore 2015: 5)	4	4	
Welfare aziendale/conciliazione			
Numero aziende in cui sono attive forme di *welfare* aziendale (valore 2015: 5)	6	6	

Le attività 2016

✓ Consolidamento delle attività relative alla responsabilità di impresa e il *welfare* aziendale.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Azioni_Obiettivo 4_Responsabilità sociale

Nell'ambito della **responsabilità sociale di impresa e del welfare aziendale** nel corso del 2016 sono proseguiti i lavori del tavolo permanente relativo alla Consulta dei tempi e degli orari per concordare azioni di sistema e per gestire le informazioni in rete tra i vari interlocutori.
La promozione della Responsabilità sociale d'impresa e del volontariato d'impresa ha visto coinvolti tutti i partecipanti alla Consulta tempi orari che hanno condiviso il progetto.
E' iniziata la mappatura e il monitoraggio delle aziende e delle buone pratiche messe in opera nel territorio.

Indicatori	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Numero aziende in cui sono attive forme di welfare aziendale	5	6	6	

INDIRIZZO STRATEGICO 1
Progetto di sviluppo economico: la città internazionale dell'innovazione e della creatività
Obiettivo 5 - Talenti creativi

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 5_ Talenti creativi

Gli indicatori target (Fonte DUP)	Previsione 2016	Risultato raggiunto al 31/12/2016	Valutazione
Sviluppo di creatività e innovazione			
Aumentare nel quinquennio il numero di partecipanti al network (valore 2015: 59)	50	n.d.	
Aumentare nel quinquennio il numero di challenger e workshop (valore 2015: 33)	30	n.d.	
Numero utenti coinvolti nei progetti collaborazione Musei/FabLab (valore 2015: 500)	500	n.d.	
Produzione e diffusione di cultura della contemporaneità			
Potenziamento pubblico Palazzo dei Musei fascia 18-34 (valore 2015: 24% su un totale di 53.565 visitatori)	25%	18%*	

La dicitura "n.d." equivale a dato non disponibile: non sono rilevabili gli indicatori collegati all'attività di Reggio Emilia Innovazione.
(*) La diminuzione dei visitatori è giustificata dalla forte riduzione di risorse economiche rispetto all'annualità 2015 disponibili per eventi ed esposizioni, attività di particolare attrazione per la fascia di età richiesta.

Le attività 2016

✓ Potenziamento del ruolo di Palazzo dei Musei come luogo centrale di sviluppo del pensiero creativo e di orientamento all'innovazione

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Azioni_Obiettivo 5_Talenti creativi

Con riferimento allo **sviluppo di creatività e innovazione**, Palazzo dei Musei, con la sua storia e le sue progettualità, si pone non solo come luogo in grado di costruire memoria e generare futuro, ma quale straordinario spazio privilegiato dove le potenzialità della cultura (artistica, umanistica, scientifica, tecnica e tecnologica) si incontrano ed interagiscono con il territorio, attraverso un costante rapporto di creatività e partecipazione. In questa direzione nel corso del 2016 sono state consolidate le attività finalizzate al potenziamento del ruolo di Palazzo dei Musei quale luogo centrale di sviluppo del pensiero creativo e di orientamento all'innovazione.
Oltre alle molteplici offerte didattiche, di particolare rilievo è stata l'esperienza del **Master Universitario FIP**, *Food Innovation Program*, realizzato dall'Università di Modena e Reggio Emilia in partnerariato con autorevoli istituzioni nazionali e internazionali.
Palazzo dei Musei è stato inoltre fortemente coinvolto all'attuazione dei **lavori di restauro architettonico e riqualificazione funzionale**, rivolto alla riqualificazione di complessivi mq 2590 di spazi museali. La sempre più ampia e virale diffusione di informazioni tramite i canali social, la **creazione di una nuova app** del sistema museale e la partecipazione ai più innovativi sviluppi della piattaforma *google art project* hanno rafforzato l'obiettivo di miglioramento e potenziamento dell'attrattività della città.

Indicatori	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Numero collaborazioni con Musei e Istituti universitari	12	8	8	

INDIRIZZO STRATEGICO 2

PROGETTO DI COMUNITÀ: LA CITTÀ SOLIDALE, EDUCANTE E INTERCULTURALE

OBIETTIVO 6 Salute e benessere Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	**OBIETTIVO 7 Cultura** Investire in cultura come bene comune per la democrazia delle opportunità	**OBIETTIVO 8 Educazione** Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere Sviluppare qualificare il sistema educativo 0/6 nel contesto sociale ed economico anche attraverso la costruzione di una struttura organizzativa integrata del sistema Centro Internazionale	**OBIETTIVO 9 Sport** Rafforzare il ruolo strategico dello sport	**OBIETTIVO 10 Intercultura** Promuovere lo sviluppo del dialogo interculturale
Azione 6.17 Integrazione sociosanitaria (piano di zona)	Azioni 7.25 Attività culturali	Azione 8.30 Servizi per l'educazione (0-25)	Azione 9.34 Promozione della cultura e della pratica sportiva	Azione 10.37 Integrazione linguistica
Azione 6.18 Riorganizzazione aziende pubbliche	Azione 7.26 Sistema Museale	Azione 8.31 Infrastrutture per l'educazione(0-25)	Azione9.35 Produzione di eventi sportivi	Azione 10.38 Promozione delle diversità culturali
Azione 6.19 Progetti di comunità	Azione 7.27 Sistema Bibliotecario	Azione 8.32 Creatività e innovazione digitale	Azione 9.36 Riqualificazione degli impianti sportivi primari e di base	Azione 10.39 Fondazione Mondinsieme
Azione 6.20 Città senza barriere	Azione 7.28 Istituzioni e Fondazioni culturali	Azione 8.33 Istituto musicale Peri		
Azione 6.21 Housing sociale	Azione 7.29 Cultura delle pari opportunità			
Azione 6.22 Economia solidale				
Azione 6.23 Promozione delle politiche sulla salute				
Azione 6.24 Servizi Sociali				

INDIRIZZO STRATEGICO 2
Progetto di comunità: la città solidale, educante e interculturale
Obiettivo 6 – Salute e benessere sociale

La misurazione del grado di attuazione della strategia

Il *welfare*, la cultura, l'educazione, lo sport e l'intercultura sono tematiche fondamentali per il Comune di Reggio Emilia. Il sistema sociale riguarda l'erogazione dei servizi sociali, l'housing Sociale, i progetti di comunità, la riorganizzazione delle aziende pubbliche di servizi. Il sistema culturale si caratterizza per le numerose e diversificate attività promosse dalle biblioteche, dal cinema, dai teatri, dai musei, dalle istituzioni culturali. Nella cultura rientrano anche le attività di sensibilizzazione alle tematiche di genere. Il sistema educativo si caratterizza per il raggiungimento di un ottimo livello, non solo per la fascia 0-6, ma in tutti gli ordini di istruzione.

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 6_Salute e benessere sociale

Gli indicatori target (Fonte DUP)	Previsione 2016	Risultato raggiunto al 31/12/2016	Valutazione
Integrazione sociosanitaria			
Numero utenti con disagio psichico in coprogettazione con l'ASL-Salute Mentale (valore 2015: 218)	190	212	→
Numero accordi di programma rinnovati	5	5	→
Progetti di comunità			
Nuove famiglie seguite con PIC Breve e Intensiva (valore 2015: 43)	Almeno 40	47	↑
Persone seguite con modalità di mutuo aiuto (valore 2015: 88)	90	76	
Città senza barriere			
Numero progettazioni avviate dai gruppi di lavoro (valore 2015: 13)	14	14	→
Numero iniziative informative alle famiglie (valore 2015: 4)	4	4	→
Housing sociale			
Sperimentazione co-housing via Doberdò (valore 2015: 4 famiglie coinvolte)	Almeno 6	8	↑
Aumentare del 2% l'offerta degli alloggi ERS (valore 2015: 3.024)	2%	2%	→
Riduzione dei tempi di abbinamento alloggio ERP/potenziale beneficiario (valore 2015: 54 giorni naturali e consecutivi)	54	39	↑
Servizi sociali			
Minori: consolidare il n. di progetti alternativi alla comunità al livello 2014 (45)	45	72	↑
Disabili: consolidare nuovo sistema socio-occupazionale: n. percorsi cittadinanza attiva (valore 2015: 68)	68	83	↑
Disabili: consolidare nuovo sistema socio-occupazionale: n. tirocini avviati (valore 2015: 59)	59	84	↑
Anziani: Consolidare a 0 la lista di attesa per i servizi territoriali per anziani	0	0	↑
Anziani: consolidare a 7 giorni i tempi di attesa per l'attivazione del servizio di assistenza domiciliare anziani in almeno il 50% delle domande (valore 2015: 7 nel 60,2% delle domande)	7 gg	max 7 gg nel 54,3% delle domande	↑
Anziani: consolidare il n. di anziani coinvolti nei progetti dei tavoli di quartiere (valore 2015: 2.200)	2.200	2.200	→
Anziani: numero di contatti dell'Unità di prevenzione (valore 2015: 26.228)	7.000	12.360	↑
Numero persone accolte nell'emergenza (valore 2015: 247)	260	220	↑

Le attività 2016

✓ Attivazione di interventi innovativi nell'ambito dei servizi sociosanitari a tutela delle famiglie;
✓ Proseguimento degli interventi per gli anziani a supporto della domiciliarità e della residenzialità;
✓Consolidamento dei servizi a favore dei disabili;
✓ Incremento della dotazione degli alloggi ERP ed ERS di proprietà pubblica.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Azioni_Obiettivo 6_Salute e benessere sociale

Nell'ambito dei servizi sociosanitari si segnalano alcuni interventi innovativi e trasversali:
✓ è stato approvato il **Piano Integrato Territoriale** di cui alla Legge Regionale 14/2015 per offrire maggiori e articolate opportunità e misure di politica attiva del lavoro, finalizzate ad accompagnare, in un'ottica integrata, le persone in condizione di fragilità e vulnerabilità verso l'inserimento nel mercato del lavoro, aumentandone il grado di occupabilità.
✓ è stato approvato il programma locale rientrante nel **Fondo Sociale Europeo 2014-2020**, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA): contemporaneamente all'attivazione degli interventi a favore di nuclei in estrema difficoltà, si è definito un programma per il rafforzamento delle attività progettuali e di rete, necessarie sia in relazione al SIA che alle attività previste con la Legge 14/2015 più sopra citata.
✓ è stato approvato il contratto di Servizio con FCR e ASP **"Reggio Emilia Città delle Persone"** per il conferimento dei servizi socioassistenziali, sociosanitari e socioeducativi, con validità al 31.12.2019. Il contratto prevede anche l'avvio di servizi innovativi o la riprogettazione di servizi già esistenti e la valorizzazione delle competenze tipiche delle due Aziende, in una logica di maggiore connessione fra i sottoscrittori a beneficio del sistema locale.
✓ è stato sottoscritto un protocollo di intesa con il **Tribunale di Reggio Emilia** per il superamento della sperimentazione, iniziata nel 2015, della collaborazione nella gestione delle problematiche derivanti dai procedimenti preliminari all'esecuzione degli sfratti.
✓ si è svolta l'attività in collaborazione con Adiconsum e Federconsumatori per la realizzazione in collaborazione con i Poli Sociali di azioni a sostegno e tutela di utenti cittadini in situazioni di gravi **difficoltà economiche**, principalmente per sovraindebitamento e/o fragilità sociale, al fine di definire percorsi più strutturati e integrati e perfezionare le risposte ai bisogni espressi dai cittadini; su iniziativa dell'Ordine dei Commercialisti si è inoltre svolta una formazione specifica sulla nuova normativa in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento che ha coinvolto assistenti sociali dei Poli e l'operatrice dello Sportello Sociale impegnata sulla tematica sfratti.
✓ si è consolidata la presenza di un operatore **dell'Ufficio Informazioni Stranieri** presso le sedi dei Poli Sociali che ha consentito di poter coadiuvare l'assistente sociale e, più in generale, la rete dei servizi territoriali cittadini, da una parte, nella lettura, interpretazione e contestualizzazione dei percorsi migratori dei cittadini immigrati che, a diverso titolo, si rivolgono ai servizi e di poter offrire, alla luce di queste informazioni, elementi utili per la co-costruzione di percorsi efficaci e sostenibili che siano possibilmente risolutivi, o di eventuale sostegno, delle problematiche rilevate.

Indicatori	2013	2014	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Nuclei in carico ai servizi sociali	6.900	6.912	6.921	circa 6.900	6.776	

Gli interventi per gli **anziani** hanno riguardato il supporto alla domiciliarità (servizi territoriali, ricoveri di sollievo, sportello badanti) e servizi residenziali (case protette).
In particolare è stata garantita l'integrazione di operatori dell'ASP RETE con le 4 équipe dei Poli Territoriali e la funzione di tutoring alle famiglie che accudiscono al domicilio anziani in condizioni di non autosufficienza, in particolare nel momento delle dimissioni ospedaliere protette e rivalutando le situazioni di anziani in lista di attesa per l'ingresso in casa residenza a tempo indeterminato.

Indicatori	2013	2014	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Numero anziani in Centro Diurno	387	378	375	350	351	
Numero anziani Assistenza Domiciliare	464	434	448	450	439	

Indicatori	2013	2014	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte
Numero ore assistenza domiciliare anziani	28.744	27.367	27.990	-	**29.403**	Servizi Sociali
Utenti pasti per anziani a domicilio	268	246	245	-	**245**	Servizi Sociali
Numero utenti appartamenti protetti anziani	23	27	26	-	**25**	Servizi Sociali
Nuovi utenti ricoverati in casa residenza a tempo indeterminato	156	155	160	-	**134**	Servizi Sociali
Case protette: rispetto parametro standard bagni ad anziani ogni 10 giorni	CRA: 8,92 Iris: 5,51	CRA: 9,05 Iris: 5,78	CRA: 8,89 Iris: 8,59	-	**CRA: 8,89 Iris: 8,59**	Rete
Case protette: rispetto minuti giornalieri pro capite assistenza come da case mix	121,48	120,79	121,43	-	**121,98**	Rete
Casa di riposo: rispetto minuti giornalieri pro capite di assistenza (30)	35,13	34,23	36,15	-	**38,18**	Rete

Nel corso del 2016, nell'ambito della **disabilità** si è implementato il nuovo sistema socio-occupazionale, con un incremento significativo dei casi trattati, mediante una differenziazione dei dispositivi, che hanno inoltre consentito agli utenti di sperimentarsi con una maggior gradualità nei percorsi di avvicinamento e inserimento occupazionale nelle realtà del territorio, sia con accompagnamenti individuali, sia mediante l'allestimento di piccoli gruppi con finalità osservative e formative tra pari. E' proseguito il progetto sperimentale "Palestre per l'Autonomia" che, con un finanziamento regionale e comunale, ha consentito di sperimentare spazi di autonomia personale per 19 giovani disabili, sia in relazione alle abilità domestiche che relazionali. Sono iniziati i lavori per la realizzazione di un percorso tattile per non vedenti all'uscita della stazione centrale di piazzale Marconi.

Indicatori	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Numero disabili adulti in carico	650	**728**	

Indicatori	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte
Servizi per disabili: n. utenti assistenza domiciliare	102	-	**81**	F.C.R
Servizi per disabili: n. utenti servizi residenziali e semi-residenziali	257	-	**232**	F.C.R
Servizi per disabili: n. utenti servizi a sostegno del lavoro	368	-	**396**	F.C.R
Servizi per disabili: n. utenti fruitori trasporti	357	-	**363**	F.C.R

La gestione del progetto **Reggio Emilia Città Senza Barriere** è stata conferita dal Comune di Reggio Emilia ad FCR attraverso la Delibera di G.C. del 23/12/2014, n. 43699/257 del 23/12/2014 e il provvedimento dirigenziale del Comune di Reggio Emilia, R.U.A.D. 1505 del 13/11/2015 e ha come obiettivo quello di ripensare la città attraverso nuove azioni e attività finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone disabili.
Il progetto si basa sulla creazione di nove tavoli di lavoro tematici che coinvolgono famiglie, Istituzioni, associazioni. Lo schema organizzativo delle attività prevede quattro aree di lavoro (Città, Sanità, Progetto di vita, Cultura) declinate in nove tavoli composti da rappresentanze dai seguenti soggetti: Comune di Reggio Emilia, AUSL, ASMN, UNIMORE, Reggio Children, ASP Reggio Emilia Città delle Persone, Consorzio Quarantacinque, Consorzio Oscar Romero, cooperazione sociale, Agenzia per la Mobilità, TIL, SETA, FISH, FAND, AMNIC, UICI, mondo della scuola, Collegio Geometri, Istituto "G.Garibaldi", CRIBA, Musei civici, I Teatri, Peri, Aterballetto, Fondazione per lo sport, UISP, CSI, AICS, CONI, Fondazione Durante Dopo di Noi, DarVoce, associazioni sportive, associazioni di volontariato, persone con disabilità e famiglie. Stanno partecipando ai tavoli circa duecento persone.

Per il contrasto **all'esclusione sociale** si è data continuità alla rete di accoglienza in emergenza strutturata che vede un sistema articolato che, non solo conferma le possibilità di ospitalità per i senzatetto presenti nella nostra città, ma realizza - a partire dalla condivisione degli orientamenti di fondo - una rete di risorse estremamente coordinate tra possibilità e competenze messe in campo dai servizi pubblici e risorse/competenze messe in campo dal privato sociale impegnato su fronte della marginalità e dai cittadini. Sono proseguite anche la programmazione e monitoraggio degli interventi a favore di persone in carico ai servizi di salute mentale e dipendenze, con uno specifico investimento sull'attività delle Unità di Valutazione integrate. Nel 2016 i beneficiari del progetto Sprar sono stati 46.

Indicatori	2013	2014	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Nuclei ospitati presso alloggi Jerry Masslo	14	15	17	**15**	**14**	✓
Nuclei ospitati presso alloggi Via Dalmazia	17	13	17	**15**	**16**	✓
Persone accolte in percorsi di protezione sociale	48	48	47	45	**48**	✓

Per le **famiglie con minori** nel corso del 2016 si è avviato un lavoro di coinvolgimento della comunità quale risorsa per l'affido coinvolgendo, oltre al gruppo affido, anche il gruppo interpoli che si occupa della progettazione territoriale. Sono state effettuate interviste ad alcune famiglie affidatarie per raccogliere spunti e riflessioni utili per impostare il lavoro di prossimità. Il lavoro ha esitato in una progettualità volta ad organizzare piccoli eventi disseminati in città cui è stato dato avvio negli ultimi mesi dell'anno e che proseguiranno nel 2017. E' stato avviato il progetto SPRAR anche per i minori stranieri non accompagnati (16 posti). E' stata sperimentata una nuova funzione trasversale a supporto nella gestione di situazioni di conflittualità familiare da parte delle operatrici del Centro per le Famiglie, nella cornice di un mandato istituzionale che si propone una forte integrazione fra policy e gestione. I Poli nel 2016 hanno intercettato 51 situazioni che potevano necessitare di un percorso di accompagnamento.

Indicatori	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Minori in affido	242	250	**242**	✓

Indicatori	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte
Servizi per minori: n. utenti servizi semi-residenziali	10	-	**10**	F.C.R.
Servizi per minori: n. interventi educativi per la domiciliarità	68	-	**69**	F.C.R.

Nell'ambito **dell'edilizia residenziale pubblica** si segnala quanto segue.
✓ Nuova **Convenzione** Quadro **ACER** - Comune di Reggio Emilia: a seguito della conclusione delle attività di audit della convenzione vigente, si sono avviate le verifiche amministrative e tecniche propedeutiche alla ridefinizione degli strumenti attuativi vigenti.
✓ **Cassa Depositi e Prestiti**: sono in corso, da parte delle strutture tecniche di Cassa Depositi e Prestiti, approfondimenti nell'analisi e valutazione delle istanze pervenute nell'ambito della manifestazione di interesse.
✓ **Agenzia per l'affitto** – HUB per la locazione: si è conclusa, a seguito del termine della convenzione vigente, l'attività di audit propedeutica alla revisione degli strumenti di supporto alla locazione privata e calmierata.
✓ **Regolamento ERP**: è stata integrata, con specifiche Delibere del Consiglio Comunale, la disciplina regolamentare inerente gli alloggi ERP del Comune di Reggio Emilia,
✓ Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione: sono state emesse le graduatorie dei beneficiari dei contributi.
✓ **Bando morosità incolpevole**: il bando ha consentito di garantire contributi a favore di famiglie in condizione di morosità incolpevole.

✓ **Piano pluriennale di recupero del patrimonio abitativo**: si è proceduto alla definizione delle risorse e degli strumenti attuativi per la realizzazione di un Piano straordinario di recupero di alloggi ERP con ACER Reggio Emilia.
✓ **Programma** regionale di **recupero** e **razionalizzazione** di **immobili** e alloggi di edilizia residenziale pubblica: il Programma regionale ha finanziato l'intervento di efficientamento energetico e manutenzione straordinaria relativo al complesso di edilizia residenziale pubblica sito in Via Magenta, di cui è in corso, da parte di ACER Reggio Emilia, la progettazione definitiva ed esecutiva.
✓ Edilizia Residenziale Sociale e **riuso del patrimonio immobiliare pubblico**: è stata avviata la rifunzionalizzazione dell'ex stazione di Santo Stefano, attraverso sottoscrizione della concessione d'uso dell'immobile e successiva sub-concessione parziale a favore di Darvoce per l'insediamento dell'Emporio Solidale e della sede del Centro Servizi Volontariato provinciale.
✓ Completamento **Programma** di **Riqualificazione Urbana** Compagnoni-Fenulli: nel 2016 sono stati conclusi gli interventi di riqualificazione urbana.
✓ **Piano nazionale** per la **riqualificazione sociale e culturale** delle aree urbane degradate: il Dipartimento Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha istituito, con decreto del 3 marzo 2016, il Comitato Valutazione progetti riqualificazione aree urbane degradate.
✓ **Sperimentazione co-housing** via Doberdò: l'inserimento delle prime famiglie in via Doberdò è avvenuto a partire dalla metà di maggio 2015. Nel 2016 sono entrate 6 nuove famiglie.

Indicatori	2015	2016 consuntivo	Fonte PEG
Numero alloggi recuperati nel corso dell'anno	73	112	ACER
Numero contratti in corso	2.300	2.508	ACER

INDIRIZZO STRATEGICO 2
Progetto di comunità: la città solidale, educante e interculturale
Obiettivo 7 - Cultura

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 7_Cutura

Gli indicatori target (Fonte DUP)	Previsione 2016	Risultato raggiunto al 31/12/2016	Valutazione
Attività culturali			
Mantenere il livello di soddisfazione dei visitatori di Fotografia Europea superiore all'80% (valore 2015: 88%)	> 80%	89%	
Mantenere l'impatto economico di Fotografia Europea superiore a 2 € per ogni € speso (valore 2015: 3 € per ogni € speso)	> 2	3	
Mantenere superiori al 50% le presenze fuori provincia di Fotografia Europea (valore 2015: 52% su 266.520)	> 50%	56%	
Mantenere superiori a 15.000 le presenze alle attività culturali di Restate (valore 2015: 22.463)	> 15.000	23.709	
Mantenere superiori a 150 le iniziative dell'associazionismo sostenute dall'ente (valore 2015: 160)	> 150	177	
Sistema museale			
Numero dei visitatori ai musei per 100.000 abitanti (valore 2015: 111.959)	> 100.000	74.664	
Consolidare il numero di visitatori da fuori provincia non inferiore al 30% per ogni sede museali (valore 2015 in occasione di Expo: 36%)	> 30%	27%	
Mantenere il livello di soddisfazione dei partecipanti alle attività didattiche dei musei (valore 2015: 100%)	100%	98%	
Sistema bibliotecario			
Mantenere il livello di soddisfazione degli Utenti delle Biblioteche superiore all'80% (valore 2015: indagine *customer* Biblioteca Panizzi 90%)	> 80%	90%	
Mantenere il numero delle presenze nelle biblioteche superiore a 850.000 (valore 2015: 854.866)	> 850.000	857.855	
Mantenere il numero degli Utenti attivi nelle Biblioteche al livello 2015 (valore 2015: 34.384)	> 34.000	34.017	
Mantenere il numero dei Prestiti nelle Biblioteche superiore a livello 2015 (valore 2015: 699.285)	700.000	721.402	
Mantenere il numero delle nuove acquisizioni delle Biblioteche per acquisto scambio dono superiore a 20.000 (valore 2015: 24.299)	> 20.000	25.690	
Istituzioni e Fondazioni culturali			
Mantenere superiore a 25.000 il n. degli spettatori paganti Cinema Rosebud (valore 2015: 28.722)	> 25.000	33.293	
Mantenere superiore a 50.000 gli spettatori totali alle proiezioni cinematografiche (paganti e non paganti) (valore 2015 aggiornamento 31 ottobre: 81.753)	> 50.000	75.085	
Mantenere superire a 60.000 il n. degli spettatori paganti della Fondazione i Teatri (valore 2015: 74.088)	> 62.000	82.493	
Mantenere superire a 100 il n. delle recite della Fondazione Nazionale della Danza (valore 2015: 113)	> 100	123	
Cultura delle pari opportunità			
Tasso di femminilizzazione delle imprese (valore 2015: 17,4%)	17,4%	17,6%	
Tasso di occupazione femminile (valore 2015: 58,9%)	58,9%	61,6%	
Numero eventi relativi allo sviluppo della cultura delle pari opportunità e al contrasto della discriminazione organizzati con i *partner* della rete (valore 2015: 5)	6	6	
N. classi coinvolte nei progetti dell'associazione "Nondasola", Officina Educativa, Mondinsieme (valore 2015: 35)	37	37	
Numero donne accolte presso la casa delle donne gestita dall'associazione "Nondasola" (valore 2015: 310)	310	286	

Le attività 2016

✓ Proseguimento e consolidamento del programma annuale di attività nei diversi ambiti culturali e artistici (fotografia, musica, cinema, biblioteche, musei, teatro e danza);
✓ Consolidamento delle azioni per rendere i Musei Civici luoghi aperti alla frequentazione e partecipazione;
✓ Proseguimento delle attività inerenti la cultura delle pari opportunità.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Azioni_Obiettivo 7_Cultura

Tra i grandi **eventi** messi in campo per la promozione internazionale della città, **Fotografia europea** ha confermato la sua capacità di coinvolgere artisti di prestigio internazionale e di attrarre un pubblico ampio, non solo specialistico. Il festival, giunto nel 2016 alla 11°edizione, è stato dedicato al tema "La via Emilia: strade, viaggi, confini" *e* si è svolto dal 6 maggio al 9 luglio, raggiungendo risultati superiori agli obiettivi attesi. Sono state 212.483 le presenze di pubblico e ben 751 gli appuntamenti tra esposizioni, conferenze, spettacoli e workshop ospitati in diversi luoghi della città (in aumento rispetto ai 206.520 visitatori e alle 629 iniziative del 2015).
Il festival ha coinvolto 1.400 partner tra istituzioni pubbliche e private, sponsor e gallerie d'arte, oltre agli esercizi commerciali e associazioni di categoria impegnati nell'obiettivo di accoglienza e promozione turistica della città. Dall'analisi dell'impatto economico emerge che Fotografia Europea riesce a generare nel territorio un valore complessivo di circa 2,9 ml euro, che corrisponde a più di 3 euro per ogni euro speso nella organizzazione (confermando il dato 2015).
Molteplici le collaborazioni avviate. Si segnala la partecipazione della **Fondazione Magnani** con la mostra dedicata a Walker Evans; la collaborazione della Collezione Maramotti con una mostra inserita nel programma principale festival; le collaborazioni della Fondazione Teatri, della Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto, dell'Istituto Peri e della Fondazione E35 per la promozione internazionale della città.
Si è consolidata, inoltre, la partecipazione della Regione Emilia-Romagna con un rinnovato e più forte sostegno al festival; si è arricchita la presenza di istituzioni prestigiose del sistema culturale regionale che hanno partecipato con mostre collegate e integrate nel programma.

Indicatori	2013	2014	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Fotografia Europea: numero opere acquisite	191	121	298	>100	**193**	
Promozione internazionale e attrattività della città: n. soggetti partecipanti di altri paesi	?	165	154	>100	**289**	

Il **Cinema Rosebud** ha garantito un'offerta costante mirata a promuovere il cinema di qualità, rivolta ad un pubblico variegato, articolata in rassegne, incontri e attività collaterali, sostenuta da un sistema ormai consolidato di collaborazioni con soggetti pubblici e privati, università, cineteche e associazioni a livello nazionale e locale. Alle proiezioni serali si è affiancata la programmazione rivolta al mondo della scuola, è proseguita l'apertura pomeridiana per le famiglie e per le persone over 65 anni. Nel periodo di chiusura estiva, l'attività si è svolta nell'Arena Stalloni, affidata in gestione a Arci Reggio Emilia, che da giugno a settembre ha proposto un cartellone di appuntamenti quotidiani rivolti al grande pubblico. Durante l'estate è stata realizzata con successo la rassegna "Cinema in Piazza" ad ingresso libero che ha registrato oltre 6.000 spettatori. Tutte queste iniziative hanno contributo ad incrementare il numero degli spettatori paganti del Cinema Rosebud arrivando a 33.293.
Riguardo al **Cinema Al Corso** l'affluenza del pubblico nel 2016 è stata costante e numerosa: 75.085 presenze complessivamente tra spettatori paganti e spettatori alle iniziative collaterali nelle due sale e nell'arena nel corso dell'anno.
Per quanto riguarda le **Istituzioni e le Fondazioni culturali** è stato raggiunto con successo l'obiettivo di mantenere il numero delle rappresentazioni della Fondazione Nazionale della Danza superiori a 100. Sono state infatti 123 le rappresentazioni che hanno coinvolto 31.208 spettatori (nel 2015 le rappresentazioni erano state 113 e le presenze 23.837).

Nel corso del 2016 si è sviluppato lo studio per la creazione di sinergie tra **Fondazione Teatri e Fondazione Danza**, con l'obiettivo di potenziare l'offerta dei servizi, rendere più efficiente l'organizzazione e la gestione delle attività ed assicurare un miglior utilizzo delle risorse ed una riduzione dei costi di struttura.

Indicatori	2013	2014	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte
Numero rappresentazioni di opera	12	12	15	≥10	18	Fondazione I TEATRI

Indicatori	2013	2014	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte
Numero spettatori paganti	34.452	29.266	23.837	≥25.000	31.208	Fondazione Nazionale della Danza

Si è proceduto al rinnovamento della governance della **Fondazione Palazzo Magnani** con l'approvazione di un nuovo statuto che ne amplia la mission dando vita ad un importante progetto culturale. La nuova Fondazione si inserisce così nel tessuto culturale della città per arricchirlo operando in sinergia con le altre prestigiose Fondazioni attive nei settori dello spettacolo e delle arti performative e con gli altri contenitori culturali come Palazzo da Mosto della Fondazione Manodori, i Chiostri di San Pietro, i Chiostri di San Domenico e Palazzo dei Musei. A dicembre 2016 è stato approvato un protocollo d'intesa tra Comune e Fondazione per la promozione e produzione culturale.
Nel corso del 2016 sono state realizzate importanti azioni per rendere i **Musei Civici** luoghi aperti alla frequentazione e partecipazione di un pubblico sempre più vasto. L'obiettivo di garantire al pubblico le migliori condizioni di fruizione ed accessibilità ha richiesto una significativa organizzazione nella gestione complessiva anche in risposta all'esigenza di un più preciso controllo e monitoraggio delle diverse attività che si svolgono presso le strutture museali.
Si segnala in particolare: il nuovo appalto dei servizi integrativi di sorveglianza; la concessione a pagamento di spazi museali per lo svolgimento di attività e laboratori; la promozione di ART BONUS (una donazione a sostegno della cultura che diventa l'occasione per stimolare il protagonismo dei singoli, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità).
Per quanto riguarda il patrimonio artistico si segnala:
✓ l'acquisizione di 90 opere di artisti contemporanei;
✓ il restauro di 78 manufatti archeologici e 103 casse di nuovi depositi pervenuti da località diverse della provincia;
✓ il restauro di abiti e calzature della Galleria Parmeggiani con il contributo della Regione Emilia Romagna.

Indicatori	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Numero beni restaurati	62	10	44	
Numero immagini digitalizzate Archivio fotografico	10.563	3.000	4.390	
Numero immagini inserite google art	30	70	125	
Numero schede pubblicate online	1.302	500	1.573	
Numero soggetti pubblici /privati coinvolti in attività culturali	116	100	117	
Aumentare l'attrattività dei musei: raccolta ed analisi di almeno 200 questionari partecipanti attività didattiche	213	200	216	

In relazione al **sistema bibliotecario**, nel corso del 2016 è stato pienamente realizzato, nei tempi e secondo le modalità previste, il programma annuale di attività e di progetti delle Biblioteche puntando sulla governance sistemica integrata ed anche sulla cooperazione tra soggetti pubblici e privati.
Il 2016 rappresenta un anno particolarmente importante e significativo per la Biblioteca Panizzi: nel mese di dicembre è stato approvato il Progetto esecutivo di ristrutturazione complessiva del Piano terra e Primo Piano di Palazzo San Giorgio. Nel 2016 si sono mantenuti inalterati gli orari di apertura dei servizi, ed è stata mantenuta l'apertura domenicale della Panizzi (sede centrale). Nello specifico nelle 35 domeniche di apertura la Biblioteca Panizzi ha prestato circa 10.000 libri ed accolto quasi 13.000 utenti, soprattutto famiglie e studenti. Sono stati acquisiti 25.690 libri e materiali multimediali (di cui 18.308 per acquisto sul mercato editoriale delle novità). Il ricco patrimonio complessivo delle Biblioteche ha permesso 721.402 prestiti (di cui 113.196 alla fascia di età 0-14 anni) agli oltre 34.000 utenti attivi. Il numero di prestiti è aumentato rispetto al 2015 di circa il 3,5%. Un altro dato di grande rilievo è l'aumento oltre il 10% delle classi delle scuole medie e superiori, a riprova di una programmazione didattica e di promozione della lettura talmente attenta ed approfondita da attrarre in numero sempre più crescente quella fascia di età 11-16 anni di non sempre facile coinvolgimento. NatiperLeggere e NatiperlaMusica hanno continuato anche nel 2016 a richiamare le famiglie con bambini molto piccoli: circa 5.000 bambini di età 0-6 anni hanno così potuto ascoltare storie e musica insieme alle famiglie, agli insegnanti, ai compagni e amici durante 319 appuntamenti nelle biblioteche, nei parchi, nelle scuole. Il Progetto di promozione della lettura e della scrittura creativa Bao'Bab casa della letteratura italiana per ragazzi ha coinvolto 4.214 bambini e ragazzi e 166 classi che hanno aderito con entusiasmo alle 122 iniziative del Progetto. In particolare il 2016 ha visto il concretizzarsi di 71 laboratori in collaborazione con gli studenti e le studentesse del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Indicatori	2013	2014	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Numero utenti attivi biblioteche	38.052	38.028	34.384	34.000	34.017	✓
Numero utenti per 10.000 abitanti	-		2.023	>100	2.081	✓
Numero nuovi iscritti	-	3.898	3.584	3.500	3.522	✓
Numero visite sito web	-	-	343.835	340.000	321.911	✓
Numero prestiti/rinnovi prestiti online	-	-	13.074	13.000	14.296	✓
Numero nuove opere	22.764	23.715	24.299	20.000	25.690	✓

Per quanto riguarda le **pari opportunità** sono state realizzate le seguenti attività:
✓ sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche di genere e delle Pari opportunità tramite iniziative varie e tenuta di rapporti con le associazioni del territorio;
✓ gestione sportello consulenza legale;
✓ organizzazione e gestione iniziative Primavera Donna organizzate dal Comune;
✓ gestione calendario delle iniziative all'interno di "Primavera Donna";
✓ gestione sito web "Conciliare";
✓ gestione organizzativa e supporto al tavolo interistituzionale sulla violenza alle donne;
✓ gestione organizzativa e supporto al tavolo interistituzionale sulla omotransfobia;
✓ predisposizione apertura sportello antidiscrimine;
✓ convenzioni con soggetti referenti sui temi delle pari opportunità;
✓ avvio della revisione dello Statuto Comunale con l'introduzione del linguaggio sessuato;
✓ costituzione del Comune come parte civile nei casi di violenza di genere, contro minori e disabili.

Indicatori	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Numeri eventi di sensibilizzazione sul tema della omofobia/transfobia	4	4	✓
Numero iniziative di prevenzione e contrasto alla violenza di genere	10	45	✓

INDIRIZZO STRATEGICO 2
Progetto di comunità: la città solidale, educante e interculturale
Obiettivo 8 - Educazione

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 8_Educazione

Gli indicatori target (Fonte DUP)	Previsione 2016	Risultato raggiunto al 31/12/2016	Valutazione
Servizi per l'educazione (6-18)			
Mantenere il n. di partecipanti (6-14) alle progettazioni nella scuola primaria e secondaria di primo grado (valore 2015: 2.300)	1.500 matt. 1.300 pom.	1.702 matt. 1.425 pom.	
Consolidare le collaborazioni con le scuole e con il territorio (insegnanti, genitori, attori del territorio) (valore 2015: 500)	500	540	
Mantenere la % di copertura della domanda di servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili (valore 2015: 100%)	85%	88%	
Contenere il tasso di dispersione scolastica nella scuola primaria e secondaria di I grado (valore 2015: 0,37%)	0,45%	0,16%	
Tasso di insuccesso scolastico nella scuola secondaria di I grado (n° respinti/n° frequentanti) (valore 2015: 2,53%)	2,70%	2,01%	
Aumentare il reinserimento nei percorsi formativi di ragazzi a rischio di dispersione scolastica nel primo biennio della scuola secondaria di II grado (valore 2015: 55)	55	56	
Cultura digitale: promuovere azioni e formazione volte a consolidare la cultura e l'alfabetizzazione digitale nelle scuole di ogni ordine e grado, attraverso proposte e approcci educativi differenziati e customizzati su esigenze e livelli di apprendimento dei partecipanti (n. partecipanti)	80	80	
Servizi per l'educazione (6-14)			
Sostenere le famiglie nell'acquisto dei libri di testo: n. buoni libro (valore 2015: 939)	650	833	
Numero di sperimentazioni alternative libri di testo negli istituti comprensivi e nelle scuole secondarie di II grado	1	1	
Infrastrutture per l'educazione (6-14)			
Numero percorsi partecipati da bambini, genitori e insegnanti per la riqualificazione di ambienti scolastici (valore 2015: 3)	3	3	
Creatività e innovazione digitale			
Consolidare il n. di iniziative e laboratori creativi (spazio Gerra e Spazi di aggregazione giovanile) (valore 2015: 58)	58	71	
Numero partecipanti ai progetti di protagonismo giovanile (Leva) (valore 2015: 450)	430	455	
Numero collaborazioni progettuali con l'Università, le scuole superiori e i gestori degli spazi che promuovono apprendimenti non formali (valore 2015: 13)	12	25	
Aumentare il livello di interazione tra cittadini, portatori di interesse e ragazzi attraverso percorsi di cultura e alfabetizzazione digitale, approfondimenti su *open data*, sviluppati a partire da Spazio Gerra rivolti anche ad altri luoghi della città (n. persone coinvolte)	100	128	
Mantenere superiore a 200 il n. degli artisti e creativi under 35 coinvolti nelle attività dello Spazio Gerra (valore 2015: 205)	> 200	202	
Istituto musicale Peri			
Consolidare le iscrizioni rispetto al valore 2015 (736 iscritti)	750	856	
Servizi per l'educazione (Università):			
Consolidare il n. di iscritti nella sede reggiana UNIMORE rispetto allo standard 2014 (6.360)	6.640	7.378	
Consolidare il n. di iscritti fuori sede nella sede reggiana UNIMORE rispetto allo standard 2014 (4.184)	2.350	4.946	
Sviluppare i servizi offerti agli studenti universitari: n. dei posti letto per studenti fuori sede (valore 2015: 189)	189	201	

Le attività 2016

✓ Realizzazione del Patto per l'educazione e la conoscenza; Sviluppo della cultura digitale nelle scuole; Rafforzamento delle attività per il contrasto alla dispersione scolastica; Consolidamento dello Spazio Gerra come centro per la creatività giovanile; Realizzazione Accordo quadro tra Comune e Università di Modena e Reggio Emilia.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Azioni_Obiettivo 8_Educazione

Il 2016 è stato caratterizzato per il forte investimento nella costruzione del **Patto per l'educazione e la conoscenza**, cornice unitaria nella quale inserire diversi accordi specifici (Patto per i giovani, Accordo quadro con Unimore, Piano strategico per la creatività giovanile, avvio del patto con le associazioni giovanili, avvio del Patto – Accordo di programma – con gli Istituti comprensivi).
Gli ambiti di intervento del Patto hanno riguardato: i servizi per il diritto allo studio, i servizi e progetti a scuola e sul territorio e i percorsi di ricerca e formazione.

Indicatori	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Numero soggetti organizzati del territorio coinvolti nella costruzione del Patto	50	50	

Rispetto alla **cultura digitale**, vi sono stati due interventi di particolare rilievo: il sostegno alla partecipazione delle scuole ai diversi bandi del Piano nazionale scuola digitale (con risultati molto buoni per i bandi già assegnati) e la prima sperimentazione del progetto Genitori connessi, in collaborazione con l'Assessorato all'agenda digitale, che ha dato risultati positivi, tanto che si è deciso di continuare la formazione nel biennio 16-18 su tutti gli Istituti comprensivi, coinvolgendo volontari dei laboratori digitali, insegnanti ed educatori come formatori per alcuni momenti nelle scuole dopo un percorso di formazione formatori loro dedicato.

Indicatori	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
"Genitori connessi": percorsi formativi sulle competenze digitali dei genitori (n. incontri)	4	6	

È continuato il contrasto alla **dispersione scolastica**. Sono stati implementati tutti i canali di lavoro già previsti, a partire dal monitoraggio dell'obbligo scolastico e dall'individuazione precoce degli inadempienti.

Indicatori	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Progetti di contrasto alla dispersione scolastica con le scuole: n. scuole coinvolte	5	2	2	

Risultati importanti sono stati ottenuti nel campo della **ristorazione scolastica** sotto più profili: 1) risultati soddisfacenti della rilevazione sulla qualità del pasto a scuola, 2) incroci progettuali con diverse discipline a partire dal coinvolgimento dei bambini nei vari aspetti della ristorazione, 3) impegno sulla sostenibilità ambientale.

Indicatori	2014	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Numero pasti forniti	440.693	445.796	442.000	460.277	
Rispetto degli standard di qualità previsti nella carta dei servizi	-	99%	97%	98	

Sono continuati i progetti e gli interventi per gli alunni disabili e sono proseguite le azioni per il **diritto allo studio** e per gli **interventi di ristrutturazione e miglioramento funzionale**.

Indicatori	2013	2014	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Numero ore settimanali educatori per disabili	1.994	2.204	2.535	2.535	2.799	
Numero alunni disabili in carico	248	280	310	310	334	
Numero educatori per alunni disabili	92	100	109	109	117	
Numero disabili frequentati i campi gioco	-	-	127	100	127	

Indicatori	2013	2014	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Numero situazioni scolastiche e centri educativi in cui intervenire per lavori edilizi di ristrutturazione e miglioramento funzionale	43	43	31	20	28	

I **buoni libro** hanno richiesto un impegno maggiore (inatteso a inizio anno) a fronte delle nuove modalità di richiesta (bando comunale, domanda on-line con assistenza da parte delle scuole e degli uffici comunali).

Per quanto riguarda i **giovani**, il 2016 ha visto il conseguimento di risultati rilevanti rispetto ad ogni linea progettuale. Nel mese di marzo è stato presentato in Giunta un documento unitario di sintesi "Politiche per la creatività giovanile 2016-2019" sviluppato su quattro assi (portare a sistema l'offerta di spazi, progetti e servizi per i giovani creativi; individuare la formazione delle competenze come ambito prioritario di intervento; rafforzare il ruolo proattivo degli Enti locali come attivatore dei processi di crescita; eleggere lo Spazio Gerra a luogo dedicato, dentro la rete degli attrattori culturali del centro storico).

Indicatori	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte
Giovani protagonisti (progetti attivati)	99	55	60	Officina Educativa
Carta giovani (carte distribuite)	4.500	3.000	3.200	Officina Educativa
Consigli circoscrizionali ragazzi (solo partecipanti attivi ai progetti)	1.050	500	590	Officina Educativa

Indicatori	2013	2014	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Educativa territoriale 14-29: numero ragazzi coinvolti nel progetto POLO	106	105	105	100	102	
Consolidare le attività educative con le scuole e il territorio	-	-	500	500	540	
Numero alunni che usufruiscono del servizio di pre/post scuola	-	920	859	850	981	

Nel mese di marzo è stato formalizzato il nuovo Accordo quadro tra Comune e **Università di Modena e Reggio Emilia.**

Positivi i risultati dell'**Istituto Peri**, che ha aumentato le iscrizioni (in particolare ai master invernali) nonostante le difficoltà economiche incidano sulla possibilità di attivare nuovi insegnamenti e conseguentemente di accogliere tutti i candidati.

INDIRIZZO STRATEGICO 2
Progetto di comunità: la città solidale, educante e interculturale
Obiettivo 8 - Educazione (0/6)

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 8_Educazione (0-6)

Gli indicatori target (Fonte DUP)	Previsione 2016	Risultato raggiunto al 31/12/2016	Valutazione
Servizi per l'educazione (0-6): nidi d'infanzia			
Percentuale di accoglienza delle domande nelle prime e seconde scelte indicate dalle famiglie (valore 2015: 90,7%)	80%	89,1%	
Percentuale delle domande nei termini a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno) (valore 2015: 98,56%)	91%	96,7%	
Percentuale domande fuori termine a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno) (valore 2015: 56,22%)	25%	68,1%	
Percentuale dei posti rimasti vacanti a conclusione del periodo di ammissione ai servizi (valore 2015: 2,51%)	6,5%	1,1%	
Percentuale di domande presentate nei termini rimaste nella lista di attesa a conclusione del periodo di ammissione ai servizi (valore 2015: 1,44%)	6,5%	3,3%	
Accoglienza dei bambini piccolissimi (n. posti) (valore 2015: 31)	20	21	
Consolidare la competenza formativa in campo nazionale e internazionale (n. interventi) (valore 2015: 156)	55	198	
Servizi per l'educazione (0-6):scuole dell'infanzia			
Percentuale di accoglienza delle domande nelle prime e seconde scelte indicate dalle famiglie (valore 2015: 89,5%)	80%	92,1%	
Percentuale delle domande nei termini a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno) (valore 2015: 93,97%)	91%	96,0%	
Percentuale domande fuori termine a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno) (valore 2015: 41,67%)	25%	64,2%	
Percentuale dei posti rimasti vacanti a conclusione del periodo di ammissione ai servizi (valore 2015: 2,27%)	6,5%	1,1%	
Percentuale domande presentate nei termini rimaste nella lista di attesa a conclusione del periodo di ammissione ai servizi (valore 2015: 6,03%)	6,5%	3,9%	
Servizi per l'educazione (0-6): nidi e scuole d'infanzia			
n. consigli infanzia e città delle singole strutture (valore 2015: 225)	80	183	
n. interconsigli locali (valore 2015: 6)	16	8	
n. consulta cittadina (valore 2015: 2)	2	2	
n. iniziative cittadine (valore 2015: 38+24)	16	39	
Infrastrutture per l'educazione (0-6)			
Progettazioni in dialogo fra le competenze architettoniche e pedagogiche (valore 2015: 6 strutture coinvolte)	3	5	

Le attività 2016

✓ Ampliamento e consolidamento dell'offerta educativa;
✓ Monitoraggio delle iscrizioni;
✓ Adozione di misure anticrisi per le famiglie;
✓ Consolidamento di interventi per la diffusione della cultura educativa.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Azioni_ Obiettivo 8_Educazione

Nell'ambito ddei serviiz educativi 0-6 sono proseguite anche per il 2016 le misure di contenimento della spesa con la conseguente riorganizzazione del lavoro. Il numero delle domande di **iscrizione nei termini e fuori termine nella scuola**, confermano un trend parallelo ai dati demografici. La domanda al nido è invece in sensibile aumento, nonostante la costante diminuzione delle nascite. In relazione ai dati delle iscrizioni, oltre al congelamento di sezioni e di posti nei nidi avviato nell'anno scolastico 2014/15 (179 posti), si sono confermate le trasformazioni operate per ottimizzare le sedi, i costi generali e l'organizzazione del personale.
E' proseguita l'offerta di **maggiori possibilità nell'accesso ai servizi** e nella continuità di frequenza attraverso la conferma del prolungamento orario del tempo lungo, dell'inserimento di bambini nei nidi fino a febbraio, dell'estensione dell'età di accesso in alcuni servizi del forese, della definizione di misure che possono sostenere la continuità della frequenza o agevolare l'accesso delle famiglie non residenti. Sono stati realizzate aperture speciali nelle scuole dell'infanzia e nei nidi sia comunali che convenzionati, in occasione delle iscrizioni. Il 21 aprile è stata realizzata una apertura straordinaria di tutti i nidi alla città.
E' continuato il **monitoraggio dei pagamenti delle rette**, per contrastare la morosità e per quanto riguarda l'ISEE non sono state effettuate modifiche tariffarie. Sulla base degli indirizzi all'Istituzione e attraverso un percorso partecipato che ha coinvolto genitori, insegnanti, pedagogiste, sindacati e cooperative, l'intero sistema tariffario si è orientato, in questi ultimi anni, ad una sempre maggiore equità e progressività, con un'attenzione particolare alle famiglie numerose o in difficoltà.

Indicatori	2013	2014	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte
Nidi comunali: numero posti disponibili	797	797	744	-	739	Istituzione
Nidi comunali: % stranieri	12,2 %	13,2%	13,4%	-	9,4%	Istituzione
Scuole comunali: numero posti	1.742	1.742	1.716	-	1.716	Istituzione
Scuole comunali: % stranieri	16,8 %	16,5%	17,2%	-	15,3%	Istituzione
Numero complessivo posti Nidi	1.789	1.573	1.585	-	1.643	Istituzione
Numero complessivo posti Scuole Infanzia	4.838	4.827	4.757	-	4.627	Istituzione

L'attuazione del **protocollo d'intesa tra Comune, Stato e FISM** ha fissato alcuni punti fondamentali:
- ✓ la ottimizzazione delle procedure di assegnazione dei posti nel sistema pubblico integrato;
- ✓ il mantenimento delle cucine interne in tutte le strutture comunali e in 4 scuole dell'infanzia statali;
- ✓ l'attivazione di corsi di formazione in collaborazione con FISM e Stato (8 corsi di "Pensare con le mani" su differenti linguaggi, aperti anche alle scuole e ai nidi della provincia). Sono stati coinvolti 72 insegnanti.

In relazione all'uso delle **tecnologie digitali per comunicare e interagire con le famiglie** è stato realizzato il progetto "InnovaRe - Smart City" con il quale l'Istituzione ha adottato per l'anno scolastico 2016/17 la modalità *online* per l'iscrizione al nido e alla scuola dell'infanzia. Per agevolare le famiglie è stato predisposto un sistema di assistenza telefonica, la compilazione assistita su appuntamento, la attivazione di mediatrici linguistico culturali. Preziosa è stata la collaborazione della Biblioteca Panizzi che ha messo a disposizione i terminali e l'assistenza del personale presente. E' stata realizzata una riorganizzazione del sito che ha consentito di raggruppare tutte le informazioni relative alle iscrizioni. L'intento è quello di rendere on line tutte le informazioni per le famiglie.

L'opera di mantenimento del **patrimonio immobiliare** ha visto la realizzazione dei seguenti interventi:
- ✓ il miglioramento antisismico della scuola comunale dell'infanzia Diana, realizzato in tempi rapidi consentendo la regolare riapertura del servizio a settembre;
- ✓ la messa in sicurezza dei contro soffitti della scuola dell'infanzia statale Pascoli e del soffitto del primo piano del nido scuola Faber;
- ✓ la realizzazione dell'ampliamento della scuola al Centro Internazionale L. Malaguzzi, che è in via di ultimazione;
- ✓ l'apertura di una porta di uscita di sicurezza nell'atelier del nido Sole.

Sono proseguite le iniziative pubbliche rivolte ai genitori, insegnanti e cittadini per promuovere consolidare la cultura dell'educazione e dell'infanzia in città.

E' continuata la **formazione del personale** che si è concentrata su tre tematiche: Natura e digitale; Risonanze tra musica e danza: Grafica e narrazione. E' stata privilegiata una modalità che ha coinvolto tutto il personale dei nidi e delle scuole attraverso la strategia degli intercollettivi (15 nel corso dell'anno) cioè momenti che vedono l'aggregazione dei gruppi di lavoro di alcune scuole e nidi. E' continuato il percorso di aggiornamento sul tema dell'alimentazione e dei bambini con diritti speciali e sono stati occasione di formazione le presentazioni di progetti agli Study group organizzati con Reggio Children e aperti, al personale dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia.
Con il **Centro Internazionale** sono state realizzate le seguenti attività: formazioni all'estero (58 interventi formativi); formazioni in Italia (29 progetti, 9 convegni, 78 interventi formativi); gruppi di studio e giornate di studio e scambio e approfondimento a Reggio Emilia (24). Il Centro Internazionale è stato visitato da 118.000 persone.
Si segnalano inoltre i seguenti **progetti**:
✓ il progetto di ricerca CARE (Curriculum and Quality Analysis and Impact Review of European Early Childhood Education and Care) la cui finalità è stata quella di approfondire la conoscenza dei servizi educativi rivolti all'infanzia nei diversi Paesi europei, al fine di migliorarne la qualità. Sono stati coinvolti: Italia, Regno Unito, Finlandia, Germania, Grecia, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia e Portogallo. Il progetto ha coinvolto un nido e una scuola dell'infanzia di Reggio Emilia.
✓ il progetto di ricerca sul Ruolo della Metafora visiva nei processi di apprendimento nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra Istituzione e Università di Modena e Reggio, in collaborazione con Reggio Children s.r.l. e con la collaborazione della prof. Anna Maria Contini, docente di Estetica filosofica e di Filosofia delle arti e dei processi simbolici presso la nostra Università.
✓ il progetto "La città educante" di durata triennale finanziato dal Miur i cui temi riguardano la costruzione di archivi digitali a supporto dell'apprendimento dei bambini. Sempre sul tema della integrazione tra tecnologie tradizionali e digitali, è stata avviata una fase di pre-ricerca denominata PRE-TIDA con Exploratorium di San Francisco, MIT di Boston e Lego sul tema dei materiali digitali e analogici.

Indicatori	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Consolidare la competenza formativa in campo nazionale e internazionale: n. interventi	50	55	**59**	

La continuità del progetto educativo tra **scuola dell'infanzia e scuola primaria** è un impegno condiviso tra Istituzione e Officina Educativa; nel 2016 si segnala quanto segue:
✓ è continuato il monitoraggio dello "strumento di passaggio" per il colloquio tra insegnanti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria; lo strumento è stato inoltre presentato in un'occasione pubblica, promossa dal Centro Internazionale alle insegnanti interessate nel mese di gennaio 2016;
✓ è continuata la collaborazione alla ricerca con Officina Educativa nell'ambito degli Spazi Educativi Interdisciplinari (SEI) in alcune zone della città (Est, Ovest e Nord);
✓ è stato realizzato un incontro tra Istituzione Officina Educativa e Reggio Children per visionare il materiale documentativo delle esperienze più significative realizzate da Officina Educativa nelle scuole;
✓ è proseguita la collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia implementando nuove attività. Nell'ambito del **Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia** sono stati organizzati nei nidi e nelle scuole dell'infanzia molteplici tirocini per gli studenti.

INDIRIZZO STRATEGICO 2
Progetto di comunità: la città solidale, educante e interculturale
Obiettivo 9 – Sport

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 9_Sport

Gli indicatori target (Fonte DUP)	Previsione 2016	Risultato raggiunto al 31/12/2016	Valutazione
Promozione della cultura e della pratica sportiva			
Consolidare il n. di presenze per abitante negli impianti sportivi (valore 2015: 7,43/abitante)	7,44/ abitante	7,49/ abitante	
Sperimentazione di interventi di educazione motoria nelle scuole primarie senza aggravio di costi per le famiglie progetto "BenesseRe a scuola" (valore 2015: 8)	8	10	
Arricchire l'ambito di intervento del progetto "Sport e Comunità" (n. interventi: cantieri sportivi e campus) (valore 2015: 20)	21	29	
Produzione eventi sportivi			
Numero di eventi organizzati direttamente, in co-progettazione, o patrocinati (valore 2015: 32)	35	46	
Numero partecipanti all'evento "Campionati nazionali Universitari 2016" a Reggio Emilia	400	1.200	
Numero partecipanti all'evento "Champions League Femminile"	15.000	19.000	
Riqualificazione degli impianti sportivi primari e di base			
Numero di riqualificazioni e messa a norma degli impianti sportivi primari e/o di base	1	2	

Le attività 2016

✓ Consolidamento delle attività e degli interventi sportivi;
✓ Organizzazione di importanti eventi sportivi;
✓ Riqualificazione impianti sportivi.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Azioni_ Obiettivo 9_Sport

Nel 2016 l'Amministrazione ha proseguito un'azione di rafforzamento della propria governance, sia in termini di programmazione degli obiettivi e delle risorse sia di monitoraggio, coinvolgendo e responsabilizzando le società sportive nella costruzione di una cultura sportiva diffusa, anche grazie all'opera della Fondazione per lo sport. Si reputa molto significativa la crescita dei **progetti di Sport e comunità**: i Campus e i cantieri sportivi sono diventati un'opportunità molto significativa per ragazzi e giovani. Molto positivi anche i risultati della prima sperimentazione della collaborazione con le scuole primarie per il miglioramento dell'educazione motoria tramite una partecipazione qualificata delle società sportive. Molto positivi si possono considerare i risultati degli eventi sportivi: sono aumentati considerevolmente quelli di portata locale, in collaborazione con i protagonisti del mondo sportivo e spesso con una tradizione consolidata, che valorizza anche quartieri e frazioni.
Gli eventi "maggiori" del 2016 (Campionati nazionali universitari e finale di Champions League femminile) hanno ottenuto risultati molto lusinghieri e superiori alle aspettative, accendendo un riflettore sulla nostra città e su elementi significativi delle politiche sportive (la revisione delle politiche sportive universitarie verso la nostra città, nel primo caso, e la doverosa attenzione, anche culturale, verso lo sport femminile nel secondo). Proseguire in questa direzione può essere molto significativo, ma trattandosi di una strada molto impegnativa sia per la struttura comunale sia per la Fondazione per lo sport richiede un investimento organizzativo e una conseguente riorganizzazione dei compiti e delle relazioni reciproche e con tutto il mondo sportivo.
Positivi, infine, anche i risultati raggiunti sulla **riqualificazione degli impianti sportivi**, dove il focus è stato in particolare sul Palasport, ma dove si è lavorato per migliorare le relazioni tra Fondazione, servizi tecnici e amministrativi, Officina educativa, in modo da migliorare la collaborazione e le sinergie possibili su manutenzioni e riqualificazioni.

Indicatori	2013	2014	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte
Numero impianti sportivi complessivi	73	72	71	-	71	Fondazione per lo Sport
Numero associazioni che fruiscono delle strutture	300	262	267	-	319	Fondazione per lo Sport

Indicatori	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
% livello di soddisfacimento delle domande per l'uso degli impianti sportivi	99,3%	98,21%	98,7%	

INDIRIZZO STRATEGICO 2
Progetto di comunità: la città solidale, educante e interculturale
Obiettivo 10 - Intercultura

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 10_Intercultura

Gli indicatori target (Fonte DUP)	Previsione 2016	Risultato raggiunto al 31/12/2016	Valutazione
Integrazione linguistica			
Numero di associazioni aderenti alla rete di insegnamento della lingua italiana (valore 2015: 6)	6	8	
Numero complessivo di iscritti ai progetti di insegnamento della lingua italiana promossi dal Comune (valore 2015: 1.300)	1.600	2.282	
Promozione diversità culturali			
Percentuale di stranieri che risiedono a Reggio da almeno 5 anni (valore 2011-2015: 61,8%)	61,8%	70,3%	
Numero acquisizioni di cittadinanza (valore 2015: 1.434)	1.434	1.474	
Percentuale di bambini stranieri iscritti nelle scuole dell'infanzia comunali e convenzionate (a.s. 2015: 19,4%)	19,4%	16,5%	
Percentuale di persone straniere iscritte alla Camera di Commercio (valore 2015: 10% su totale persone iscritte)	10%	10%	
Numero di progettualità condivise con altri enti appartenenti alla rete del dialogo interculturale	2	2	
Numero di progettualità/confronto sviluppate con *partner* internazionali	2	2	
Numero di tirocini svolti dai beneficiari del progetto SPRAR di accoglienza per rifugiati (valore 2015: 51)	35	65	
Numero di associazioni soggetti terzo settore coinvolti nei progetti di inclusione sociale per i rifugiati (valore 2015: 10)	10	10	
Fondazione Mondinsieme			
Promozione luoghi di welfare e di culto:			
n. progetti pilota	2	2	
n. comunità religiose coinvolte	10	33	
Network locale in ambito economico			
n. aderenti	5	5	
n. azioni attivate	2	4	
Cultura ed educazione			
n. laboratori educazione culturale	10	7	
n. docenti	6	45	
n. istituti scolastici	5	7	
n. studenti coinvolti	150	720	

Le attività 2016

✓ Avvio delle procedure amministrative (Convenzioni e protocolli di intesa) per la realizzazione del programma di valorizzazione e promozione dei luoghi di welfare e di culto delle comunità religiose;
✓ Approvazione delle linee di indirizzo per azioni, strumenti e progetti per l'integrazione linguistica;
✓ Definizione dei progetti sociali per l'integrazione sociale dei richiedenti protezione internazionale;
✓ Proseguimento della attività della Fondazione Mondinsime.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Azioni_Obiettivo 10_Intercultura

In merito al **programma di valorizzazione e promozione dei luoghi di welfare e di culto delle comunità religiose** si è conclusa l'attività di mappatura delle realtà potenzialmente destinatarie del Programma stesso. Si è definito lo schema di attuazione procedurale e temporale del Programma. Si sono avviate le procedure amministrative per gli strumenti di supporto tecnico (Convenzioni e protocolli di intesa) all'attuazione del Programma.
Per quanto riguarda **l'insegnamento della lingua italiana** sono state approvate con delibera di G.C. n.2016/28 del 11/02/2016 le Linee di indirizzo per azioni, strumenti e progetti di integrazione linguistica, propedeutiche alla promozione di un avviso per manifestazioni di interesse relative ad azioni e strumenti di integrazione linguistica. E' stato approvato, con delibera del C.C. n. 2016/83 del 09.05.2016 l'Accordo di collaborazione per l'integrazione linguistica e sociale dei cittadini stranieri e per il potenziamento della rete territoriale "Diritto di Parola".
In relazione all'attività di volontariato per **l'integrazione sociale dei richiedenti protezione internazionale** si è data attuazione all'accordo di collaborazione tra Regione Emilia-Romagna, Prefettura UTG di Bologna, ANCI E-R, Forum Terzo Settore ER, CGIL-CISL-UIL, attraverso la sottoscrizione delle convenzioni con le Associazioni coinvolte e la definizione dei progetti sociali conseguenti e con cui sono stati attivati 52 Patti di volontariato.

Per quanto riguarda la **Fondazione Mondinsieme** si segnalano diverse attività:
✓ si è svolto il progetto LIAISE II "Local Institutions against extremism" per lo scambio di buone prassi in materia di sicurezza urbana;
✓ è proseguita la mappatura dei luoghi di culto della città e la presa di contatto con i referenti responsabili sulla base di un questionario di ricerca;
✓ è proseguito il potenziamento di un ciclo di incontri chiamato "Siamo tutti sulla stessa panchina" sul dialogo interreligioso e si è svolto il progetto "Copricapi" che coinvolge diverse comunità culturali e religiose;
✓ con il servizio Ambiente e il Servizio Housing sociale-Economia Solidale-Intercultura del Comune si è lavorato per l'assegnazione di orti urbani alle associazioni aderenti alla Fondazione e per la creazione di una rete di centri interculturali europei;
✓ si sta portando avanti la battaglia per la riforma della legge sulla cittadinanza attraverso la partecipazione al consiglio direttivo del Coordinamento Nazionale Giovani Generazioni del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del Governo Italiano;
✓ sono stati effettuati diversi incontri per la progettazione di azioni legate alla diversità in ambito economico ed è stato promosso il tema del Diversity Management ed è stato organizzato un percorso formativo sui temi finanziari;
✓ sono stati coinvolti 14 istituti per contrastare l'insuccesso scolastico formando gli insegnanti e organizzando laboratori con gli studenti.
✓ è continuata la collaborazione con Officina Educativa per l'attivazione di progetti come "Cittadinare" e "Palestre Civiche";
✓ è proseguito il progetto "ALI" che punta a rafforzare la conoscenza dell'italiano: questa attività è stata svolta in 7 istituti superiori di Reggio Emilia coinvolgendo 60 ragazzi.

Indicatori	2014	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte
Numero associazioni partecipanti alle iniziative della Fondazione Mondinsieme	9	15	-	15	Fondazione Mondinsieme

INDIRIZZO STRATEGICO 3

PROGETTO DI TERRITORIO: LA CITTÀ SOSTENIBILE E DI QUALITÀ

OBIETTIVO 11 **Mobilità** Promuovere un efficiente sistema di viabilità urbana	**OBIETTIVO 12** **Ambiente** Assicurare un ambiente sano e funzionale	**OBIETTIVO 13** **Rigenerazione urbana** Rigenerare l'assetto urbano del territorio	**OBIETTIVO 14** **Cura della città pubblica** Migliorare la qualità del patrimonio pubblico
Azione 11.40 Grandi infrastrutture	Azione 12.44 Raccolta differenziata rifiuti	Azione 13.48 Rigenerazione urbana Centro storico	Azione 14.52 Grandi reti (infrastrutturali e dei sottoservizi)
Azione 11.41 Sicurezza stradale	Azione 12.45 Sostenibilità ambientale (acqua-aria-energia)	Azione 13.49 Rigenerazione urbana Quartieri e ville	Azione 14.53 Patrimoni edilizio pubblico (Edifici)
Azione 11.42 TPL	Azione 12.46 Tutela e riqualificazione ambientale	Azione 13.50 Rigenerazione paesaggio naturale e agricolo	
Azione 11.43 Mobilità smart, nuovi modelli nuovi comportamenti	Azione 12.47 Acqua pubblica	Azione 13.51 Qualità del progetto urbano ed edilizio	

INDIRIZZO STRATEGICO 3
Progetto di territorio: la città sostenibile e di qualità
Obiettivo 11 – Mobilità

La misurazione del grado di attuazione della strategia

Di importanza fondamentale per il Comune di Reggio Emilia sono le politiche per la qualità e sostenibilità ambientale. In questo ambito sono comprese le politiche della mobilità, con lo sviluppo della mobilità alternativa e del trasporto pubblico, le politiche ambientali che prevedono il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti, l'efficientamento della rete idrica, le iniziative per la riduzione dell'inquinamento atmosferico e il miglioramento energetico degli edifici. Inoltre rientrano le politiche per la rigenerazione urbana del centro storico, dei quartieri, delle ville, ma anche la tutela del paesaggio naturale ed agricolo. Riveste importanza anche la cura della città per quanto riguarda le grandi reti (asfalti, verde, gestione calore e illuminazione pubblica).

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 11_Mobilità

Gli indicatori target (Fonte DUP)	Previsione 2016	Risultato raggiunto al 31/12/2016	Valutazione
Sicurezza stradale			
Numero di feriti in incidenti stradali sulle strade ordinarie (valore 2014: 1.102)	1.090	1.104 (anno 2015)	
Incrementare i mq di zone 30 per abitante/residente (valore 2015: 3,99 mq/abitante)	3,99	4,30	
TPL			
Mantenere la velocità commerciale media dei mezzi pubblici urbani sulle direttrici nord/sud ed est/ovest (valore 2015: 20,56 Km/h)	20,56	20,56	
Viaggi medi pro capite con il Trasporto Pubblico nell'anno (n. passeggeri/popolazione) (valore 2015: 72,1)	72,1	76,6	
Mobilità smart, nuovi modelli nuovi comportamenti			
Aumentare i km di piste ciclabili (valore 2015: 204 km)	204	210	
Media ingressi pro capite in bicicletta nell'anno (ingressi totali/popolazione) (valore 2015: 8,90)	8,97	n.d.	

La dicitura "n.d." equivale a dato non disponibile: è in fase di riparazione la centralina di rilevazione degli ingressi in bicicletta di Porta Castello.

Le attività 2016

- ✓ Avvio e conclusione della procedura di affidamento della gestione dei servizi di mobilità;
- ✓ Adeguamento e messa in sicurezza delle fermate di trasporto pubblico;
- ✓ Progetti e iniziative relative alla mobilità sostenibile.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Azioni_Obiettivo 11_Mobilità

Nel 2016 si è conclusa la procedura di affidamento della gestione dei servizi complementari per la mobilità (sosta, ztl, scuolabus e bike sharing).

Nell'area ospedaliera è in corso di realizzazione la nuova viabilità a servizio del nuovo padiglione e del pronto soccorso, con la creazione di nuova offerta di parcheggi. Nel corso del 2016 si è proceduto alla revisione della regolamentazione della circolazione in ZTL, che si completerà nel 2017, parallelamente al processo di estensione della pedonalizzazione in centro storico.
Per quanto riguarda l'adeguamento e messa in sicurezza delle fermate di trasporto pubblico, nel corso del 2016 è stato ottenuto un finanziamento regionale che consentirà di migliorare le prestazioni dell'attuale nodo di trasporto per il servizio scolastico in via Paterlini, e di realizzare una vera e propria autostazione nei pressi del plesso Zanelli, in cui sono presenti forti criticità legate alla accessibilità agli autobus. È proseguita l'azione di incremento delle zone 30, con la realizzazione degli interventi nel quartiere Gardenia.

Indicatori	2013	2014	2015	2016 consuntivo	Fonte
Numero passeggeri trasporto pubblico	11.562.350	11.752.672	12.357.215	13.137.422	Bilancio ambientale
Numero passeggeri per km percorso urbano	-	2,42	2,63	2,87	Agenzia per la mobilità

Nel mese di marzo è stato approvato il progetto RESOLVE, legato al processo di valorizzazione urbana e ambientale e promozione del commercio in centro storico. Per quanto riguarda le politiche di mobility management, si segnala la promozione di una "carta della mobilità casa scuola", promossa attraverso un convegno nazionale tenutosi a Reggio Emilia in aprile, che vede l'impegno congiunto di numerose città ed organizzazioni per promuovere una mobilità sostenibile autonoma e sicura nei percorsi casa-scuola. Infine il 2016 si è concluso con l'approvazione delle linee di indirizzo per l'aggiornamento del PUMS, che sarà approvato nel 2017.

Indicatori	2013	2014	2015	Fonte
Indice disponibilità piste ciclabili: metri ogni 100 abitanti	113,66	116,51	119,06	Bilancio ambiemtale

Indicatori	2014	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
% alunni scuole primarie e secondarie di primo grado che vanno a scuola con modalità sostenibili	53%	53%	44,6%	45%	

INDIRIZZO STRATEGICO 3
Progetto di territorio: la città sostenibile e di qualità
Obiettivo 12 - Ambiente

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 12_Ambiente

Gli indicatori target (Fonte DUP)	Previsione 2016	Risultato raggiunto al 31/12/2016	Valutazione
Raccolta differenziata rifiuti			
Ridurre o mantenere la produzione pro capite di rifiuti urbani (valore 2014: 714 kg/ab/anno)	≤700	711	
Incrementare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (valore 2014: 60%)	≥62%	58,6%	
Sostenibilità ambientale			
ACQUA			
Diminuire il consumo idrico pro capite da acquedotto per uso domestico (valore 2014: 130,8 l/g/ab.)	≤130l/g/ab	130l/g/ab	
Mantenere la percentuale di popolazione servita da impianti di depurazione delle acque reflue (valore 2014: 90,3%)	=90,0%	90,0%	
Mantenere la percentuale di perdite della rete acquedottistica (valore 2014: 7,9%)	7,9%	7,9%	
ENERGIA			
Mantenere la potenza complessiva degli impianti fotovoltaici installati sul territorio (incentivati dal GSE) (valore 2014: 23.944 Kw)	>23.944 Kw	23.944 Kw	
Mantenere i consumi energetici dell'ente per riscaldamento (destagionalizzati) (valore 2014: 31.611.521 kWh/anno)	31.611.510 kWh/anno (+/- 10%)	23.265.941* kWh/anno	
Incrementare o mantenere la potenza complessiva degli impianti fotovoltaici installati su strutture dell'ente (valore 2014: 912,3 Kw)	≥912,3 Kw	912,3 Kw	
ARIA			
Consolidare il livello di emissioni di anidride carbonica CO2 pro capite (valore 2014: 7,53 t/ab)	7,53t/ab	6,88t/ab	
Ridurre la media annuale delle PM10 della stazione di traffico di viale Timavo (valore 2014: 50 giorni)	< 40	67	
Mantenere la media annuale delle PM 2,5 della stazione di fondo di S. Lazzaro (valore 2014: 17 microgrammi/mq)	< 25 o a nuove indicazioni di legge	21	
Tutela e riqualificazione ambientale			
Estendere il sistema Cintura Verde del 30% (superficie Cintura Verde: 5 milioni mq) (valore 2015: 29%)	29%	29%	

Le attività 2016

✓ Redazione ed approvazione del nuovo Regolamento di gestione rifiuti;
✓ Proseguimento delle attività e dei progetti per la sostenibilità ambientale;
✓ Attivazione del progetto ReggioRespira per il miglioramento della qualità dell'aria.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Azioni_Obiettivo 12_Ambiente

In riferimento ai **rifiuti urbani** si segnalano le seguenti iniziative:
✓ estensione della raccolta dei rifiuti domiciliare in alcune zone della città (Rivalta e Baragalla);
✓ ampliamento dell'attività sul territorio con l'obiettivo di risolvere le problematiche delle varie zone della città, in collaborazione con IREN, polizia municipale e GGEV per coniugare esigenze della popolazione e gestione del servizio, verificare le criticità, effettuare sopralluoghi con IREN in merito alle scelte organizzative e tecniche, nonchè rispondere alle richieste di informazioni della popolazione;
✓ approvazione in C.C. del nuovo Regolamento di gestione rifiuti. E' un importante strumento che sarà di supporto per la realizzazione delle politiche dei rifiuti. In merito alla Tares, si è collaborato per la definizione della tariffa 2016.

Le attività realizzate nell'ambito della **sostenibilità ambientale (CEAS Multicentro)** sono state le seguenti:
✓ realizzazione di una piattaforma web per la mappatura delle attività di educazione alla sostenibilità sul territorio comunale, in coerenza con gli strumenti comunali di comunicazione;
✓ organizzazione di corsi di zooantropologia didattica con le scuole (5 primarie, 15 classi, 383 bambini). E' proseguita l'iniziativa "Orientarsi nella biodiversità" con i bambini delle scuole primarie. Sono stati progettati insieme a Legambiente e WWF, (*partner* del Ceas Multicentro, sostenuti da finanziamenti regionali), corsi su tematiche naturalistiche in 30 classi di scuole primarie e secondarie;
✓ collaborazione con le associazioni ambientaliste per il supporto alle iniziative promosse dalle varie rappresentanze della città, in particolare con l'Associazione il Gabbiano per il progetto di fattoria di animazione ambientale presso il Mauriziano, con il WWF e Legambiente per le numerose attività di educazione ambientale;
✓ partecipazione all'iniziativa "Caterpillar" promossa da Radio2 "M'illumino di meno" sul risparmio energetico, collaborando altresì con il Servizio Mobilità per il progetto della Regione Emilia Romagna "Siamo nati per camminare" e collaborazione con Legambiente per l'iniziativa "Puliamo il mondo";
✓ implementazione del sito Infoambiente in cui sono dettagliate tutte le competenze del Comune per le diverse tematiche ambientali e tutte le attività ed iniziative relative;
✓ collaborazione con Legambiente e WWF per la realizzazione nell'ambito del progetto ReggioRespira di 24 corsi naturalistici nelle scuole.

Le attività realizzate nell'ambito della **sostenibilità (energia - smart city)** sono state le seguenti:
✓ redazione del Bilancio Ambientale di Previsione 2016 e Conto Consuntivo Ambientale 2015. Entrambi sono stati allineati con la revisione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) fatta nel novembre 2015 e sono stati approvati dal Consiglio Comunale.
✓ in relazione al Mayors Adapt nel 2016 è stato redatto il report tecnico di sintesi relativo all'analisi dei dati meteo-climatici di Reggio Emilia per costituire un quadro conoscitivo di base utile ad impostare le successive analisi. Nel mese di ottobre 2016 ha preso avvio il progetto LIFE "Urbanproof", cofinanziato dalla Commissione Europea;
✓ sono proseguite nel 2016 le attività del progetto europeo GeoSmartCity, di cui il Comune di Reggio Emilia è *partner*, con la creazione di una piattaforma *web* con la pubblicazione di dati geografici in formato "open" forniti servizi specialistici.

Indicatori	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Progetto Open Data "GeoSmartCity": Rispetto dei tempi nella consegna degli elaborati previsti dal progetto	**31/12/2016**	**31/12/2016**	

Per quanto riguarda la **tutela e riqualificazione ambientale**:
✓ è proseguito anche nel 2016 il processo di inserimento delle varie tipologie di verde pubblico nel "Geo Data Ware House Verde" (orti, nuovi parchi, verde sportivo). Si è aggiornato l'applicativo Parchi - Medianavigate, strumento di lavoro interno al Comune per reperire informazioni e dati sui parchi e verde pubblico e Navigate, strumento per i cittadini utile per reperire informazioni descrittive e informative sui parchi; è continuata la gestione e l'aggiornamento dell'*app web* parchi e Cintura Verde, strumento informatico utilizzabile attraverso tutti i dispositivi informatici (*smartphone*, *tablet* e fissi) rivolto alla cittadinanza.
✓ è proseguito l'*iter* di denominazione ufficiale dei parchi. Oltre ai 102 già nominati si è proceduto a portare avanti la procedura dei restanti 83.

✓ nell'ambito del progetto ReggioRespira il Comune si è impegnato a realizzare un'ampia campagna di piantumazioni, incrementando significativamente il patrimonio arboreo pubblico. Nella primavera del 2016 sono stati predisposti due progetti specifici: "Un albero per ogni nato" e "Un albero per il giardino della tua scuola". Le 1.285 nuove piante, provenienti dai vivai forestali della Regione Emilia-Romagna, sono state messe a dimora in diverse aree pubbliche, grazie anche alla collaborazione di varie associazioni di volontariato presenti sul territorio.
✓ nel corso del 2016 è proseguita la realizzazione di greenways all'interno dei tre parchi della Cintura Verde e di collegamento tra l'uno e l'altro, per completare il sistema di connessioni verdi dal Campovolo a Pieve Modolena, passando per il Parco del Crostolo. E' terminata l'installazione della segnaletica uniformata della Cintura Verde nei Parchi del Crostolo e del Modolena.

Indicatori	2013	2014	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Numero studenti, operatori scolastici e familiari coinvolti nei progetti ambientali	8500	9.000	8.500	8.500	8.550	
Numero scolari in visita all'Oasi di Marmirolo	-	1.500	1.550	1.550	1.550	

Indicatori	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Realizzazione orti urbani e condivisi per anziani, famiglie, associazioni e scuole: n. concessioni realizzate	360	366	

Nel 2016 inoltre:
✓ è proseguita la valorizzazione delle **aree protette**;
✓ è iniziata l'attività di georeferenziazione e digitalizzazione della documentazione storica relativa ai **siti inquinati** presenti sul territorio comunale. Tutte le nuove autorizzazioni allo scarico in acque superficiali sono state georeferenziate e rese disponibili alla pubblicazione web;
✓ è stato fatto un passo avanti significativo verso il completamento degli strumenti di pianificazione che regolano la disciplina acustica nel territorio comunale con l'approvazione del p**iano di risanamento acustico;**
✓ è proseguita la **gestione del canile, del gattile** e tutte le attività amministrative, gestionali e promozionali necessarie;
✓ è stato impostato un sistema per sensibilizzare i proprietari di manufatti in **amianto** alla bonifica o manutenzione;
✓ è continuata la **prevenzione e il controllo della zanzara tigre**; è stato attuato un piano di disinfestazione e derattizzazione per le aree pubbliche della città ed è continuato il Piano di controllo delle nutrie;
✓ sono stati attivati i necessari percorsi presso l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per il s**ervizio idrico e per i rifiuti;**
✓ è stato adottato anche uno specifico programma di interventi **"ReggioRespira",** con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'aria della città attraverso azioni integrate collegate ai temi dell'ambiente e della mobilità. E' stato sottoscritto uno specifico protocollo tra Comune, Arpa e Reggio Emilia, AUSL, Agenzia della Mobilità e IREN.

INDIRIZZO STRATEGICO 3
Progetto di territorio: la città sostenibile e di qualità
Obiettivo 13 - Rigenerazione urbana

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 13_Rigenerazione urbana

Gli indicatori target (Fonte DUP)	Previsione 2016	Risultato raggiunto al 31/12/2016	Valutazione
Rigenerazione urbana del Centro Storico			
Infrastrutture: metri quadri, misurati sulla superficie utile, di patrimonio edilizio pubblico e privato del Centro Storico riqualificato	6.800	11.450	
Qualità: - numero grandi eventi culturali e ricreativi in Centro Storico (valore 2015: 4)	4	4	
Percentuale di residenti in Centro Storico (valore 2015: 6,4%)	6,4%	6,3%	
Rigenerazione urbana quartieri e Ville			
Percentuale di tessuti consolidati rigenerati in rapporto al territorio urbanizzato (4.920 ha) (valore 2015: 1%)	2%	2%	
Rigenerazione paesaggio naturale e agricolo			
Decremento ettari di territorio comunale urbanizzabile	34 ha	136 ha	
Percentuale di aziende agricole che riqualificano le proprie infrastrutture produttive (totale imprese: 1.200) (valore 2015: 0,3%)	1%	6%	
Qualità del progetto urbano ed edilizio			
Percentuale di PUA a impatto zero (valore 2015: 50%)	70%	70%	
Numero di edifici privati riqualificati (valore 2015: 630)	745	778	

Le attività 2016

✓ Approvazione del Programma di Rigenerazione Urbana del Centro Storico;
✓ Interventi di riqualificazione urbana in alcune zone della città
✓ Avvio del percorso di aggiornamento del Regolamento Urbanistico Edilizio.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Azioni_Obiettivo 13_Rigenerazione urbana

Con Delibera di G.C. n. 2016/90 del 21/04/2016 è stato approvato il **programma di rigenerazione urbana del centro storico**.
I principali interventi che supportano l'attuazione del Programma di Rigenerazione Urbana del Centro Storico attraverso il nuovo Piano aggiornato relativamente all'ambito infrastrutturale riguardano:
✓ Il completamento di grandi progetti di riqualificazione dalla duplice funzione: quella di riqualificare fisicamente il tessuto urbano e quella di riattivare funzioni esistenti o produrre nuove polarità in grado, da un lato di aumentare l'attrattività del sistema e dall'altro di contrastare fenomeni di insicurezza e degrado. Tra questi rientrano: la riqualificazione dell'isolato di Palazzo Busetti-ex Poste (mix funzionale commercio, terziario, residenza), la realizzazione del parcheggio interrato in piazza della Vittoria e la conseguente riqualificazione della piazza, la seconda fase del restauro e la riqualificazione funzionale di palazzo dei Musei con la riapertura di nuovi spazi da adibire a servizi e un ulteriore stralcio di restauro e la riqualificazione funzionale dei Chiostri di San Pietro, inseriti nell'ambito nell'Asse 6 Città attrattive e partecipate del POR_FESR della Regione Emilia-Romagna finalizzato alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale secondo logiche di partecipazione e innovazione sociale in chiave ICT;
✓ la realizzazione di nuovi progetti di riqualificazione urbana con la medesima finalità dei precedenti. Qui rientrano in particolare la riqualificazione del Palazzetto dello sport e la riqualificazione piazza San prospero e l'avvio di progetti complessi in attuazione a protocolli d'intesa sottoscritti nel 2015 quali il recupero dei Poliambulatori via Monte San Michele, e del Seminario Vescovile.

Per quanto riguarda **la rigenerazione urbana quartieri e ville** si segnala quanto segue:
✓ Quartiere Ospizio: E' stato presentato ed istruito l'intervento, previsto all'interno del PRU (Piano di Riqualificazione Urbana) relativo al comparto dell'ex casa di riposo lungo la via Emilia che prevede un sistema di interventi e funzioni che mirano a dotare l'area di nuovi servizi pubblici e privati.
✓ Quartiere Mirabello: sono stati attivati alcuni percorsi pubblico-privato per la riqualificazione fisica e funzionale dell'area e degli edifici dell'ex Polveriera,
✓Quartiere santa Croce: processo di riqualificazione dell'area delle ex Officine Meccaniche Reggiane, piazzale Europa, Centro Internazionale Loris Malaguzzi, aere di via Gioia (in particolare ad alcuni capannoni privati da rifunzionalizzare secondo logiche di riuso a bassa definizione) di via Ramazzini (valutazione della possibilità di riapertura del transito automobilistico) e di via Talami (riuso degli spazi aperti dell'ex deposito ferroviario).
✓ Quartiere via Turri-Stazione: l'intervento si concentra su azioni puntuali di riqualificazione degli spazi pubblici e su azioni di rigenerazione del tessuto sociale e delle relazioni tra abitanti e luoghi di incontro della socialità.
L'attuazione del Programma di **rigenerazione del paesaggio naturale e agricolo** si pone l'obiettivo generale dell'innalzamento della qualità paesaggistica del territorio comunale in termini di tutela, identità e valorizzazione delle componenti storico-culturali, naturalistiche e agricole.
Per l'accrescimento di **qualità del progetto urbano ed edilizio** è iniziato il percorso di aggiornamento del corpus normativo del RUE, Regolamento Urbanistico Edilizio.

Indicatori	2013	2014	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
N. CDU (certificati di destinazione urbanistica) rilasciati entro tempistica del servizio	448	387	411	350	410	
N. CDU (certificati di destinazione urbanistica) rilasciati on line	-	-	101	100	173	
Numero sopralluoghi su certificati di conformità edilizia e agibilità	340	433	490	500	359	
Incentivi per la riqualificazione adottate in campo edilizio a favore dei cittadini e delle imprese	-	-	12	10	72	

INDIRIZZO STRATEGICO 3
Progetto di territorio: la città sostenibile e di qualità
Obiettivo 14 - Cura della città pubblica

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 14_Cura della città pubblica

Gli indicatori target (Fonte DUP)	Previsione 2016	Risultato raggiunto al 31/12/2016	Valutazione
Grandi Reti			
Illuminazione pubblica Aumentare il numero di corpi illuminanti ad alta efficienza energetica (% di aumento rispetto al numero di corpi illuminanti esistenti nel 2015)	10%	n.d.	↓
Aumentare la percentuale dei corpi illuminanti predisposti con tecnologie tipo "Smart City"	5%	n.d.	↓
Ridurre i consumi di energia elettrica (% di riduzione rispetto al consumo in kWh del 2015)	5%	n.d.	↓
Strade, piazze, marciapiedi, piste ciclop. Diminuire il numero di risarcimenti per danni causati da buche	2%	n.d.	↓
Ridurre il numero di segnali verticali installati	10%	n.d.	↓
Aumentare il numero di mezzi impegnati nello sgombero neve	20%	n.d.	↓
Ridurre le barriere architettoniche presenti sui percorsi pedonali della città	5%	n.d.	↓
Verde Aumentare la manutenzione dei parchi ad opera dei volontari	1%	n.d.	↓
Aumentare il numero di alberi piantumati (% di aumento rispetto al numero di alberi piantumati nel 2015)	5%	n.d.	↓
Aumentare il numero di potature di viali alberati (% di aumento rispetto al 2015)	2%	n.d.	↓
Aumentare la manutenzione dei parchi attrezzati	2%	n.d.	↓
Mantenere la dotazione di verde fruibile (a gestione comunale) pro capite (valore 2014: 26,89 mq/ab.)	26,89	26,94	↑
Mantenere la dotazione di verde totale (a gestione comunale) pro capite (valore 2014: 57,44 mq/ab.)	57,44	57,57	↑
Patrimonio edilizio pubblico			
Efficienza energetica/Calore Ridurre la quantità di Energia Primaria Invernale (kWh/m³ x anno) necessaria per il riscaldamento	0,1%	n.d	↓
Riduzione del consumo di combustibile necessario per il riscaldamento dei fabbricati	3%	n.d	↓
Incremento della sostituzione dei serramenti esistenti nelle scuole con serramenti ad alta prestazione energetica	5%	n.d	↓
Incremento della installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica	5%	n.d	↓
Sicurezza-Accessibilità Ridurre le barriere architettoniche presenti negli edifici pubblici	5%	n.d	↓
Aumentare il numero di fabbricati certificati per la prevenzione incendi	2	n.d	↓

La dicitura "n.d." equivale a dato non disponibile

Le attività 2016

✓ Consolidamento degli interventi manutentivi per la cura della città: grandi reti, strade, aree verdi, illuminazione pubblica, patrimonio edilizio, efficienza energetica, sicurezza.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Azioni_Obiettivo 14_Cura della città pubblica

Nel 2016 per migliorare la cura della città pubblica e dunque la **manutenzione** e **gestione** delle sue grandi **reti infrastrutturali** e dei suoi edifici sono continuate le seguenti attività:
✓ miglioramento della gestione delle chiamate di manutenzione a guasto tramite il "Centro Chiamate", agendo sia sul nuovo software di gestione che sulla comunicazione con la cittadinanza, rendendo possibile la chiamata attraverso internet o attraverso i social network;
✓ coinvolgimento e valorizzazione del volontariato come risorsa da impiegare in tutti i campi di interesse della manutenzione;
✓ collaborazione con la nuova struttura di presenza territoriale "architetti di quartiere" per rendere più efficace la comunicazione con il territorio;
✓ incremento dell'attività di censimento delle proprietà comunali;
✓ attenta progettazione degli interventi manutentivi.

Per la **sicurezza** (patrimonio edilizio/infrastrutturale, verde comunale, persone, utenti e lavoratori) Il contesto di riferimento è rappresentato da una normativa importante che obbliga l'adeguamento delle strutture ed infrastrutture ad una serie di disposizioni legislative. Su tale fronte molto è stato già fatto soprattutto sulla sicurezza antincendio delle scuole e sullo smaltimento amianto.

Indicatori	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Numero di consulenze sulla sicurezza ed igiene del lavoro	10	90	200	
Numero sopralluoghi effettuati per amianto	35	35	36	

Nel 2016 è continuata la gestione degli impianti di **illuminazione pubblica**, nell'ottica di un efficientamento e per quanto riguarda la **gestione calore** nel corso del 2016 si è proceduto con un nuovo affidamento del servizio ed è proseguito il monitoraggio dei dati elaborati dal "Centro Chiamate". Sono continuati gli interventi di riduzione dei consumi elettrici e sono proseguite le attività di riqualificazione degli impianti in alcune strutture particolarmente vetuste.

Nell'ambito del **verde e arredo urbano** sono proseguite le attività finalizzate a:
✓ garantire uno standard qualitativo prestabilito;
✓ raggiungere significative economie di scala, rendendo omogenei i criteri di intervento;
✓ coordinare ed ottimizzare lo svolgimento di molteplici servizi in un'attività continua e programmata;
✓ adeguare il patrimonio alle nuove esigenze e richieste della città;
✓ incrementare e rinnovare i servizi e le attrezzature.
Sono inoltre proseguite le attività progettuali per **la riqualificazione di parchi e verde pubblico** per favorire la cura partecipata del verde, con particolare riferimento allo sviluppo di giardini condivisi e all'adozione di verde da parte dei privati (cittadini, associazioni, sponsor).

INDIRIZZO STRATEGICO 4

PROGETTO DI CITTADINANZA: LA CITTÀ PARTECIPATA, SICURA E INTELLIGENTE

OBIETTIVO 15 Sicurezza Aumentare la sicurezza urbana	**OBIETTIVO 16 Protagonismo** Rafforzare la relazione con la città (*off-line*)	**OBIETTIVO 17 Città intelligente** Rafforzare la relazione con la città (*on-line*)
Azione 15.54 Contratti di quartiere	Azione 16.57 Promozione della cittadinanza attiva (protagonismo, responsabilità e beni comuni)	Azione 17.60 Sviluppo di cultura e competenze digitali
Azione 15.55 Presidio del territorio	Azione 16.58 Open Innovation a supporto dell'innovazione sociale	Azione 17.61 Sviluppo di processi e strumenti digitali
Azione 15.56 Nuovo piano di protezione civile	Azione 16.59 Valorizzazione dei centri sociali	

INDIRIZZO STRATEGICO 4
Progetto di cittadinanza: la città partecipata, sicura e intelligente
Obiettivo 15 – Sicurezza

La misurazione del grado di attuazione della strategia

Le politiche per la città partecipata, sicura e intelligente riguardano la promozione della cittadinanza attiva attraverso il sostegno al protagonismo e la *open innovation* a supporto dell'innovazione sociale. Particolare importanza in questo senso rivestono i Centri sociali che devono essere rivitalizzati e valorizzati. La città sicura viene garantita essenzialmente tramite due azioni: il presidio del territorio e la partecipazione dei cittadini tramite i contratti per la sicurezza. Infine per rendere la città una Smart City si punta sulla diffusione delle competenze digitali e alla diffusione delle tecnologie digitali.

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 15_Sicurezza

Gli indicatori target (Fonte DUP)	Previsione 2016	Risultato raggiunto al 31/12/2016	Valutazione
Contratti di quartiere			
Contratti di sicurezza: aumentare il numero di partecipanti ai Contratti di sicurezza (valore 2015: 100)	300	500	
Percentuale dei contratti chiusi sul totale dei contratti	70%	100%	
Contrasto al degrado urbano: diminuire i tempi di risposta per le manutenzioni su segnalazioni dei comitati cittadini (valore 2015: 80 gg)	60 gg	60 gg	

Le attività 2016

✓ Realizzazione dei progetti e delle attività nell'ambito dei contratti di sicurezza;
✓ Aggiornamento tecnologico del sistema di video sorveglianza cittadino.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Azioni_Obiettivo 15_Sicurezza

Per quanto riguarda i **contratti di quartiere** l'attività principale è stata quella di sperimentare una relazione nuova e reciproca tra istituzioni, comunità e territorio. L'ascolto dei cittadini organizzati in comitati è stata puntuale e costante. Durante l'anno si sono costituiti formalmente e informalmente circa dieci comitati. Ciascun contratto fotografa lo stato dell'area e raccoglie le richieste dei cittadini che riguardano principalmente la manutenzione e la cura dello spazio pubblico, la mobilità e il traffico, le attività di animazione, le attività di prevenzione o di repressione dei reati.
L'impegno maggiore è stato il completamento di Piazzale Marconi grazie alla realizzazione della rotonda, anche ad opera e sostegno di privati, e sono state completate le asfaltature.
In base all'accordo sulla sicurezza urbana (art 6 L.R.n.24/2003 e s.m.i.) sono stati realizzati diversi interventi previsti nel progetto "*la paura si cura*":
✓ sistemazione di alcuni parchi e aree verdi (Parco Michelangelo, Parco S. Maria, area verde D. Secchi);
✓ preparazione e progettazione di un documento/film che ha coinvolto diversi interlocutori, artisti (video-maker) e cittadini per la raccolta delle interviste. La progettazione è realizzata in collaborazione con la Fondazione i Teatri, il centro delle arti visive Gerra e Officina Educativa;
✓ organizzazione di numerosi interventi di animazione territoriale e sociale, realizzati principalmente nell'area della stazione centrale/via Turri (street food truck, natale in stazione, fotografia europea circuito off, fuori binario) che hanno visto il coinvolgimento di oltre 25.000 persone.
✓ riapertura di *Cafereggio* attraverso una procedura pubblica affidato fino al 2019, quale intervento di prevenzione a fenomeni come l'alcoolismo e la mediazione in un contesto complicato.
Le azioni previste dall'accordo quadro sono state realizzate e gli impegni assunti nei tre contratti di sicurezza (viale IV Novembre e via Roma e Gardenia) sono stati portati a termine. Il grande risultato ottenuto con l'attività puntuale di ascolto ha sostanzialmente migliorato i rapporti con i cittadini che fino a poco tempo fa risultavano difficili e conflittuali e alimentavano la protesta e il discredito anche attraverso i media.

Indicatori	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Numero di incontri con i comitati per la redazione ed implementazione dei contratti di sicurezza	20	150	150	
Numero di associazioni e comitati coinvolti per la vivibilità del quartiere	3	20	20	
Numero di cittadini coinvolti nell'attività di mediazione sociale	30	100	450	
Numero incontri tra le forze dell'ordine cittadino per la costruzione di una modalità condivisa per interventi per il contrasto all'illegalità	3	12	12	

Sempre nell'ambito della sicurezza è stato realizzato il progetto di aggiornamento tecnologico del sistema di video sorveglianza cittadino attraverso la sostituzione di 250 telecamere analogiche con **telecamere** IP. I lavori sono partiti a giugno e a fine luglio è stata conclusa e collaudata la prima fase del progetto. La seconda e ultima parte che prevede il completamento e il relativo collaudo degli aggiornamenti tecnologici e la sostituzione delle restanti telecamere, è tuttora in corso e si concluderà entro il primo trimestre 2017.

Indicatori	2013	2014	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Numero servizi di vigilanza svolti sul territorio	26.461	20.100	20.121	20.000	20.012	

INDIRIZZO STRATEGICO 4
Progetto di cittadinanza: la città partecipata, sicura e intelligente
Obiettivo 16 - Protagonismo

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 16_Protagonismo

Gli indicatori target (Fonte DUP)	Previsione 2016	Risultato raggiunto al 31/12/2016	Valutazione
Promozione della cittadinanza attiva			
Numero di progetti nei laboratori (valore 2015: 29)	30	35	
Percentuale di progetti in *partnership* tra più associazioni (e con il Comune) rapportato al numero totale di progetti (valore 2015: 34%)	35%	94%	
Capitale sociale 1: valutazione della qualità della relazione e dell'integrazione tra le associazioni (miglioramento valutazione rispetto ad anno precedente; scala da 1 a 10)	5,5	7	
Capitale sociale 2: Valutazione della qualità della relazione associazioni -Comune	5,5	7	
Numero volontari attivati negli accordi di quartiere/cittadinanza (valore 2015: 40)	40	62	
Valorizzazione centri sociali			
Mantenere il numero attuale dei soci dei centri sociali (valore 2015: 9.000)	9.000	9.000	
Migliorare l'integrazione dei Centri sociali nella vita dei quartieri: n. Centri sociali che aderiscono a progetti negli Accordi di cittadinanza	5	10	

Le attività 2016

✓ Proseguimento dei progetti e delle attività legati ai Laboratori di cittadinanza;
✓ Approvazione delle nuove linee guida per la ridefinizione delle convenzioni con i Centri sociali;
✓ Riqualificazione e restauro dei Chiostri di S. Pietro con l'avvio di diverse attività.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Azioni_Obiettivo 16_Protagonismo

Nel 2016 sono stati attivati e portati a termine 5 **Laboratori di cittadinanza**, con la sottoscrizione di 5 Accordi. Il risultato raggiunto è inferiore a quanto previsto inizialmente, a seguito del fatto che il gruppo di lavoro degli Architetti di quartiere è stato completato solo a metà settembre, con l'assunzione di 5 funzionari di sviluppo territoriale, selezionati mediante concorso pubblico. Sono stati portati a compimento positivamente 24 progetti su 32, mentre 6 progetti hanno richiesto maggiore tempo per essere ultimati e sono tutt'ora in corso. Solo 2 progetti hanno avuto esito negativo, non raggiungendo il risultato atteso. I progetti sono stati realizzati dai sottoscrittori degli Accordi di cittadinanza (cittadini e stakeholder organizzati), con il supporto dell'architetto di quartiere e degli altri servizi dell'Amministrazione comunale. A supporto delle politiche di valorizzazione del protagonismo della comunità dei quartieri cittadini è stato redatto, pubblicato e gestito il bando del "Restate nei Quartieri" 2016 che ha visto la partecipazione di 49 associazioni. I progetti ammessi a contributo sono stati 35. Nell'ottobre 2016 sulla base del buon esito del bando per l'erogazione dei contributi regionali agli enti locali a sostegno dei processi di partecipazione (L.r. n.3/2010, art.6), è stato finanziato un percorso partecipato per la valorizzazione del Parco Nilde Iotti oggetto di segnalazioni e lamentele da parte di cittadini e associazioni per il progressivo stato di abbandono e incuria dell'area. Si è iniziato a lavorare per la modifica del Regolamento dei laboratori di cittadinanza e per l'introduzione dei "laboratori urbani", metodi di ascolto e co-progettazione in grado di attivare il coinvolgimento della città su temi e spazi complessi che vanno oltre la dimensione del quartiere in senso stretto. Nel dicembre 2016 si è conclusa la prima parte di ascolto e mappatura dei soggetti coinvolti nel processo. Il mediatore civico nel corso del 2016 ha presidiato direttamente e regolarmente come da progetto i due punti QUA presso le biblioteche di San Pellegrino e Rosta Nuova. Fondamentale è stato il supporto delle associazioni (43) nella gestione e nello svolgimento delle attività riguardanti i laboratori di cittadinanza e il Bando Restate 2016.
Il 30 maggio 2016 sono state approvate dal Consiglio Comunale le nuove Linee guida per la ridefinizione delle convenzioni con i **Centri sociali**; il 31 maggio è stato approvato dalla Giunta lo schema tipo di convenzione; nel mese di giugno e luglio sono state rinnovate, dopo averle riviste alla luce dei nuovi criteri, tutte le convenzioni in scadenza. La Consulta dei Centri sociali si è riunita in due momenti: in aprile per comunicare le novità introdotte dalle nuove Linee guida; mentre in dicembre è stata presentata una relazione delle attività svolte nel 2016 e l'elenco delle manutenzioni programmate. Inoltre è stato illustrato il progetto regionale "Pane e internet" per l'alfabetizzazione digitale. Dieci Centri sociali hanno partecipato attivamente ai Laboratori di cittadinanza e sono tra i firmatari negli Accordi sin qui sottoscritti.

Indicatori	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Numero attività dei Centri Sociali a favore del territorio	130	130	135	

Per quanto riguarda il progetto di restauro e recupero funzionale complesso dei **Chiostri di S. Pietro**, si è conclusa la progettazione, si sono avviate tutte le procedure per l'ottenimento dei pareri da parte degli organi istituzionali competenti ed è stata avviata la procedura di verifica del progetto.
Si è avviato il processo di governance per l'individuazione di un laboratorio aperto presso i chiostri di S. Pietro. In particolare:
✓ è stato affidato un incarico professionale a UNIMORE per l'analisi dello stato dell'arte nazionale e internazionale in merito ai modelli esistenti operativi nei campi dell'innovazione sociale, tecnologica ed economica;
✓ sono state svolte interviste a stakeholder socio-economici e istituzionali locali per prefigurare un quadro dei bisogni e delle strategie condivisibili a livello locale;
✓ si è avviato un processo di governance rivolto a diversi attori territoriali: mondo istituzionale, impresa, ricerca, terzo settore, comunità informali per intercettare bisogni e strategie e per prefigurare il modello del futuro laboratorio aperto.

INDIRIZZO STRATEGICO 4
Progetto di cittadinanza: la città partecipata, sicura e intelligente
Obiettivo 17 - Città intelligente

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 17_Città intelligente

Gli indicatori target (Fonte DUP)	Previsione 2016	Risultato raggiunto al 31/12/2016	Valutazione
Sviluppo di cultura e competenze digitali			
Percentuale di cittadini con identità digitale (valore 2015: 10,7%) DATO variabile in base al dispiegamento dello SPID	11%	12,4%	
Numero di soggetti stipulanti l'accordo di programma digitale	5	33	
Sviluppo di processi e strumenti digitali			
Numero nuovi *data set* rilasciati sul tema *open data*	15	24	
Numero informazioni (stato famiglia, residenza, prestiti bibliotecari, Imu, ecc.) visualizzabili dal cittadino all'interno del cruscotto per il cittadino (valore 2015: 8)	8	8	
Numero nuove scuole analizzate per l'infrastruttura di rete	10	10	
Numero nuove registrazioni via *sms* al servizio *wifi*	2.000	24.422	
Aumentare il numero di nuovi punti *wi-fi* pubblici	2	3	
Numero di servizi *online* analizzati per il rilascio digitale (valore 2015: 2)	3	3	

Le attività 2016

✓ Diffusione e promozione delle tecnologie e della cultura digitale nella città;
✓ Proseguimento del progetto Open Data e implementazione del cruscotto al cittadino "IlMioSpazio".

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Azioni_Obiettivo 17_Città intelligente

I laboratori digitali rappresentano un'occasione per la condivisione di progettualità tra Amministrazione e cittadini per la diffusione e la promozione delle tecnologie e della cultura digitale nella città. Nel corso del 2016 sono stati coordinati diversi laboratori attraverso l'organizzazione di eventi, incontri e la predisposizione di reportistica.
Nell'ambito **dell'alfabetizzazione digitale** è stato predisposto il piano programma schematico degli interventi sulla base del documento dell'Agenda digitale regionale. Sono stati inoltre attivati i progetti "Pane e internet" e "Genitori connessi".
Per quanto riguarda **Il progetto OpenData** nel 2016 è proseguito sia come promozione e diffusione dei dati sia dal punto di vista tecnico. In particolare a febbraio 2016 è stato rilasciato il nuovo portale con tecnologia CKAN e sono stati rilasciati e pubblicati 24 nuovi dataset nel corso del 2016. Il portale CKAN è stato integrato con il sistema Geoserver dell'Ente per l'aggiornamento in tempo reale dei dati georeferenziati. Relativamente al progetto di infrastruttura di rete nelle scuole, in preparazione del progetto PON, per il quale sono state ammesse al finanziamento diverse scuole primarie e secondarie del comune, è stata fatta a maggio una procedura sul MEPA di affidamento delle attività necessarie al completamento dell'analisi nella scuole. Per quanto riguarda il progetto di potenziamento del sistema di wifi pubblico sono stati attivati 3 nuovi punti presso i centri sociali Rivalta, Corbelli e Biasola e sono stati effettuati i sopralluoghi per verificare la fattibilità di realizzazione in altri 2 centri sociali, la cui eventuale realizzazione avverrà nel corso del 2017.

Indicatori	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Numero di progetti nazionali ed europei realizzati contenenti attività informatiche	3	4	
Numero di soggetti contattati per l'accordo di programma digitale	<5	25	

Indicatori	2015	2016 consuntivo	Fonte
Numero di connessioni Wi-Fi totali dell'anno	2.100.000	3.277.000	Tecnologie e Sistemi Informativi
Ore di connessioni Wi-Fi totali dell'anno	900.000	1.258.000	Tecnologie e Sistemi Informativi
Durata media delle connessioni Wi-Fi	30 min.	35 min.	Tecnologie e Sistemi Informativi

Per quanto riguarda il cruscotto del cittadino "**IlMioSpazio**" nel corso del 2016 sono stati pubblicati due nuovi set di informazioni: l'anagrafe canina, dove il cittadino può ora visualizzare l'elenco degli animali registrati a suo nome presso l'anagrafe regionale degli animali d'affezione e i dati sugli orti urbani, dove è possibile visualizzare l'elenco degli orti assegnati. Sono proseguite le attività per la realizzazione di nuovi servizi online e nel corso dell'anno è stato rilasciato il servizio di prenotazione via web degli appuntamenti per i servizi anagrafici e di stato civile e il servizio, riservato ai professionisti, di prenotazione appuntamenti allo Sportello Unico Edilizia (SUE). Inoltre è stato realizzato ed attivato il forum web "Res" che consente ai cittadini di inviare segnalazioni e suggerimenti sui servizi e sull'attività dell'Ente (uffici, manutenzione del verde, strade, illuminazione, traffico, scuole, sicurezza,...).

Indicatori	2015	2016 consuntivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Numero informazioni visualizzabili dal cittadino all'interno dello "Spazio del cittadino"	8	8	8	

INDIRIZZO STRATEGICO 5

PROGETTO DI INNOVAZIONE IN COMUNE

OBIETTIVO 18 **Valorizzazione e razionalizzazione risorse** Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	**OBIETTIVO 19** **Partecipate** Aumentare l'efficienza delle partecipate	**OBIETTIVO 20** **Funzionamento dell'Ente** Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	**OBIETTIVO 21** **Tecnologie per l'innovazione** Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza	**OBIETTIVO 22** **Legalità** Garantire la legalità
Azione 18.62 Valorizzazione del patrimonio immobiliare	Azione 19.67 *Governance* con l'ente e il territorio	Azione 20.69 Organizzazione del personale	Azione 21.72 Tecnologie per l'organizzazione	Azione 22.74 Anticorruzione
Azione 18.63 Razionalizzazione delle risorse	Azione 19.68 Innovazione organizzativa	Azione 20.70 Politiche istituzionali e di genere	Azione 21.73 Semplificazione amministrativa	
Azione 18.64 Accesso ai finanziamenti		Azione 20.71 Comunicazione istituzionale		
Azione 18.65 Sponsorizzazioni e fundraising				
Azione 18.66 Lotta all'evasione				

INDIRIZZO STRATEGICO 5
Progetto di innovazione in Comune
Obiettivo 18 - Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse

La misurazione del grado di attuazione della strategia

Le politiche per il buon funzionamento della macchina amministrativa riguardano le strategie attuate dal Comune di Reggio Emilia per la razionalizzazione e la valorizzazione delle risorse, l'accesso ai finanziamenti, il fundraising, le sponsorizzazioni, ma anche la razionalizzazione delle spese, la lotta all'evasione fiscale e la valorizzazione del patrimonio immobiliare. Rientrano nel progetto di innovazione dell'Ente anche il controllo degli organismi partecipati, le politiche di governance al fine di introdurre innovazioni organizzative (implementazione di un'Agenda digitale e introduzione delle nuove tecnologie per la semplificazione amministrativa), le politiche istituzionali, l'organizzazione del personale, la comunicazione e relazione con la città e le politiche per la legalità.

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 18_Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse

Gli indicatori target (Fonte DUP)	Previsione 2016	Risultato raggiunto al 31/12/2016	Valutazione
Patrimonio immobiliare			
Aumentare del 2% la redditività del patrimonio immobiliare rispetto allo standard 2014 (valore 2014: 1.953.000,00)	2%	1,11%	
Finanziamenti			
Aumentare la % di entrate da finanziamenti europei rispetto al 2014 (1.046.745 euro)	40%	88%	
Razionalizzazione risorse			
Percentuale di riduzione costi generali rispetto allo standard 2014	-20%	-22%	
Percentuale di riduzione degli oneri per manutenzione mezzi rispetto allo standard 2014	-1%	-1,51%	
Percentuale di riduzione degli interessi passivi rispetto al 2014	-10%	-19%	
Debito residuo pro capite (valore 2015: 523)	500	480	
Riduzione dei costi per affitti del patrimonio immobiliare	-1,5%	-7,5%	
Sponsorizzazioni e fundraising			
Aumentare la % di entrate da sponsorizzazioni rispetto allo standard 2014	2%	6,73%	
Lotta all'evasione			
Accertamenti su evasione dell'IMU e della TASI (valore 2015: 1.264)	1.450	1.623	
Accertamenti su evasione della Tari: individuazione di evasori totali o parziali del tributo	300	286	
Aumentare la percentuale degli accertamenti d'ufficio dell'imposta di pubblicità rispetto al 2015	20%	20%	
Numero dei controlli ISEE (valore 2015: 451)	800	1.530	
Consolidare il numero della segnalazioni effettuate all'Agenzia delle Entrate (valore 2015: 401)	400	350	

Le attività 2016

✓ Riduzione delle spese per locazioni passive degli uffici per usi istituzionali;
✓ Attivazione di una nuova sezione sulla Intranet dell'Ente, denominata "Atti procedimenti amministrativi" con particolare attenzione alla materia inerente i contratti pubblici;
✓ Diminuzione della spesa corrente;
✓ Proseguimento degli accertamenti relativi alla lotta all'evasione.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Azioni_Obiettivo 18_Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse

In riferimento alla **valorizzazione del patrimonio immobiliare** sono state ridotte le spese per locazioni passive che riguardano in buona parte gli uffici per usi istituzionali. I locali resi disponibili dopo la dismissione delle sedi delle circoscrizioni sono stati in parte destinati ad altri usi e ciò ha reso un risparmio delle spese per locazioni passive. E' stata incrementata la redditività del patrimonio immobiliare (1,11%) raggiungendo un risultato di notevole importanza considerate le difficoltà derivanti dalla persistente crisi di mercato.

In applicazione della deliberazione G.C. n. 132 del 26/11/2016 **gli affidamenti di servizi e forniture** di importo pari o superiore a € 40.000 e gli **affidamenti di lavori** pari o superiori a € 150.000 lavori sono stati accentrati presso il Servizio Appalti Contratti e Semplificazione amministrativa. Al fine di garantire migliori standard di qualità dell'azione amministrativa di tutti i Servizi comunali, si è inoltre attivata una nuova sezione sulla Intranet dell'Ente, denominata "Atti procedimenti amministrativi" che contiene riferimenti normativi e schemi di atti per i principali procedimenti di interesse trasversale, con particolare attenzione alla materia inerente i contratti pubblici. Nel 2016 si è data prima applicazione al nuovo Codice degli appalti e delle concessioni pubbliche (D.Lgs. 50/2016) tramite emanazioni di circolari interne, formazione a tutti gli impiegati amministrativi dell'Ente e emanazione di Linee guida per la prima applicazione del nuovo Codice approvate con delibera G.C. n. 132 del 7.7.2016. Inoltre si è adeguato il Profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Amministrazione al fine di garantire massima trasparenza e pubblicità agli operatori economici ed ai cittadini. Sulle utenze elettriche e' proseguita l'adesione alle convenzioni Consip e Intercent-ER al fine di ottenere prezzi più vantaggiosi rispetto a quelli di mercato. Per quanto riguarda la telefonia fissa e mobile, oltre all'implementazione della tecnologia VoIP, sono previste riduzioni di spesa grazie alla nuova Convenzione Intercent-ER che riunisce in un unico affidamento tutti i servizi di tipo telefonico, indifferentemente che gli stessi siano generati da apparato fisso o mobile. La maggiore innovazione della Convenzione, relativamente alla fonia mobile, oltre alla tipologia di tariffazione, è sicuramente l'apertura al bundle dati per le ricaricabili che permette nuove valutazioni, in merito a possibili risparmi.

I **Piani di razionalizzazione** messi in campo dall'Amministrazione hanno permesso il raggiungimento di importanti risultati sul fronte della diminuzione della spesa corrente. Le spese generali sono diminuite del 22% rispetto al 2014. Per quanto riguarda **l'accesso ai finanziamenti**, nel 2016 sono stati approvati nuovi progetti per un totale di € 1.900.902,95. Inoltre grazie all'adesione al bando POR-FESR ASSE 6 relativo ai laboratori cittadini arriveranno nel biennio 2017-2018 risorse di parte corrente per € 1.250.000,00 e risorse di parte investimenti per € 1.750.000. Considerando l'anno 2016, **l'attività di fundraising** ha avuto l'importante risultato di portare nelle casse comunali 983.403,94 euro di sponsorizzazioni volte al finanziamento di progetti per la città.

In relazione all'**indebitamento**, nel corso del 2016 a fronte di una quota capitale sui mutui in ammortamento pari a 11.484.186,63 €, sono stati contratti 8 nuovi finanziamenti per complessivi 4.174.735,00 €, corrispondente al 36% circa di quanto rimborsato. L'indebitamento dell'Ente si è pertanto ridotto sia in termini assoluti, passando da 89,6 a 82,5 milioni di €, che in termini pro-capite, passando da 523 a 480 €/abitante. Con riferimento alla **lotta all'evasione** nel corso del 2016 si è continuato a lavorare con sempre maggiore efficacia. L'ammontare degli accertamenti emessi supera abbondantemente i 5 milioni di euro e si sono create ulteriori sinergie nel controllo. Per quanto riguarda gli **accertamenti su evasione della Tari** l'attività si è svolta secondo gli obiettivi previsti, con un lieve scostamento al ribasso. Per **i controlli ISEE** l'attività è stata orientata in massima parte alle posizioni relative all'ERP.

Indicatori	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Numero istanze per agevolazioni IMU	3.422	3.000	4.498	
Numero dichiarazioni IMU/TASI	1.303	1.303	1.304	
Numero contribuenti assistiti giornalmente	50	50	55	

INDIRIZZO STRATEGICO 5
Progetto di innovazione in Comune
Obiettivo 19 - Partecipate

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 19_Partecipate

Gli indicatori target (Fonte DUP)	Previsione 2016	Risultato raggiunto al 31/12/2016	Valutazione
Governance con l'Ente e il territorio			
Numero organismi partecipati inclusi nel Modello di Governance (valore 2015: 24)	24	23	
Numero partecipate incluse nell'area di consolidamento (valore 2015: 18)	20	20	
Innovazione organizzativa			
% dei CDA degli organismi partecipati che rispettano la normativa sulla rappresentanza di genere (valore 2015: 95%)	95%	95%	

Le attività 2016

✓ Controllo e monitoraggio periodico degli obiettivi gestionali delle società partecipate;
✓ Riduzioni nei compensi degli organi amministrativi di diverse società.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Azioni_Obiettivo 19_Partecipate

Nell'ambito dei controlli sulle **società partecipate** è stato effettuato il monitoraggio periodico degli obiettivi gestionali definiti in sede di programmazione con la predisposizione del report sullo stato d'avanzamento approvato con delibera consiliare n. 185 del 28/11/2016. Per quanto riguarda il controllo economico finanziario il Comune di Reggio Emilia ha predisposto il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2015 utilizzando i nuovi principi previsti per gli enti locali di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011. Le relative risultanze sono state approvate con delibera consiliare il 3 ottobre 2016. I risultati che vengono evidenziati dal **Bilancio consolidato** 2015 sono molto soddisfacenti dal punto di vista della solidità patrimoniale del "gruppo consolidato".
Il valore complessivo del Patrimonio netto è infatti pari a 972.230.234 euro. Il livello di indebitamento finanziario inoltre è in diminuzione del 7% rispetto all'esercizio precedente. Dal punto di vista reddituale, nel 2015 tutti i risultati delle gestioni (caratteristica, finanziaria e straordinaria) sono complessivamente positivi. Sono 18 le partecipate in utile e soltanto due in perdita (Asp Osea e Crpa).
Il risultato economico consolidato 2015 è positivo ottenuto anche grazie ai risultati economici positivi degli organismi partecipati inclusi nell'area di consolidamento, cioè le società partecipate.
Sono stati realizzate riduzioni nei compensi degli organi amministrativi di diverse società per un importo complessivo di euro 52.650 (in particolare nelle società Campus, Reggio Children, Agac Infrastrutture e Piacenza Infrastrutture).

Indicatori	2013	2014	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Numero indicatori conomici/finanziari rilevati per ogni partecipata	22	22	22	21	21	
Numero atti, pareri, informative , linee guida redatti in merito alle disposizioni legislative riguardanti gli organismi partecipati	16	15	18	10	18	

INDIRIZZO STRATEGICO 5
Progetto di innovazione in Comune
Obiettivo 20 - Funzionamento dell'Ente

Gli indicatori target (Fonte DUP)	Previsione 2016	Risultato raggiunto al 31/12/2016	Valutazione
Organizzazione del personale			
Percentuale di interventi formativi al personale suddivisi per:			
Competenze tecniche	30%	35%	↑
Competenze comportamentali	30%	5%	↓
Formazione obbligatoria	40%	60%	↑
Riduzione del costo del personale rispetto alla media del triennio	€ <46.683.158,86	€ 45.007.038,16	↑
Percentuale di copertura della Dotazione Organica di ruolo al 31/12/2015	84%	85,1%	↑
Comunicazione istituzionale			
Aumento delle relazioni di contatto digitale con i cittadini	+0,1%	+2,6%	↑
Grado di soddisfazione del cliente interno rispetto alla gestione e ai risultati delle attività di comunicazione	7	8	↑
Grado di copertura dei programmi di comunicazione sulle priorità previsti nel Piano di Comunicazione Generale dell'Ente	80%	86,6%	↑

Le attività 2016

✓ Realizzazione di tutti gli obiettivi occupazionali prefissati sul Piano Occupazionale;
✓ Predisposizione di un protocollo d'intesa finalizzato a promuovere la costituzione di un Osservatorio Demografico, Sociale ed Economico;
✓ Proseguimento delle attività relative al coordinamento dei processi e politiche di comunicazione.

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 20_Funzionamento dell'Ente

Nel corso del 2016, in riferimento **all'organizzazione del personale,** sono stati realizzati tutti gli obiettivi prefissati sul Piano Occupazionale (tenuto conto dei vincoli assuntivi) ed in particolare:
✓ sono stati indetti, espletati ed ultimati i 2 Concorsi Pubblici programmati, con effettuazione delle relative assunzioni a tempo determinato di n. 11 figure per diversi servizi comunali;
✓ sono stati effettuati gli inquadramenti nei ruoli organici del Comune del personale proveniente dalle Province, per un totale di 6 recepimenti effettuati;
✓ sono state realizzate 29 assunzioni a tempo indeterminato di personale assegnato all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, a più riprese ed a diverse cadenze scolastiche, a consolidamento della Dotazione Organica necessaria al funzionamento delle strutture scolastiche comunali
✓ sono state effettuate tutte le assunzioni a tempo indeterminato già programmate sul Piano di diverse professionalità mediante scorrimento di valide graduatorie concorsuali pubbliche per un totale di 21 assunzioni a tempo indeterminato;
✓ sono stati attivati 12 temporanei "comandi funzionali" di dipendenti provenienti da altre Pubbliche Amministrazioni, in attesa di attivare procedure di mobilità volontaria tra Enti, al fine di dare maggiore stabilità alla Dotazione Organica;
✓ sono state effettuate 27 assunzioni/proroghe di personale a tempo determinato da Centro per l'Impiego di R.E. e/o tramite scorrimenti di graduatorie concorsuali pubbliche, per diversi servizi dell'Ente in situazione di crisi occupazionale;
✓ sono stati effettuati inoltre numerosi interventi di mobilità interna di personale (oltre 40 nel corso del 2016), a potenziamento e supporto dei ridotti organici di alcuni servizi.
Nel corso del 2016 si è tenuto particolarmente conto delle esigenze di formazione obbligatoria, imposta da specifiche normative di settore.

Personale a tempo indeterminato e per fasce di età assunto ai sensi del D.lgs. 267/2000

Categoria	2013	2014	2015	2016
A	42	41	37	36
B1	146	143	138	136
B3	109	108	103	104
C	755	757	724	742
D1	314	310	295	296
D3	60	60	63	66
Dirigenti	13	12	10	9
Dirigenti T.D.	20	19	14	14
Direttore Generale	0	0	0	0
Segretario Generale	1	1	1	0

Fasce di età	2013	2014	2015	2016
20-29	22	19	11	8
30-39	258	228	189	163
40-49	491	466	468	464
50-59	604	633	607	595
60 e +	85	105	110	173

Indicatori	2013	2014	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Numero riunioni sindacali	30	15	15	15	15	
Numero degli atti interni e autorizzatori riguardanti gli aspetti giuridici e amministrativi dei dipendenti	809	787	600	589	693	
Numero volontari in servizio civile complessivamente gestiti nell'anno	-	-	12	6	18	

Nell'ambito delle politiche istituzionali sono iniziati i lavori per la predisposizione di un protocollo d'intesa finalizzato a promuovere la costituzione di un **Osservatorio Demografico, Sociale ed Economico** al fine di permettere una osservazione aggiornata e possibilmente congiunturale dei fenomeni che interessano il territorio di Reggio Emilia, la sua popolazione ed il suo tessuto di attività.
Inoltre si sono concretizzate azioni precise volte al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività di realizzazione degli obiettivi programmati, alla valorizzazione di competenze e potenzialità, alla sempre maggiore condivisione degli obiettivi dell'Amministrazione in un'ottica partecipativa di ampio raggio.

Per quanto riguarda **il coordinamento dei processi e politiche di comunicazione è** stata redatta e presentata al Sindaco la copy strategy dell'Ente che è ancora in fase di implementazione. Si è provveduto per ogni priorità di comunicazione, a quantificare le risorse da destinare alle attività di comunicazione. Per quanto riguarda la comunicazione esterna:
✓ è iniziata la predisposizione di linee guida e manuali utili alla definizione di un sistema di regole condiviso e al controllo dell'uniformità tendenziale degli output di comunicazione;
✓ è proseguita l'implementazione del sistema di relazioni con i portatori di interesse che andrà strutturato e gestito in una logica di Stakeholder Relationship Management.
La funzione informativa e della **relazione con i cittadini** è avvenuto attraverso:
✓ il potenziamento dei canali e delle modalità di contatto tra cittadini e utenti: nel 2016 è stato introdotto il canale whatsapp come ulteriore canale di contatto e relazione fra l'amministrazione e i cittadini,
✓ Il miglioramento della capacità di ascolto e collaborazione con i cittadini: Il personale dell'URP ha partecipato al percorso che ha portato alla realizzazione del progetto di gestione delle segnalazioni (RES) e che è stato poi avviato a fine 2016;
✓ il potenziamento delle modalità digitali della relazione ente/utente e dei canali digitali: è stato analizzato e riorganizzato il sito istituzionale.

Indicatori	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
% di risposta ai contatti sui canali social (FB - Whatsapp)	98%	98%	
Numero accessi al sito web istituzionale	3.055.000	3.067.523	

Nel 2016, l'attività **dell'ufficio stampa** è stata improntata su prassi consolidate, rispetto alle quali non sono state introdotte sostanziali innovazioni.

Indicatori	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
N. di notizie pubblicate in home page sul sito istituzionale	632	=> 365	648	
Newsletter mailing list: n. invii	100	=> 52	103	

INDIRIZZO STRATEGICO 5
Progetto di innovazione in Comune
Obiettivo 21 - Tecnologie per l'innovazione

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 21_Tecnologie per l'innovazione

Gli indicatori target (Fonte DUP)	Previsione 2016	Risultato raggiunto al 31/12/2016	Valutazione
Tecnologie per l'organizzazione			
Percentuale di fatture ricevute dal sistema e caricabili in modalità elettronica (valore 2015: 70%)	100%	100%	
Numero di nuovi sw gestionali introdotti e/o aggiornati	5	5	
Numero tabelle con componente geografica importate	6	9	
Semplificazione amministrativa			
Tipologia atti gestiti digitalmente (valore 2015: 5)	6	6	
Attivazione postazioni di protocollazione decentrata (valore 2015: 16)	20	18	

Le attività 2016

✓ Proseguimento delle attività di aggiornamento tecnologico delle infrastrutture attraverso l'acquisto di nuovi server, personal computer, stampanti, ecc.;
✓ Implementazione del (GEO)Datawarehouse, il sistema informativo geografico;
✓ Proseguimento delle attività di dematerializzazione, protocollazione decentrata e digitalizzazione documentale.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Azioni_Obiettivo 21_Tecnologie per l'innovazione

Per quanto riguarda la **cultura digitale** nel corso del 2016 è stata conclusa l'analisi per la progettazione di nuove funzionalità della intranet e per l'adozione di un nuovo CMS. Sono stati predisposti gli atti di gara ed è stata attivata la procedura per l'acquisizione di un nuovo strumento CMS open source e il rifacimento della intranet.
Con riferimento alla **gestione delle segnalazioni** (backoffice) nel 2016 si è provveduto alla sostituzione ed integrazione dei due sistemi di backoffice dell'URP e della manutenzione ed è stato attivato il nuovo software che, attraverso un sistema web, permette al cittadino di inviare segnalazioni e suggerimenti sui servizi e sull'attività dell'Ente (uffici, manutenzione del verde, strade, illuminazione, traffico, scuole, sicurezza, ecc). La comunicazione del cittadino viene così trasmessa ai Servizi competenti per possibili azioni di miglioramento.
In relazione al miglioramento della **gestione interna** nel corso del 2016 si è concluso il progetto di aggiornamento tecnologico dei client con il passaggio al nuovo sistema operativo e a Libre Office, così come sono terminate le attività di formazione interna relativa all'uso dei nuovi strumenti. Sono proseguite le attività di aggiornamento tecnologico delle infrastrutture attraverso l'acquisto di nuovi server, personal computer, stampanti, ecc. Inoltre sono in proseguite le operazioni per la messa in produzione del software per gestione gare e lavori pubblici, della COSAP e per le segnalazioni e manutenzioni.

Indicatori	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Numero postazioni attivate con Windows 7 e Libre Office	1.200	1.400	1.400	
Numero chiamate assistenza help desk	7.810	7.550	7.789	
Numero server gestiti	87	85	104	
Numero software gestione interna sviluppati	4	5	5	

Nel corso del 2016 è proseguita l'attività di implementazione del **(GEO)Datawarehouse**, il sistema informativo geografico. E' stato rilasciato, al momento per solo uso interno, il nuovo strumento ReggioMap che permette la pubblicazione di mappe e dati utili per consultazioni interne
In riferimento alla **dematerializzazione, protocollazione decentrata e digitalizzazione documentale** nel 2016 sono proseguite le seguenti attività:
✓ dematerializzazione atti e provvedimenti amministrativi: (passaggio da atti cartacei con firma manuale ad atti digitali firmati digitalmente): dematerializzazione dell'iter relativo alle ordinanze dirigenziali e predisposizione degli iter relativi alle ordinanze contingibili e urgenti e agli atti dell'Istituzione Nidi e Scuole dell'infanzia. A fine 2016 pertanto gli iter dematerializzati sono 6 (Determinazioni dirigenziali, Provvedimenti dirigenziali, delibere GC, delibere CC, Liquidazioni, Ordinanze dirigenziali;
✓ rivisitazione dell'iter di protocollazione degli atti e della documentazione in entrata ed uscita dall'Ente (in adempimento di quanto previsto dal D.P.C.M. 31.10.2000) e adozione del Manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali;
✓ attivazione di livelli di riservatezza degli atti protocollati per singolo Servizio e di livelli di riservatezza ristretti per documenti contenenti dati sensibili o giudiziari;
✓ implementazione della protocollazione dei documenti che arrivano dall'esterno mediante posta elettronica certificata (PEC);
✓ progressiva diffusione della protocollazione decentrata da parte dei Servizi dell'Ente con conseguente dismissione dei protocolli settoriali che a fine 2016 ha interessato complessivamente 18 Servizi/Uffici.

Indicatori	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Numero atti protocollati	45.876	40.500	98.900	
PEC pervenute e smistate	-	20.000	51.000	

INDIRIZZO STRATEGICO 5
Progetto di innovazione in Comune
Obiettivo 22 - Legalità

La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

Obiettivo 22_Legalità

Gli indicatori target (Fonte DUP)	Previsione 2016	Risultato raggiunto al 31/12/2016	Valutazione
Anticorruzione			
% bussola della trasparenza	100%	100%	
% certificazioni positive OIV	100%	100%	
Numero controlli a campione annui	4	4	

Le attività 2016

✓**Attuazione del progetto "Anticorruzione sociale";**
✓Definizione delle norme di legge delle responsabilità dirigenziali in materia di trasparenza.

La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

Azioni_Obiettivo 22_Legalità

Dopo la fase di adeguamento dei piani svolta nel primo semestre dell'anno, l'attività si è concentrata nell'attuazione del progetto denominato **"Anticorruzione sociale"**, che attraverso lo svolgimento di vari incontri ha permesso la raccolta di elementi utili per il nuovo aggiornamento, previsto per i primi mesi del 2017.

Indicatori	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Numero di persone coinvolte nel progetto Anticorruzione Sociale	50	70	

Per quanto riguarda la **trasparenza**, è stata attuata una definizione corretta sulla base delle norme di legge delle responsabilità dirigenziali con l'individuazione dei referenti, ed è stato garantito l'assolvimento degli adempimenti di pubblicazione di volta in volta richiesti in corso d'anno. Nei primi mesi del 2017 è prevista l'attività di aggiornamento, che aveva avuto nel 2016 una sospensione in considerazione dell'emanazione della nuova normativa del FOIA, che ha visto la definizione dei propri aspetti applicativi solo al termine del 2016.

Indicatori	2015	2016 preventivo	2016 consuntivo	Fonte PEG
Progetto trasparenza: numero Open data pubblicati	93	95	111	

LA PERFORMANCE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

Gli obiettivi trasversali

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 159/2011, le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici enti e aziende vigilati dallo Stato o da altri Enti pubblici, le società o le imprese comunque controllate dallo stato o da altro ente pubblico ecc.., acquisiscono d'ufficio tramite le Prefetture, la documentazione antimafia. Conseguentemente si è posto l'obiettivo alle società partecipate del rispetto delle norme regionali e statali **in materia di legalità legalità, trasparenza ed anticorruzione** e l'invito alla sottoscrizione dei protocolli antimafia con Regione e Prefettura. Complessivamente gli organismi partecipati dichiarano di rispettare la normativa in materia di legalità. Acer ha sottoscritto in data 25/05/2016 un protocollo di legalità con la Prefettura di Reggio Emilia. Agac Infrastrutture, Agenzia per la mobilità e Aeroporto hanno inviato una specifica richiesta alla Prefettura per la sottoscrizione di protocolli antimafia.
Alle società partecipate ed in generale agli enti pubblici e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, si è posto l'obiettivo del rispetto degli obblighi di prevenzione della corruzione, di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in relazione alle loro caratteristiche. A prescindere quindi dalla forma giuridica e dall'assetto organizzativo, tra i soggetti tenuti al rispetto degli obblighi di trasparenza sono da ricomprendere non solo le società controllate, ma anche le fondazioni e le associazioni in controllo pubblico, nonché gli enti pubblici economici destinati a svolgere la propria attività nel mercato o nell'erogazione di servizi pubblici, sia per quanto riguarda la loro organizzazione pubblicistica, sia per quanto riguarda lo svolgimento della loro attività ogniqualvolta possa rientrare nella nozione di attività di pubblico interesse.
Gli Enti pubblici, le società direttamente o indirettamente controllate dalle PA e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico che svolgono attività di pubblico interesse (esercizio di funzioni amministrative, produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione, gestione di servizi pubblici o di concessione di beni pubblici) devono:
✓ Redigere il piano Anticorruzione o integrare il modello ex legge 231/2001.
✓ Nominare il responsabile della Anticorruzione e Trasparenza.
✓ Obblighi di pubblicazione/Trasparenza.
L'Amministrazione, tramite le proprie circolari esplicative, ha continuato il percorso di condivisione con i propri organismi partecipati per l'applicazione delle norme e, in alcuni casi di società controllate, ha provveduto a creare internamente il sito internet per permettere la pubblicazione dei dati.
Le fondazioni del Comune di Reggio hanno approvato i piani anticorruzione e nominato il relativo responsabile. Sul sito del Comune di Reggio Emilia, nella sezione Amministrazione Trasparente, sono disponibili le informazioni relative agli enti controllati e le dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità dei rappresentanti del Comune negli enti che sono oggetto di aggiornamento annuale (incompatibilità) e al momento della nomina (inconferibilità).

Il Monitoraggio della **qualità per le società/enti che gestiscono servizi pubblici** è stato definito obiettivo prioritario, pertanto entro il 31/12/2016 è stata prevista:
✓ la definizione della Carta dei servizi laddove non presente e monitoraggio di quella esistente;
✓ la rilevazione della qualità dei servizi.
La Carta dei Servizi rappresenta una sorta di "patto" tra l'Ente ed i cittadini al fine di:
✓ migliorare la qualità delle prestazioni;
✓ Tutelare i diritti dei cittadini (risposte adeguate al diritto di informazione, trasparenza, qualità e partecipazione);
✓ valutare la qualità dei servizi (standard e soddisfazione dell'utente);
✓ assicurare la partecipazione (istituzioni, cittadini, associazioni privato sociale).
Le indagini e la somministrazione di questionari agli utenti permettono di giungere alla definizione del livello di soddisfazione dei servizi resi, con l'obiettivo di migliorare, ove necessario, la qualità dei servizi erogati alla cittadinanza, rilevando quindi il grado di soddisfazione dell'utenza relativamente ai servizi offerti (analisi di customer satisfaction).

la legge di stabilità 2015, art. 1 commi 611, 612, ha previsto che gli EELL, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviino un **processo di razionalizzazione** delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, anche tenendo conto dei seguenti criteri:
✓ eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

✓ eliminazione delle partecipazioni detenute in società svolgenti attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
✓ aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
✓ contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.
In data 31/3/2016 è stata predisposta la relazione contenente i risultati conseguiti e sono stati rendicontati i relativi risparmi di spesa. Tale relazione è stata inviata alla Sezione Regionale della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'ambito della riforma della PA è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175). Tale decreto rappresenta la nuova disciplina in materia. E' attuativo dell'articolo 18 della legge delega n. 124/2015, c.d. legge Madia. Le disposizioni del decreto sono entrate in vigore il 23 settembre 2016. L'intento è di contribuire a razionalizzare le società partecipate dalle Amministrazioni pubbliche, avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica. Il decreto contiene numerose disposizioni già presenti nel nostro ordinamento giuridico ed ora costituisce la principale fonte normativa.

Sono stati richiesti i consuntivi 2016 agli organismi partecipati. Tra le criticità evidenziate emerge in particolare la deficitaria situazione della società Reggio Emilia Innovazione per la quale sono in corso analisi e valutazioni strategiche in relazione alla mission ed alla struttura della società. Sulla base delle risultanze effettive dei consuntivi 2016 viene aggiornato il fondo accantonamento previsto ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 175/2016 e dell'articolo 1 comma da 550 a 552 della legge di stabilità 2014.

Il nuovo Testo unico sulle società partecipate approvato con il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, all'art.19 comma 5 e seguenti, stabilisce che le pubbliche amministrazioni fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, anche attraverso il **contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale**. Le società controllate non possono procedere a nuove assunzioni fino al 31/12/2018 se non attingendo da appositi elenchi di personale in esubero. Entro il 23 marzo 2017 (possibile proroga in base al decreto correttivo in corso di approvazione) le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze. L'elenco del personale eccedente, con la puntuale indicazione dei profili posseduti, è trasmesso alla Regione.
Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. L'indirizzo di contenimento delle spese di personale è stato rivolto anche ad enti/fondazioni in controllo pubblico.

Le risultanze economiche degli Organismi partecipati

Dati economico-finanziari e bilancio consolidato: si riporta di seguito la tabella con i risultati gestionali degli organismi partecipati del Comune di Reggio Emilia degli ultimi tre anni.

Organismi Partecipati	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Campus Reggio Srl	7.343	855	1.125
Mapre Srl	-18.621	14.283	15.670
STU Reggiane spa	-	-	2.076
Reggio Children Srl	19	8.983	87.658
Agac Infrastrutture Spa	1.934.603	1.964.704	2.294.849
Aeroporto Spa	290	-52.967	15.840
Agenzia per la mobilità Srl	53.826	89.201	156.069
Reggio Emilia Innovazione Scrl	12.012	-334.299	-396.645
Crpa Spa	16.935	9.287	-56.096
Piacenza infrastrutture Spa	281.966	271.469	313.570
IREN Spa	86.859.395	50.096.527	124.500.783
Cepim	514.263	193.486	112.529
Lepida Spa	208.798	339.909	184.920
Banca Etica	1.327.789	3.187.558	758.049
Reggio Emilia Fiere (in liquidazione)	-3.529.764	-2.283.572	-417.590
Azienda Speciale FCR	1.035.889	602.544	33.497
Istituzione	84.565	2.735.833	72.900
ASP Rete	240	821	90.973
ASP Osea*	841	-24.658	-367.248
Consorzio ACT	2.895	114	3.300
Acer Azienda Casa ER	1.354	3.412	10.936
Fondazione Danza Aterballetto	-105.580	20.255	15.229
Fondazione Sport	217.910	220.663	401.800
Fondazione I Teatri	5.183	5.143	2.210
Fondazione Mondinsieme	-39.189	-34.987	8.603
Fondazione E 35	-	-	0
Fondazione Reggio Children	-19.894	68.182	25.742
Fondazione Palazzo Magnani	13.143	9.686	6.661

(*) il valore 2014 si riferisce al bilancio della nuova ASP Osea (dal 01/06 al 31/12).

Lo stato di avanzamento degli obiettivi

INDIRIZZO STRATEGICO 1 Progetto di sviluppo economico: la città internazionale dell'innovazione e della creatività	
Organismi Partecipati	Campus: 100% - Reggio Emilia Innovazione: 25,41% - Crpa: 23,41 % - Reggio Children: 51% - Fondazione Reggio Children - Stu Reggiane: 70% - Fondazione E 35
Campus	Rispetto ai lavori di recupero del Padiglione Villa Marchi II Stralcio, la Giunta Comunale, con deliberazione del 20/12/2016, ha provveduto all'approvazione in linea tecnica dello studio di fattibilità e dei provvedimenti connessi all'attuazione dell'intervento all'interno del complesso del S. Lazzaro. Con tale atto si è deliberato: - di provvedere a dar corso alla redazione di un progetto preliminare-definitivo su un unico livello, come previsto dall'art 23 comma 4 del D.Lgs 50/2016, per permettere la partecipazione ad un eventuale bando pubblicato ai sensi della legge 338/2000 e, analogamente al 1° stralcio; - che si rende necessario incaricare, per il tramite della sua società strumentale Campus, professionisti esterni in grado di fornire gli elaborati tecnico progettuali occorrenti per dare seguito almeno ad un progetto definitivo. Sulla base di tale deliberazione, la società ha provveduto, ai sensi dell'art. 31 comma 8 del Dlgs 50/2016, ad affidare gli incarichi di progettazione ai professionisti esterni, con atto dell'Amministratore del 27/12/2016. In data 09/02/2017 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il bando relativo a Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie. Rispetto agli interventi sugli alloggi di edilizia residenziale, e alla luce della Deliberazione di Giunta Regionale N. 610 Del 28/4/2016 recante "Modalita' e Criteri per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici e dell'edilizia residenziale pubblica in attuazione dell'asse 4 -PRIORITÀ di Investimento "4C" -OBIETTIVO Specifico 4.1 - Azioni 4.1.1 e 4.1.2 del POR FESR 2014-2020, con determinazione dellla Regione E-R del 10/11/2016 n. 17733 è stata approvata la graduatoria dei soggetti ammessi a finanziamento, fra i quali figura anche Campus Reggio. Sono da redigere gli atti di accordo con ACER per dar corso all'intervento nel rispetto delle modalità indicate dalla Regione.
Reggio Emilia Innovazione	Gli obiettivi relativi allo sviluppo del Tecnopolo sono stati realizzati: sono state 56 le imprese messe in rete nel Tecnopolo e 15 il numero dei servizi erogati alle imprese. Sulla base della nuova mission definita dal nuovo CDA, nominato a luglio 2015, nel febbraio 2016 è stato approvato il piano industriale 2016.
Crpa	Nel corso dell'esercizio sono stati presentati sei progetti comunitari e nazionali di alto livello in rete con altri centri di ricerca e con il sistema delle imprese: di questi, quattro sono già stati approvati, due sono in corso di valutazione. A causa del rallentamento delle attività di ricerca, si sono ridotte le iniziative divulgative e di informazione e in particolare quelle di carattere aperto e generale con coinvolgimento delle amministrazioni locali di Reggio Emilia. CRPA ha proposto il Tecnopolo per diverse iniziative di gruppi, associazioni e progetti che vedono coinvolta in qualche modo la comunità Reggiana e lo stesso CRPA: nel corso dell'anno sono state organizzate cinque iniziative. CRPA ha partecipato ai primi avvisi del PSR per l'innovazione delle imprese agricole aggiudicandosi progetti che, considerati congiuntamente ai progetti FESR per la ricerca strategica pure assegnati nel 2016, ha portato a un portafoglio di commesse in grado di dare un contributo netto al CRPA prossimo ai due milioni di euro di competenza degli esercizi 2016, 2017 e 2018. Si tratta di importi che non sono in grado di garantire l'equilibrio economico e finanziario se non fossero stati acquisiti anche progetti e commesse a livello nazionale e internazionale. Inoltre il non riconoscimento di tutti i costi reali riferiti ai progetti fa si che anche un incremento consistente di tali tipologie di progetti non consentirebbe un pareggio di gestione salvo reperire co-finanziamenti dai soci o da privati.
Reggio Children	Con la nomina del nuovo Cda della società, avvenuta in febbraio 2016, e del Cda della Fondazione Reggio Children, in dicembre 2015, si è avviato il processo di revisione della governance del sistema. Sono state definite le linee guida per la predisposizione del Piano Industriale che si prevede di presentare nei primi mesi dell'anno 2017. Sono in aumento rispetto all'anno precedente le presenze medie giornaliere allo Spazio Pause (n. 170 nel 2016 contro i 140 del 2015) e il n. degli utenti complessivi al Centro Internazionale Malaguzzi che si attestano sui 100.000 nel 2016, rispetto agli 85.000 dell'anno 2015. Il fatturato nel 2016 è pari a 4.144.004 di euro.
Fondazione Reggio Children	In collaborazione con Reggio Children e l'Istituzione Scuole e Nidi sono state definite le linee guida per la predisposizione del Piano Industriale che si prevede di presentare nei primi mesi dell'anno 2017. Sono in corso di definizione e perfezionamento gli accordi contrattuali con Società Reggio Children e Istituzione Scuole e Nidi.
Stu Reggiane	Gli obiettivi assegnati alla società sono stati realizzati. In merito al progetto e realizzazione dell' intervento di riuso temporaneo del Capannone 15 delle Ex reggiane si è provveduto alla partecipazione al "Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia (DPCM 25/05/2016)". In relazione al reperimento delle risorse finanziarie per il completamento degli interventi si è proceduto ad indire una procedura competitiva; è stato individuato un operatore e sono in corso di perfezionamento le procedure necessarie per dar corso, nei primi mesi del 2017, alle linee di finanziamento necessarie. Sono stati sottoscritti i contratti preliminari con gli acquirenti degli spazi e due contratti definitivi. In data 22/10/2016 è stato pubblicato il bando per la "Riqualificazione architettonica e funzionale dell'immobile denominato "Capannone 18" quale componente del "Parco dell'Innovazione, della Conoscenza e della Creatività" all'interno del Comparto di Riqualificazione Urbana"PRU_IP - 1a" dell'"Ambito Centro Inter Modale (CIM) e ex Officine Reggiane"." L'aggiudicazione dei lavori avverrà presumibilmente entro i primi mesi dell'anno 2017.
Fondazione E 35	Da una lettura dei dati del bilancio è rilevabile un sostanziale allineamento rispetto alle spese previste ed un montante di introiti di diversa natura (contributi/ quote associative/ introiti progettuali) in grado di garantire una completa copertura dei costi di struttura e delle previste spese progettuali con margini in grado di affrontare anche uscite e spese non prevedibili al momento della redazione del bilancio preventivo dell'ente. Si può affermare quindi che al termine della prima annualità di attività della Fondazione sono assicurati la sostenibilità economica dell'Ente e l'equilibrio economico tra costi ed entrate. Per quanto riguarda l'obiettivo di sviluppo della governance delle relazioni internazionali sono stati presentati 14 progetti con 13 soggetti coinvolti. Le linee strategiche della Fondazione sono state presentate ai soci nell'assemblea del 22/01/2016 e i rispettivi risultati sono stati condivisi in occasione della successiva assemblea in data 2/12/2016.

INDIRIZZO STRATEGICO 2 Progetto di comunità: la città solidale, educante e interculturale	
Organismi Partecipati	Istituzione: 100% - Fondazione I Teatri - Fondazione Danza Aterballetto - Fondazione Sport - Fcr: 100% - Asp Reggio Emilia Città delle Persone: 96,9% - Acer: 25,5% - Fondazione Mondinsieme
Istituzione	La nomina del nuovo CDA è avvenuta l'8 agosto 2016 ed il relativo insediamento il 12 settembre. In relazione a ciò, non è stato possibile arrivare alla stesura definitiva del testo del Nuovo Regolamento dell'Istituzione. Per quanto concerne la ridefinizione della Convenzione con Reggio Children, si è in attesa della definizione del Piano Industriale della Società. Si registra un aumento della percentuale di accoglienza nelle strutture di prima e seconda scelta, delle domande nei termini e fuori termine e dei posti offerti con il bando piccolissimi. Si evidenzia inoltre una diminuzione della percentuale dei posti vacanti e delle domande in lista di attesa.
Fondazione I Teatri	Anche nel 2016 è stato raggiunto l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria. Nel 2016 gli spettatori alle recite a pagamento sono stati 82.493, le rappresentazioni di danza sono state 24, quelle di opera 18, quelle di concertistica sono state 29; valori molto superiori alle previsioni. Sono state attivate collaborazioni con l'istituto Superiore di Studi Musicale A. Peri, Fondazione Nazionale della Danza, Gruppo Teatrale Mamimò, Teatro Sociale di Gualtieri, Centro Studi Boiardo, Scuole Medie ad indirizzo musicale, Fondazione Giovannini.
Fondazione Danza	La Fondazione nel 2016 è riuscita a coinvolgere altri soggetti del territorio attraverso progetti di carattere formativo e promozionale tra i quali la Fondazione i Teatri, l'Istituto Peri, il liceo coreutico Matilde di Canossa, il Centro Culturale Multiplo di Cavriago e l'Ass.ne teatrale MaMiMò. Gli spettatori nel 2016 sono stati 31.208, le rappresentazioni 123, in aumento rispetto ai valori previsti ad inizio anno. Con l'approvazione del bilancio 2016 verrà predisposta e trasmessa l'analisi dell'impatto economico della Fondazione sul territorio di Reggio Emilia.
Fondazione Sport	Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti. Le presenze negli impianti sportivi sono state 1.283.816, in aumento rispetto all'anno precedente. Il Bilancio Sociale è stato pubblicato sul sito internet della Fondazione. E' proseguito il Progetto "Sport & Comunità" con l'avvio di 29 interventi tra Cantieri Sportivi e Campus. Nel 2016 sono stati monitorati 42 tra eventi direttamente organizzati, patrocinati, in compartecipazione ed ai quali è stato concesso anche solo un contributo economico. Sono state prorogate le concessioni in scadenza degli impianti maggiori Palasport Bigi, Stadio Mirabello, via Terrachini, Piscine Ferretti-Ferrari, Filippo Re e De Sanctis, Palestra Scherma, Campo Atletica leggera, Campo Tiro con l'Arco, Campo da Calcio Cadè. La Pista di Skateboard è stata dismessa a seguito di soppralluogo comunale, che ne ha dichiarato l'inagibilità.
FCR	Gli obiettivi socio-assistenziali sono stati complessivamente raggiunti: è stato presidiato il progetto Reggio Emilia Città senza barriere, realizzando e sviluppando il sito internet http://www.cittasenzabarriere.re.it e tutti i punti vendita sono stati coinvolti nel processo di divulgazione informativa del progetto. 5 farmacie hanno affiancato al proprio personale 5 ragazzi in un percorso di inserimento al lavoro (progetto "Commessi in Farmacia"). E' stato sostenuto il processo di costruzione del nuovo contratto di servizio con il Comune ed è stato raggiunto un ottimale livello di analisi e monitoraggio dell'andamento delle attività e della spesa per i servizi sociali. Nell'ambito minori è stato realizzato il sistema di Budget dei costi e degli introiti del servizio, tenendo sempre monitorata l'evoluzione delle autorizzazioni, con i dirigenti dei Servizi sociali del Comune. Nell'ambito anziani la collaborazione tra Comune, Asp Reggio Emilia Città delle persone e AUSL ha raggiunto l'obiettivo condiviso in termini di efficienza e razionalizzazione che ha comportato la chiusura del Centro Diurno Arcobaleno. Nell'ambito disabili è stata aggiudicata la gara per l'affidamento di un gruppo appartamento per disabili adulti. Non è stata ancora realizzata la gara per l'affidamento di un servizio di sostegno alla domiciliarità. In relazione agli obiettivi commerciali, in merito alla casa di riposo Villa Mimose, è sospesa la relativa procedura di alienazione, nell'attesa di valutare il possibile accordo, con il Comune e l'attuale gestore, che preveda la modalità della cessione della proprietà dell'immobile e delinei la sua futura utilizzazione anche nella forma dell'accreditamento.
Asp Reggio Emilia Città delle Persone	Il perfezionamento dell'assetto organizzativo di aree e servizi della nuova ASP è avvenuto entro il 30.09.2016. Il personale impiegato è commisurato a quanto previsto dalle direttive regionali per l'accreditamento dei servizi e per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture, ai contratti di servizio ed alle convenzioni in corso. Con deliberazione n. 2016/68 del 24.10.2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Dotazione Organica dell'ASP che prevede riduzione del fabbisogno complessivo ed in particolare la diminuzione dei posti di livello Dirigenziale e direttivo. In merito all'obiettivo della costruzione di collaborazioni con il privato sociale sono in atto 9 collaborazioni/cooperazioni con associazioni e cooperative del territorio. Sono stati mantenuti gli educatori presente nei Poli e, nell'ambito minori, è stato costituito un gruppo di lavoro con il Comune per un costante confronto al fine di migliorare la gestione delle situazioni complesse. Sono rispettati gli obiettivi legati agli standard di qualità regionale, ed è stata garantita la partecipazione ai luoghi della progettazione territoriale. In merito all'applicazione di misure condivise e finalizzate a contrastare la morosità degli utenti sono in atto procedure sperimentali che integrano l'attività dell'ASP e quella dei Servizi Sociali comunali. Per quanto riguarda l'obiettivo della valorizzazione del patrimonio immobiliare sono state effettuate diverse azioni,come la stipula nuovo contratto per locazione, da settembre 2016, di spazi uffici vuoti ad Agenzia della Mobilità, la progettazione lavori di ristrutturazione locali da destinare a uffici per il Comune di Reggio Emilia, la concessione di una palestra per servizi a disabilie si è inoltre lavorato per riottenere la disponibilità di locali ad uso commerciale attualmente utilizzati per servizi di carattere sociale e per gli stessi è in corso di predisposizione un avviso per manifestazione di interesse alla locazione. L'indagine di customer satisfaction è stata effettuata presso i Centri di accoglienza per disabili adulti e minorenni ("La Cava" e "Carlo e Lorenzo Vasconi").
Acer	Relativamente ai nuovi progetti di Housing sociale tramite Cassa Depositi e Prestiti, si stanno ancora valutando le proposte pervenute e si stima la chiusura del progetto entro il 31/12. Gli alloggi recuperati al 31/12/2016 sono 112, mentre i contratti gestiti al 31/12/2016 sono 2.508. Rispetto alla morosità dell'utenza nel pagamento del canone, la medesima si riduce del 7,46% con riferimento all'emesso al 31/12/2015 (21,36%) e all'incassato al 31/12/2016 (13,90%).
Fondazione Modinsieme	La Fondazione ha raggiunto gli obiettivi programmati. Nell'ambito dei progetti per la promozione dei luoghi di culto e welfare sono state 33 le comunità religiose coinvolte e si è svolto il progetto LIAISE per lo scambio di buone prassi in materia di sicurezza urbana. E' proseguito il ciclo di incontri "Siamo tutti sulla stessa panchina" e il progetto "Copricapi". In ambito economico è stato promosso il tema del Diversity Management. In ambito educativo sono stati 720 gli studenti coinvolti, 45 docenti e 7 istituti superiori.

INDIRIZZO STRATEGICO 3 Progetto di territorio: la città sostenibile e di qualità	
Organismi Partecipati	Agenzia Della Mobilità: 38,5% - Consorzio Act: 38,5% - Aeroporto: 42% - Agac Infrastrutture: 55,32% - Mapre: 100%
Agenzia Della Mobilità	La società è in equilibrio economico anche nel 2016. In merito alla gestione della gara del trasporto pubblico, nel corso dell'anno 2016, in assenza di indicazioni chiare da parte della Regione, sono proseguiti i lavori di definizione delle linee guida per il capitolato di gara in sinergia con l'Agenzia di Modena. E' stato aggiornato il piano investimenti del triennio 2016-2018 con una previsione di interventi complessiva di euro 649.717 che riguardano principalmente il potenziamento dell'accessibilità e miglioramento della sicurezza e del comfort delle fermate bus per autisti e passeggeri. In merito al potenziamento della mobilità per la Stazione Mediopadana, nel mese di luglio 2016 è stato pubblicato il bando per l'assegnazione di n. 24 nuove licenze taxi per il Comune di Reggio Emilia. Nel mese di novembre 2016 si è svolta la selezione dei candidati. E' stata mantenuta la velocità commerciale dei mezzi pubblici e sono stati assicurati i livelli minimi di servizio pubblico stabiliti a livello regionale.
Consorzio Act	Il consorzio è in equilibrio economico anche per l'esercizio 2016. E' stato ulteriormente ridotto il costo del personale. In tema di razionalizzazione delle partecipazioni il Consorzio ha provveduto alla liquidazione della partecipazione in FER. Non è stato deliberato dall'Assemblea consortile un piano di razionalizzazione delle società partecipate in quanto: - la liquidazione di Autobrennero SpA non è stata ritenuta opportuna poiché i dividendi contribuiscono alla copertura dei costi di finanziamento; - le Società TPER e Dinazzano Po risultano essere complementari fra loro e la posizione di Dinazzano Po, circa il rinnovo della concessione ferroviaria da parte della Provincia di RE non ancora definitivamente stabilita e richiede che prima di procedere alla liquidazione di Dinazzano Po e/o Tper, venga concluso il processo di rinnovo della concessione da parte della Provincia di RE.
Aeroporto	La società ha raggiunto gli obiettivi programmati. In data 29 Aprile si è provveduto alla trasformazione da società a responsabilità limitata in società per azioni con conseguente approvazione del nuovo Statuto della società, cui è conseguito il recesso di n. 4 soci. Nel luglio 2016 è stato stipulato il contratto di sub concessione dell'area non operativa. A Ottobre 2016 è stato stipulato un nuovo contratto di sub concessione del servizio sfalcio erba e di utilizzazione del sedime. E' in corso di stipula il nuovo contratto con Aeroclub, cui è stato assegnato il bando di gara.
Agac Infrastrutture	In relazione al ruolo della società nell'attuale percorso di affidamento del SII, sulla base della deliberazione del Consiglio locale di RE del 17/12/2015, ATERSIR ha invitato la società a porre in essere le attività conseguenti per la proposta di affidamento a una società a partecipazione mista pubblica e privata con socio privato industriale operativo, scelto mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica. Vista la complessità dell'operazione e l'evoluzione della normativa riguardante le società a partecipazione pubblica, si sono resi necessari approfondimenti e quindi non è stata possibile indire la gara per individuare l'advisor che doveva elaborare lo studio di fattibilità tecnico economico dell'operazione. In merito alla rinegoziazione del derivato con l'Istituto di credito, la società ha iniziato il procedimento di arbitrato. Nel dicembre 2016 è stato nominato il presidente del collegio arbitrale. In relazione agli altri indicatori di attività tutti gli obiettivi sono stati raggiunti con la formalizzazione dei diritti d'uso dell'impianto di depurazione di Mancasale con IREN Ambiente, con il rinnovo dei contratti di service gestionali e amministrativi e le firme degli addendum al contratto di servizio.
Mapre	La società prevede un equilibrio economico anche per il 2016. La redditività della società dovrebbe essere in linea con l'anno 2015. Infatti la risoluzione di un contratto di locazione nel 2016 troverà compensazione in una nuova concessione stipulata nel corso del 2015 e in un nuovo contratto di locazione stipulato nel corso del 2016. E' ancora in corso di valutazione, congiuntamente con l'Amministrazione comunale e la società Campus, la delocalizzazione del mercato ortofrutticolo e relativi servizi.

LA QUALITÀ NELLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

La carta dei servizi e le indagini di *customer satisfaction*

Negli ultimi anni l'Ente ha sentito la necessità di prestare attenzione anche agli aspetti qualitativi dei servizi erogati. Questo orientamento ha portato a focalizzarsi non più solo sugli aspetti economico-finanziari, ma anche su quelli riguardanti l'efficacia, la misurazione delle performance, la soddisfazione dei cittadini. Per la rilevazione degli aspetti qualitativi dei servizi erogati il Comune di Reggio Emilia si avvale della carta dei servizi e delle indagini di customer satisfaction.

Carte dei servizi	Realizzate
Acer. La Carta è uno strumento per avvicinare agli assegnatari ai servizi offerti dai comuni e dall'azienda nel settore dell'abitazione. Contiene gli standard di qualità dei servizi offerti, individua strumenti di tutela degli assegnatari, definisce tempi di erogazione dei servizi.	✓
Asp Reggio Emilia Città delle persone. E' uno strumento di comunicazione che illustra di quali strutture l'Asp dispone, quali servizi organizza, come accedervi e quali responsabilità l'azienda si assume perché siano il più possibile utili e di facile accessibilità. E' presente in tutte le strutture, consegnata a tutti i parenti degli ospiti, al Comitato Parenti, ai Responsabili dei Servizi, ai Poli Sociali Territoriali; i cittadini possono richiederne copia all'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Asp.	✓
Biblioteca Panizzi, Sedi decentrate, Polo archivistico. E' relativa ad un sistema bibliotecario articolato in servizi centrali e decentrati del Comune di Reggio Emilia e si propone l'obiettivo di migliorare e favorire il rapporto tra la Biblioteca stessa e i suoi utenti.	✓
Cinema. Realizzata dall'Unità di Progetto Sviluppo dei Programmi Culturali e Museali del Comune di Reggio Emilia, riguarda i servizi di programmazione cinematografica curati dall'Ufficio Cinema direttamente (cinema Rosebud) o indirettamente tramite convenzioni con altri soggetti (cinema AlCorso e Arena Estiva)	✓
Farmacie Comunali Riunite. La carta dei servizi è uno strumento utilizzato dalle farmacie di Reggio Emilia e Provincia che hanno deciso di rivolgersi direttamente agli utenti per esporre con chiarezza quali sono i servizi che possono erogare e per indicare con altrettanta chiarezza quali standard di qualità si impegnano a garantire per ciascuno di essi, precisandone i rispettivi specifici indicatori di verifica ed i mezzi a disposizione dei cittadini per rivendicarne il rispetto.	✓
Fondazione I Teatri. Ha proposto un questionario di gradimento agli utenti di tutti gli spettacoli tra gennaio e maggio 2016. Complessivamente i questionari analizzati sono stati 1.082 pari al 34% dei questionari distribuiti. Complessivamente il pubblico richiede un generico miglioramento della programmazione, un maggior numero di spettacoli, un miglioramento della stagione di prosa, più danza classica e più titoli d'opera mentre si ritiene ancora poco soddisfatto del servizio di caffetteria.	✓
La Fondazione Danza. Ha in programma di completare, con l'approvazione del bilancio consuntivo 2016 l'analisi di rilevazione della qualità per l'utenza della Fonderia e l'analisi dell'impatto economico sul territorio.	✓
Musei Civici. Offre un punto di riferimento per tutti ed è l'impegno di cui il Comune di Reggio Emilia si fa carico per migliorarsi ogni giorno.	✓
Nidi e delle Scuole dell'infanzia a gestione diretta del Comune di Reggio Emilia. E' uno strumento di dialogo con i cittadini e si pone l'obiettivo di qualificare le relazioni educative e incrementare la partecipazione dei genitori e dei cittadini nei Servizi Educativi 0/6 anni.	✓
Poli sociali. Realizzata dal Servizio Servizi Sociali del Comune di Reggio Emilia riguarda i Poli Sociali Territoriali che rappresentano l'organizzazione e l'articolazione dei Servizi Sociali del Comune sul territorio.	✓
Ristorazione scolastica. Rappresenta lo strumento diretto che il Comune adotta per far conoscere l'organizzazione e gli standard della Ristorazione Scolastica nelle scuole primarie del Comune di Reggio Emilia, la cui organizzazione del tempo scuola prevede rientri pomeridiani obbligatori.	✓
Servizi demografici. Al suo interno sono elencate tutte le opportunità a disposizione dei cittadini per facilitare l'accesso ai servizi, sono fissati gli standard di qualità nell'erogazione dei servizi e gli strumenti necessari per verificarne il rispetto.	✓
Servizi per disabili. Informa i cittadini sulle opportunità rivolte ai disabili e alle loro famiglie e definisce gli standard di qualità dei servizi. E' stata realizzata nell'ambito del Piano Sociale, in collaborazione con AUSL e FCR. Questa Carta è aggiornata a marzo 2015.	✓

Società Mapre - servizio relativo al mercato ortofrutticolo. E' uno strumento di comunicazione, attraverso il quale il soggetto erogatore del servizio si impegna a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di tutelare le esigenze dell'utenza, monitorare e migliorare le modalità di fornitura, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità. Alla fine del 2015 sono stati consegnati agli utenti/concessionari del Mercato ortofrutticolo i questionari di gradimento al fine di rilevare il grado di soddisfazione relativo ai servizi erogati e valutare eventuali reclami e suggerimenti. Il campione non è molto rappresentativo in quanto vi è stata una scarsa partecipazione: i questionari ricevuti sono stati solo 18 su un totale di n. 70 distribuiti. La società si impegna a coinvolgere un maggior numero di persone nella prossima rilevazione.	
L'Agenzia per la mobilità. Ha realizzato, anche per il 2016, in cooperazione con l'Agenzia di Modena, un'indagine sulla soddisfazione percepita dall'utenza del servizio di trasporto pubblico locale. Dai dati emerge che il servizio di trasporto pubblico a Reggio Emilia può ritenersi promosso anche per l'anno 2016. La comodità delle fermate rispetto alle esigenze dell'utenza e la condotta di guida degli autisti sono gli aspetti che registrano il livello più alto di soddisfazione mentre aspetti più critici sono stati rilevati nella pulizia dei bus, nel numero di corse disponibili e nella puntualità, aspetti che raggiungono comunque un livello sufficiente di gradimento. La maggioranza degli utenti intervistati ritiene che il servizio di trasporto pubblico sia coerente con le proprie aspettative. Per quanto riguarda il livello di gradimento del trasporto pubblico locale, l'indice sintetico di Customer Satisfaction 2016, ha raggiunto un punteggio pari a 68,6, in leggero aumento rispetto al 2015 (68,5)	

LE RISORSE

I dati sintetici delle risorse per indirizzi strategici

INDIRIZZO STRATEGICO 1
Progetto di sviluppo economico: la città internazionale dell'innovazione e della creatività

Obiettivo 1 - Infrastrutture

	Spese correnti	Spese Investimenti
Realizzazione del Parco dell'innovazione (Reggiane)	0,00	2.534.795,64
Realizzazione Nodo Mediopadano	80.730,00	82.567,70
Realizzazione Campus Universitario (San Lazzaro)	0,00	21.679,47
Infrastrutturazione digitale dell'Area Nord (banda larga)	0,00	1.444.240,35
Totale	**80.730,00**	**4.083.283,16**

Obiettivo 2 - Ricerca e innovazione

	Spese correnti	Spese Investimenti
Sviluppo Centro Internazionale Loris Malaguzzi	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**

Obiettivo 3 - Promozione e internazionalizzazione

	Spese correnti	Spese Investimenti
Promozione delle eccellenze produttive (Progetto Expo- Dopo Expo)	17.930,05	0,00
Valorizzazione Sistema Commerciale Centro Storico	226.333,25	0,00
Marketing del territorio (servizi di incoming)	121.417,84	0,00
Internazionalizzazione del sistema (Progettazione internazionale)	314.638,84	0,00
Internazionalizzazione del sistema (Tavolo Reggio-Africa)	92.076,98	0,00
Totale	**772.396,95**	**0,00**

Obiettivo 4 - Responsabilità sociale

	Spese correnti	Spese Investimenti
Responsabilità sociale d'impresa	379,92	0,00
Totale	**379,92**	**0,00**

Obiettivo 5 - Talenti creativi

	Spese correnti	Spese Investimenti
Sviluppo di creatività e innovazione	0,00	30.000,00
Produzione e diffusione di cultura della contemporaneità	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**30.000,00**

INDIRIZZO STRATEGICO 2
Progetto di comunità: la città solidale, educante e interculturale

Obiettivo 6 – Salute e benessere sociale

	Spese correnti	Spese Investimenti
Integrazione socio sanitaria	1.492.542,16	0,00
Riorganizzazione aziende pubbliche e dei poli sociali	1.407.829,00	0,00
Progetti di comunità	546.050,86	0,00
Città senza barriere	8.000,00	151.592,04
Housing sociale	1.223.862,31	193.218,41
Servizi sociali	4.538.619,56	0,00
Totale	**9.216.903,89**	**344.810,45**

Obiettivo 7 – Cultura

	Spese correnti	Spese Investimenti
Attività culturali	1.023.263,04	0,00
Sistema museale	370.179,77	619.531,32
Sistema bibliotecario	663.507,44	487.007,99
Istituzioni e Fondazioni culturali	3.125.369,04	154.945,12
Cultura delle pari opportunità	71.804,36	0,00
Totale	**5.254.123,65**	**1.261.484,43**

Obiettivo 8 – Educazione (0-25)

	Spese correnti	Spese Investimenti
Servizi per l'educazione (0-25)	25.672.876,85	59,33
Infrastrutture per l'educazione (0-25)	950,00	1.845.302,07
Creatività e innovazione digitale	79.300,00	0,00
Istituto musicale Peri	1.356.425,00	0,00
Totale	**27.109.551,85**	**1.845.361,40**

Obiettivo 9 – Sport

	Spese correnti	Spese Investimenti
Promozione della cultura e della pratica sportiva	2.124.500,00	0,00
Produzione di eventi sportivi	35.483,46	0,00
Riqualificazione degli impianti sportivi primari e di base	0,00	1.525.221,75
Totale	**2.159.983,46**	**1.525.221,75**

Obiettivo 10 – Intercultura

	Spese correnti	Spese Investimenti
Integrazione linguistica	45.368,00	0,00
Promozione delle diversità culturali	896.294,41	0,00
Fondazione Mondinsieme	177.500,00	0,00
Totale	**1.119.162,41**	**0,00**

INDIRIZZO STRATEGICO 3
Progetto di territorio: la città sostenibile e di qualità

Obiettivo 11 – Mobilità

	Spese correnti	Spese Investimenti
Grandi infrastrutture	5.053,88	0,00
Sicurezza stradale	197.205,95	522.802,28
TPL	745.455,00	38.125,00
Mobilità smart, nuovi modelli, nuovi comportamenti	742.384,57	381.796,79
Totale	**1.690.099,40**	**942.724,07**

Obiettivo 12 – Ambiente

	Spese correnti	Spese Investimenti
Raccolta differenziata rifiuti	34.683.469,87	0,00
Sostenibilità ambientale (acqua-aria-energia)	200.649,02	14.725,92
Tutela e riqualificazione ambientale	315.181,87	932.000,00
Acqua pubblica	0,00	0,00
Totale	**35.199.300,76**	**946.725,92**

Obiettivo 13 – Rigenerazione urbana

	Spese correnti	Spese Investimenti
Rigenerazione urbana Centro storico	0,00	0,00
Rigenerazione urbana quartieri e ville	0,00	49.127,94
Rigenerazione paesaggio naturale e agricolo	17.000,00	26.033,50
Qualità del progetto ubano ed edilizio	113.976,19	771.155,99
Totale	**130.976,19**	**846.317,43**

Obiettivo 14 – Cura della città pubblica

	Spese correnti	Spese Investimenti
Grandi reti (infrastrutturali e dei sottoservizi)	10.611.939,73	1.885.007,35
Patrimonio edilizio pubblico (edifici)	2.227.261,42	2.652.764,06
Totale	**12.839.201,15**	**4.537.771,41**

INDIRIZZO STRATEGICO 4
Progetto di cittadinanza: la città partecipata, sicura e intelligente

Obiettivo 15 - Sicurezza

	Spese correnti	Spese Investimenti
Contratti di quartiere	117.158,48	0,00
Presidio del territorio	117.458,20	18.262,70
Totale	**234.616,68**	**18.262,70**

Obiettivo 16 - Protagonismo

	Spese correnti	Spese Investimenti
Promozione della cittadinanza attiva (protagonismo, responsabilità e beni comuni)	141.300,00	25.664,80
Open Innovation a supporto dell'innovazione sociale	244.207,80	7.334,30
Valorizzazione dei centri sociali	138.639,00	415.701,55
Totale	**524.146,80**	**448.700,65**

Obiettivo 17 - Città intelligente

	Spese correnti	Spese Investimenti
Sviluppo di cultura e competenze digitali	21.354,28	0,00
Sviluppo di processi e strumenti digitali	71.990,74	8.540,00
Totale	**93.345,02**	**8.540,00**

INDIRIZZO STRATEGICO 5 Progetto di innovazione in Comune		

Obiettivo 18 - Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse

	Spese correnti	Spese Investimenti
Valorizzazione del patrimonio immobiliare	1.476.664,17	1.859.144,50
Razionalizzazione delle risorse	11.767.856,00	274.374,82
Sponsorizzazioni e fundraising	0,00	0,00
Lotta all'evasione	233.854,78	0,00
Totale	**13.478.374,95**	**2.133.519,32**

Obiettivo 19 - Partecipate

	Spese correnti	Spese Investimenti
Governance con l'ente e il territorio	20.000,00	821.250,78
Totale	**20.000,00**	**821.250,78**

Obiettivo 20 - Funzionamento dell'Ente

	Spese correnti	Spese Investimenti
Organizzazione del personale	37.063.465,14	0,00
Politiche istituzionali e di genere	1.862.331,96	120.886,35
Comunicazione istituzionale	137.255,35	0,00
Totale	**39.063.052,45**	**120.886,35**

Obiettivo 21 - Tecnologie per l'innovazione

	Spese correnti	Spese Investimenti
Tecnologie per l'organizzazione	1.082.659,88	557.488,17
Semplificazione amministrativa e trasparenza	62.171,21	32.696,00
Totale	**1.144.831,09**	**590.184,17**

Obiettivo 22 - Legalità

	Spese correnti	Spese Investimenti
Anticorruzione	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**

Totale complessivo	**150.131.176,63**	**20.505.043,99**

LO STATO DI SALUTE DELL'ENTE

Lo stato di salute finanziaria

Entrate

Indicatore	Formula	2013	2014	2015	2016
Autonomia impositiva	Titolo 1 entrate/ titolo 1-2-3	69,6%	78,5%	75,2%	75,1%
Pressione tributaria	Entrate titolo 1/abitanti	679	794	730	575
Autonomia finanziaria	Titolo 1+3 entrate/titolo 1-2-3 entrate	86,5%	93,3%	91,4%	91,7%
Incidenza entrate proprie	Titolo 3 entrate/ titoli 1-2-3 entrate	16,9%	14,8%	16,2%	16,6%
Addizionale IRPEF pro capite	Addizionale Irpef/ abitanti	72,3	74,0	78,4	76,9
Imposta pubblicità per abitante	Imposta pubblicità/popolazione	13,3	13,5	12,9	12,5
COSAP per abitante	Cosap/popolazione	8,3	7,9	7,9	8,6
Gettito IMU per abitante	Gettito IMU/popolazione	224,0	233,9	222,5	245,2
Trasferimenti erariali pro-capite	Titolo 2 tipologia 01 Trasferimenti da amm.ni centrali/popolazione	27,1	26,4	45,1	44,4
Dipendenza dell'ente dai trasferimenti statali (dati omogeneizzati)	Titolo 2 tipologia 01 trasferimenti da amm.ni centrali/ titoli 1-2-3 Entrate	2,8%	2,6%	4,6%	4,5%

Spese

Indicatore	Formula	2013	2014	2015	2016
Spese correnti pro capite	Titolo 1 spese/popolazione	703	879	867	875
Investimenti annui pro capite	Titolo 2 spese/popolazione	141,86	156,52	125,39	119,60
Finanziamento spesa investimenti	con mezzi propri/totale investimenti	92,9%	65,2%	73,6%	72,8%
Ricorso al credito	ricorso al credito/investimenti lavori pubblici	0%	0%	12,2%	16,6%
Rigidità di bilancio: incidenza personale sulle spese correnti	Personale(intervento 1)/titolo 1 spesa corrente	34,0%	34,2%	36,6%	36,4%

Indebitamento

Indicatore	Formula	2013	2014	2015	2016
Debito residuo pro capite	Debito residuo/popolazione	628	568,31	523	480
Rispetto del patto di stabilità	SI/NO	si	si	si	si

Tempi di pagamento

Indicatore	Formula	2013	2014	2015	2016
Tempestività dei pagamenti (dato annuale)	Pagamenti effettuati prima del termine contrattuale (n. giorni di anticipo rispetto alla scadenza)	6 gg	0 gg	-9 gg	-2 gg

Lo stato di salute organizzativa

Personale

Indicatore	Formula	2013	2014	2015	2016
Rapporto dipendenti/popolazione	N. dipendenti/ogni 1000 abitanti	9,3	9,3	9,05	9,27
Numero di personale assunto a tempo determinato o a carattere speciale	N. personale	15	24	61	69
Spesa media per dipendente	Spesa tot/n. dipendenti	28.857,62	28.723,58	29.234,63	28.306,31
Numero dirigenti	N. dirigenti	33	31	24	22
Numero dipendenti	N. dipendenti	1.602	1.601	1.551	1.590
Popolazione/dirigenti	Popolazione/ n. dirigenti	5.228,03	5.537,26	7.139,38	7.795,05
Interventi formativi	N. corsi	30	90	78	41
Partecipanti effettivi ai corsi	N. partecipanti	768	1.611	919	760
Ore di formazione erogate	N. ore	317	849	610	307

Informatica

Indicatore	Formula	2013	2014	2015	2016
Numero postazioni attive (compreso i portatili)	N°postazioni	1.510	1.478	1.485	1.480
Numero server gestiti	N°server	75	81	87	104

Lo stato di salute delle relazioni

Relazioni

Indicatore	Formula	2013	2014	2015	2016
Capacità di rispondere ad ogni richiesta di intervento servizio legale	N°risposte/n° domande	100%	100%	100%	100%
Accessi sito web	N° accessi	2.486.247	2.840.164	3.053,289	3.067.523
Twitter: aumento del n. di followers	Incremento followers	63% (totale:3570)	+46% (totale:5.224)	+32% rispetto al 2014	+17,89% rispetto al 2015
Facebook: aumento del n. di fans	Incremento fans	10% (totale:13.200)	+40,6% (totale:18.560)	+20,8% rispetto al 2014	+26,67% rispetto al 2015
Youtube: aumento n. visualizzazioni totali	Incremento visualizzazione	46% (totale:209.635)	+30% (totale:271.583)	+21% rispetto al 2014	+19,95% rispetto al 2015